Trapattoni a una festa mondana consegna la fascia di «Lady Milano»

INTERVISTA

Trapattoni è sicuro «Presto la Juve tornerà al vertice»

TORINO ● Giovanni Trapattoni, allenatore dell'Inter che ha conservato della Juventus stupendi ricordi che non si cancellano, compie una ricognizione attorno alla città di Torino. «Non è vero che è fredda ed insensibile — spiega — semmai è riservata. Milano è invece più frenetica, come divorata da un'ansia che si trasmette anche nel giornalismo sportivo. La Juventus ha avuto problemi di ricambio, ma, conoscendo Boniperti, non ho dubbi che tornerà presto al vertice. Zoff non si preoccupi di certe voci, sta lavorando bene e raccoglierà presto i frutti meritati. Il supermatch di Coppa con il Napoli è incerto. Il Torino ha cambiato mentalità e gli auguro di riscoprire al più presto la necessaria tranquillità di spirito»

SERVIZIO A PAGINA 23

1345,5 (+6)

In rialzo

PREZZI	
Fiat	9.250
Ifi priv.	17.920
Pirelli	2.985
Montedison	1.999
Generali	41.000
Comau	2.759
Credito It.	1.800
Brioschi	1.060
Cir	5.480
Selm	2.066
Eridania	5.545

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 58 MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 1989 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Autotassazione anticipo del 40% già a maggio?

FISCO

Il governo cerca soldi e anticipa le tasse che si davano a novembre

ROMA ● Nel maggio prossimo i contribuenti italiani potrebbero essere chiamati non solo a presentare, come al solito, la tradizionale dichiarazione dei redditi e pagare le dovute imposte sulle persone fisiche (Irpef), sugli immobili (Ilor) e sulle persone giuridiche (Irpeg), ma, forse, dovranno versare anche una fetta della autotassazione ora prevista per novembre. In parole povere, lo Stato potrebbe costringerci a pagare con un anno di anticipo il 40% delle imposte rispetto alla legislazione attuale.

E' uno dei tanti *«si dice»*, mentre il governo s'accinge ad assumere le sue decisioni per il cosiddetto *«risanamento economico»*. In giornata De Mita riunisce il Consiglio di Gabinetto per mettere a punto il nuovo provvedimento sul fisco, esordire un rapporto sull'inflazione e avviare la discussione sulle misure ritenute necessarie per tornare a far quadrare i conti. Domani il Consiglio dei ministri varerà i provvedimenti.

Dunque autotassazione anticipata a maggio? L'ipotesi prende sempre più corpo e il quotidiano economico *«Italia oggi»*, nella sua edizione di stamane, dice che è cosa praticamente fatta. Se così fosse, entro fine maggio non dovremo pagare solo il saldo delle imposte sui redditi dell'88, ma anche un ulteriore acconto del 40% per i redditi dell'anno in corso come anticipo del versamento che finora facciamo entro fine novembre (relativi ai redditi dell'89 che saranno dichiarati nel maggio del 1990). La situazione sarebbe veramente abnorme: lo Stato pretenderebbe i saldi delle imposte per redditi in buona parte non ancora incassati; un conto è, infatti, versare l'acconto a novembre, quando undici dodicesimi del reddito è già stato incamerato dalle persone fisiche o giuridiche, un altro è dover pagare le imposte anticipate (40%) a maggio, quando solo cinque dodicesimi dei redditi sono entrati nelle nostre tasche.

Chailly a Torino

Nuovo direttore artistico Rai

Luciano Chailly: una nomina inattesa

TORINO ● E' Luciano Chailly, ferrarese, di 68 anni, il nuovo direttore artistico del complesso orchestrale e corale della Rai di Torino. Sostituisce Mario Messinis, in carica dal 1966, ora in partenza, con la stessa funzione per la sede Rai di Milano, salvo che torni nella sua Venezia dove è stato direttore, per la sezione musicale, della Biennale ed è tuttora critico musicale del «Gazzettino».

La sua gestione torinese è stata caratterizzata da una programmazione tendente a valorizzare la musica contemporanea, da tournées all'estero e in Italia con concerti di altissimo livello sotto la guida di autorevoli direttori e da rassegne particolari riprese dalla radio e dalla televisione e da altre speciali per la rivalutazione della Fiat Lingotto come gli ultimi concerti «Eco e Narciso» e, soprattutto, l'esecuzione all'aperto della «Sinfonia dei Mille» di Mahler.

Ora l'incarico di direttore artistico è assunto da Chailly, uomo di profonda cultura, compositore di un balletto: «Fantasmi al Grand Hôtel» (Milano 1960), di opere teatrali: «Ferrovia sopraelevata» (Bergamo 1955), «Una domanda di matrimonio» (Milano 1957), «Il canto del cigno» (Bologna 1957), «La riva delle Sirti» (Montecarlo 1959), «Procedura penale» (Como 1959), «Il mantello» (Firenze 1960), «Era proibita» (Milano 1963), «L'idiota» (Roma 1970), di lavori sinfonici e cameristici. Chailly rivela nella sua tecnica influenza contemporanea vicina a Hindemith, del quale è stato allievo a Salisburgo nel 1948, ma con sensibilità e originalità di linguaggio lineare, equilibrato, di facile informazione e comunicatività.

Luciano Chailly, dopo gli studi musicali a Ferrara e quelli universitari a Bologna, si è diplomato in composizione al Conservatorio di Milano perfezionandosi con Bossi. Ha insegnato nei Conservatori di Perugia e di Milano e, nel periodo dal 1968 al 1971, è stato direttore artistico al Teatro alla Scala.

Con la stessa funzione si accinge, dal mese di marzo, a dirigere una delle strutture musicali di più antica tradizione e professionalità (ultimamente i complessi sinfonici e corali della Rai torinese sono stati impegnati rispettivamente al «Rossini Opera Festival» di Pesaro e nei teatri emiliani con «Turandot» di Puccini).

L'arrivo di Chailly sembra coincidere, dopo tante incertezze e ridde di voci circa il mantenimento della formazione artistica torinese, con il potenziamento della sede regionale per il Piemonte della Rai e il conseguente consolidamento dell'organismo musicale dell'Auditorium, prima orchestra sinfonica dell'ente radiofonico, che ha svolto, e sta estendendo, un'intensa attività ricca di soddisfazioni e apprezzabili risultati, raggiungendo un posto di primo piano nel panorama della cultura musicale italiana e internazionale.

UNA CARTOLINA DA COURMAYEUR: DI GIORNO SCI, POI PISCINA (CALDA) ALL'APERTO

FLASH

DALLA NEVE

DECINE DI MANIFESTAZIONI, UNA DENUNCIA

Blocco stradale antinquinamento 20 giovani rischiano la prigione

PER LA BORMIDA PULITA

A Vesime, sulla provinciale dopo una partita di calcio con un centinaio di persone

ALESSANDRIA ● Venti giovani di Bistagno (Acqui), Cessole, Vesime e Monastero Bormida nell'Astigiano, sono indiziati di aver bloccato la notte del 20 luglio '88 — per due ore — il traffico sulla provinciale per Cortemilia. Si era trattato di una manifestazione spontanea per protestare contro l'inquinamento della Valle Bormida causato dallo stabilimento Acna di Cengio.

Tutti hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria da parte del sostituto procuratore della Repubblica di Acqui Terme e sono indiziati di interruzione di un pubblico servizio, accusa contemplata dall'articolo 340 del Codice penale e che prevede una condanna da uno a sei anni raddoppiata dall'aggravante per la partecipazione di più persone.

Cosa era successo? A Vesime erano in programma alcune partite di calcio di un torneo notturno (una delle squadre partecipanti si chiamava «Bormida pulita») e all'improvviso alle 22, Enrico Polo e Stefano Bo, due giovani della cittadina astigiana, proposero di bloccare il traffico sulla provinciale per protestare contro l'immobilismo politico nei confronti dei gravi problemi di inquinamento della vallata. L'idea piacque, e un centinaio di persone fra uomini, donne e ragazzi, dopo aver sistemato uno striscione con la scritta a caratteri cubitali: *«Bormida pulita»*, bloccò la circolazione della provinciale nei due sensi. A tutti gli automobilisti fu chiesto scusa, a tutti vennero spiegati i motivi della manifestazione, a tutti vennero indicati percorsi alternativi da seguire per raggiungere le varie destinazioni.

A mezzanotte la protesta, del tutto pacifica, ebbe termine ma i carabinieri di Bubbio inviarono un rapporto alla magistratura di Acqui Terme, cosa che non era accaduta per una lunga serie di identiche manifestazioni che avevano notevolmente movimentato in quel periodo le province di Alessandria, Asti e Cuneo in occasione della discussione a Roma della chiusura della contestata fabbrica chimica di Cengio.

I carabinieri identificarono e denunciarono venti di quelle cento e più persone. Ora il magistrato ha inviato la comunicazione giudiziaria. Resta da vedere se il magistrato le rinvierà a giudizio oppure le proscioglierà.

e. ca.

Luca Barbareschi

STASERA ALL'ALFIERI E AL CARIGNANO

Prosa nei teatri di Torino: dalla «Cena» di Bene al Mamet di Barbareschi

TORINO ● Carmelo Bene all'Alfieri e Luca Barbareschi al Carignano debuttano stasera a Torino. Il primo propone la sua versione di «La cena delle beffe» (da Sem Benelli), l'altro mette in scena «Mercanti di bugie» dell'americano David Mamet, astro del nuovo teatro.

Bene rimarrà a Torino fino al 5 marzo. Anche questo suo nuovo lavoro è punteggiato dalle polemiche, addirittura da strascichi giudiziari (uno spettatore milanese lo citò in pretura per truffa a proposito di questa «Cena» cucinata alla Bene e non alla Benelli).

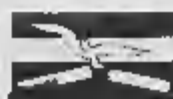
Luca Barbareschi con il suo Mamet propone quella che un generico lancio pubblicitario definisce la «commedia di Madonna» (la celebre rockstar ne fu infatti l'interprete negli Usa).

SERVIZIO IN ULTIMA PAGINA

Totò, uno dei personaggi più amati

SONDAGGIO

Italiano, che rimpiangi? Totò e i tacchi a spillo

MILANO ● Che cosa rimpiangono di più gli italiani? La risposta è in un sondaggio pubblicato da «Marie Claire» dove gli intervistati sono un «campione» di persone tra i 25 e i 55 anni. I maggiori rimpianti sono per Totò, i Beatles, papa Giovanni. Molti rimpiangono i film senza pubblicità, pochi il primo amore (solo il 3,6 per cento). Tra i politici il più rimpianto è Aldo Moro (10,3 per cento) seguito subito dopo da Enrico Berlinguer con l'8,9%.

Sposare un musulmano? La Chiesa alle donne: siate caute

Tutti inginocchiati e in preghiera in direzione di La Mecca

Vuoi sposare un musulmano? I vescovi: attenta, pensaci...

Un convegno di tre giorni, a porte chiuse, promosso dall'episcopato. Migliaia i musulmani in Italia. Preoccupazione: «La legge islamica ammette la poligamia»

ROMA ■ E' d'accordo la chiesa sui matrimoni fra cattolici e musulmani? Nulla è stato ancora deciso. Ma la questione «scotta», visto che i musulmani che lavorano in Italia sono parecchie migliaia e il problema dei matrimoni si pone con sempre maggiore urgenza. Lo dimostra un comunicato emesso ieri, al termine di tre giorni di riunioni a porte chiuse del primo convegno promosso dall'episcopato sulla «Presenza musulmana in Italia».

I vescovi, per ora, non hanno deciso nulla. Il loro ufficio stampa si è limitato a rilevare che «soprattutto la divergenza giuridica in materia matrimoniale» (la legge islamica ammette la poligamia fino a quattro mogli e il ripudio della consorte) deve mettere in guardia, poiché la diversa mentalità e le leggi «divergenti» rendono il legame «precario» e «spesso queste esperienze matrimoniali corrono seri rischi di fallimento».

Ma non sono solo questi, i rischi: «Molti hanno fatto notare — aggiunge il comunicato episcopale — il danno per la prole, sottoposta comunque ad una incertezza riguardo alla fede». Per cui, conclude al riguardo, «i partecipanti ai lavori si sono trovati d'accordo nel consigliare molta prudenza, una corretta conoscenza del problema ed un assiduo sostegno alla coppia».

In ogni caso dal convegno, che è anche servito per tracciare «un panorama quantitativo e qualitativo della presenza musulmana in Italia», nasceranno due iniziative: un «sussidio di orientamenti pastorali», da pubblicare nei prossimi mesi per orientare parroci, catechisti e «gli stessi interessati»; e la proposta di «altri appuntamenti» aperti anche ad «esponenti musulmani», la presenza dei quali è mancata in questo primo incontro di 130 operatori pastorali cattolici.

Per quanto riguarda poi la difficoltà, da molti ritenuta insuperabile, della poligamia musulmana per nozze che siano accettabili dalla chiesa romana, è stata proposta una formula di giuramento personale, che dovrebbe essere pubblicamente pronunciata e firmata dallo sposo musulmano, per ottenere una sorta di nulla osta dall'autorità ecclesiastica cattolica. Si tratta però d'una proposta, affacciata da tempo e non ufficialmente approvata al convegno, che resta «di studio». Non si pongono problemi di giuramento, invece, per un cattolico che voglia sposare una musulmana, poiché le leggi musulmane chiedono una previa conversione all'Islam.

r. v.

Congelare i Bot? «Donat-Cattin irresponsabile»

Giorgio La Malfa

ROMA ● Congelare i titoli di Stato? *«Le dichiarazioni di Donat-Cattin sono incaute e irresponsabili. Sui titoli di debito pubblico lo Stato ha assunto degli impegni con i risparmiatori, non può non mantenerli».* Il giudizio di Giorgio La Malfa, leader repubblicano, è severo. Ed avverte: *«Bisogna decidersi a tagliare la spesa pubblica. Ci vuole coraggio politico, per farlo. Adesso vedremo se la dc è capace di mostrare maggior coraggio di quello che sino a oggi ha avuto».*

Il governo De Mita? *«De Mita aveva come compito centrale quello del risanamento della finanza pubblica. In nove mesi, però, non è avvenuto nulla».*

Più morbida, ma non troppo, si mostra la «Voce repubblicana». *«Prendiamo atto* — scrive il quotidiano del pri — *delle dichiarazioni rassicuranti pronunciate a Mixer dal segretario della dc, Forlani, intorno alla possibilità che nell'attuale legislatura lo sforzo del governo per rimettere ordine nei conti dello Stato sia sostenuto da condizioni di stabilità e lealtà. E' questa la nostra maggiore preoccupazione che ci ha indotto a esprimere sul congresso della dc i giudizi che abbiamo espresso. Ciò che conta è che il governo possa fare, e faccia, quel che deve. Che questo sia il problema è oggi a dirlo un osservatore tra i meno sospettabili di simpatie pregiudiziali per il presidente del Consiglio, come il ministro Formica».*

Tornando ai problemi del debito pubblico, va registrato che nel 1988 il Tesoro non è riuscito a tener fede ai suoi propositi di allungamento della durata e di contenimento del costo: la partita per il 1989 è ancora aperta, anche se i miglioramenti di carattere tecnico sono condizionati dal livello del fabbisogno. E' questo il messaggio che sembra emergere dalla lettura del rapporto 1988 del *Comitato scientifico consultivo sul debito pubblico* presieduto da Luigi Spaventa consegnato al ministro Amato.

LA VERTENZA DI GENOVA

Portuali in rotta anche col pci «No, noi non cambiamo linea»

La lotta non ha fine: non c'è pace per il porto di Genova

GENOVA ● Il partito comunista scende in campo nella questione del porto (in sciopero ormai dal giorno della Befana) ma lo fa con una mossa inattesa per gli scaricatori. Il documento diffuso ieri dalla federazione genovese del pci non ha infatti il tono di sempre: critica, certo, i decreti Prandini che scatteranno domani, ma prende le distanze anche dalla Compagnia unica merci varie (Culmv), e avanza proposte di modifica all'articolo 110 del codice della navigazione che queste compagnie portuali consolida. Indica inoltre nuove modelli operativi.

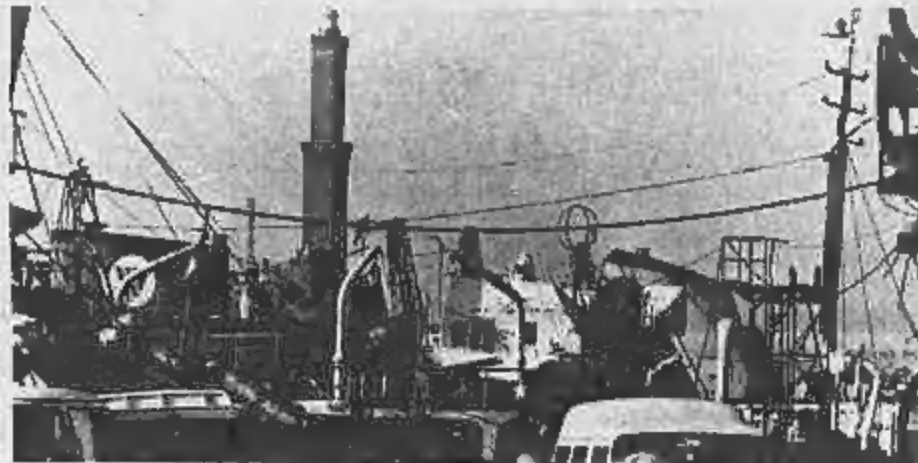
La dichiarazione comunista è racchiusa in sette cartelline che saranno riprodotte in 10 mila depliants da inviare a tutti i soggetti operanti nello scalo. Il passo del documento che più ha colpito la Culmv è quello che propone un'unica società di traffico aperta a più partecipazioni. E in questo quadro, quale dovrebbe essere il ruolo della Culmv? Ecco l'indicazione comunista: *«In veste di impresa, dovrà garantire la gestione e l'esecuzione del lavoro stabiliti con chiari patti al momento della costituzione della società».*

Nel linguaggio un po' tecnico e un po' cauto, i comunisti genovesi si pongono praticamente contro il monopolio della Culmv, difeso invece ad oltranza dagli scaricatori. E' una frattura clamorosa, perché tende a trasformare la compagnia: fine dei privilegi, da trasformare in soggetto d'impresa con tutto quanto un allineamento al mercato dei traffici marittimi comporta. Sia pure con alcuni distinguo, è la posizione sulla quale da tempo sono schierati agenti marittimi, spedizionieri, scaricatori.

Forse per bilanciare la frecciata contro la Culmv (dalla quale, nella sostanza, sembra discostarsi) la federazione comunista attacca l'ex presidente del consorzio, Roberto D'Alessandro, e chiede *«un piano straordinario di investimenti per le merci varie»*, oltre ad un *«progetto per la predisposizione di un autoporto e di aree per il consolidamento della merce».*

La reazione alla Culmv è di sorpresa, ma avara di commenti. *«Dobbiamo studiare bene la dichiarazione del pci, discuterne in assemblea* — afferma uno dei viceconsoli —, *ma anche se dovessimo rimanere soli la nostra linea non muterà. Vedremo comunque quel che accadrà domani».*

Domani, primo marzo, la spaccatura si annuncia drammatica: perché, mentre verranno applicati i decreti del ministro Prandini, i portuali hanno già annunciato un inasprimento delle agitazioni. E avvertono: *«Al punto in cui siamo dovrà intervenire il governo, perché rischierà di essere minacciato l'ordine pubblico».* Vedremo i militari sulle banchine?

La Culmv (2200 dipendenti, destinati a perdere nel giro di poco tempo altri 800 scaricatori) è ora chiusa in quella specie di bunker che è la sua sede, sulla collinetta di San Benigno, sotto la Lanterna. Un fortino assediato, perché la solidarietà è caduta praticamente su tutti i fronti. C'è grande attesa per quello che accadrà domani, primo giorno di applicazione del decreti. Due le strade. O la Culmv si trasforma in impresa, consentendo ai privati di operare in modo autonomo (e quindi fine del monopolio e dell'avviamento dei portuali al lavoro, fine del salario garantito, fine di un organismo che può decidere anche sull'uso dei mezzi meccanici), o il ministro dovrà ricorrere — si dice — alle maniere forti. E' il muro contro muro: i duemila della Culmv contro la città. Si tirano intanto le somme delle perdite di questo periodo di agitazioni e la cifra che emerge è allarmante: oltre 30 miliardi andati in fumo.

Guido Coppini

UN NUOVO MODELLO

Un anno record per la Iveco

L'azienda leader nel settore in Italia si è attestata su una quota di mercato pari al 20,2 per cento. Tradotto in numeri, significa oltre 98 mila veicoli collocati in Europa

Uno dei veicoli Iveco costruiti per i lavori di cava e cantiere

DAL NOSTRO INVIATO

AMALFI ● Il favorevole momento del mondo dell'automobile (il mese di febbraio ha chiuso con oltre duecentomila immatricolazioni) trova analogo riscontro nel più difficile e complesso mercato dei mezzi da trasporto da 3,5 tonnellate di portata e oltre.

Il 1988, infatti, ha rappresentato per l'Europa un altro anno record, con oltre 485 mila unità immatricolate, dopo che il tetto stabilito nel 1979 (425 mila unità) sembrava, fino a poco tempo fa, un traguardo difficilmente eguagliabile.

Occorre tuttavia tener presente, a questo proposito, che sin dal 1985 il mercato europeo era sempre stato in crescita, un «trend» verso l'alto legato a una serie di fattori strettamente connessi tra loro, come il ciclo degli investimenti, la specializzazione dei servizi di trasporto e — non ultimo — l'avvicinarsi rapido del mercato europeo unico.

In un contesto tutto sommato decisamente positivo, l'Iveco — che rappresenta l'azienda leader nel settore in Italia — si è attestata su una quota di mercato pari al 20,2 per cento che, tradotto in termini numerici, significa oltre 98 mila veicoli collocati in Europa.

Per quanto riguarda il mercato domestico ha ulteriormente incrementato la sua posizione, passando dal 59,8 per cento del 1987 al 60 per cento registrato lo scorso anno.

L'occasione per fare il punto sul buon momento dell'Iveco è stata offerta dalla presentazione di un nuovo modello del costruttore torinese, un mezzo di trasporto destinato all'impiego «cava-cantiere» che — com'è facilmente intuibile — è sicuramente quello che impone ai veicoli le sollecitazioni più stressanti e di conseguenza richiede il massimo in fatto di prestazioni e di affidabilità globale.

Veicoli del genere — quello nuovo è dotato di un motore turbo con 360 cavalli di potenza — operano in condizioni ambientali e su terreni che mettono a dura prova tutti gli organi meccanici del mezzo, con temperature di esercizio che vanno da più 40 a meno 20 gradi, in ambienti polverosi caratterizzati da forti dislivelli e fondi accidentati sui quali i cosiddetti «cava-cantiere» devono garantire un'elevata mobilità, grande capacità di spunto e di disimpegno spesso in condizioni di precaria aderenza.

«L'utilizzatore del veicolo da cantiere — sottolineano all'Iveco —, *sia esso una grande organizzazione di trasporto o una piccola impresa familiare, diventa sempre più esigente e chiede mezzi sempre più duttili, confortevoli e maneggevoli, e con costi di esercizio sempre minori».*

La risposta Iveco a questa sollecitazione è il mezzo presentato in questi giorni.

«Un veicolo — spiegano i tecnici — *estremamente versatile che abbina doti di resistenza (che permettono di sopportare carichi concentrati come blocchi, massi, attrezzature specifiche) a doti di flessibilità che vanno appunto dalla massima aderenza nei passaggi più difficili, alla facilità di allestimento e a una buona velocità commerciale nei percorsi misti».*

Eugenio Ferraris

IN BREVE

Si spacca il pci a Firenze

FIRENZE ● I progetti urbanistici Fiat-Fondiaria di Firenze hanno creato una spaccatura, per molti versi clamorosa, al congresso del pci fiorentino. L'assise provinciale dei comunisti, partito che assieme al psi, al psdi e al pli fa parte della maggioranza di Palazzo Vecchio e che ha portato avanti i nuovi progetti di espansione a Nord-Ovest della città, ha infatti approvato (185 sì, 177 no e 41 astenuti) un documento presentato dai delegati dei giovani della Fgci. In sostanza la mozione chiede un accertamento della situazione relativa ai progetti Fiat-Fondiaria già piuttosto avanzati e approvati dalla Regione.

Orologi di... sughero

ROMA ■ L'industria svizzera degli orologi, la più nota del mondo, si «modernizza» e punta non solo sull'avanguardia, ma anche su materiali ecologici, e «poveri». Una nuova linea che comincia ad entrare in questi giorni sul mercato italiano, è infatti in sughero naturale, con quadranti in 30 colori, forma media, rotonda.

Auto incendiate a Caracas. Nella foto si vedono anche alcune persone cariche di materiale appena saccheggiato in un negozio

LA RIVOLTA

Gli studenti scendono in piazza contro le feroci misure d'austerità decise dal governo. Scoppiano violenti scontri con la polizia. Poi si scatenano bande sparse che saccheggiano e incendiano

Gruppi di rivoltosi portano materassi e bidoni per costruire una barricata a Guarenas

Il Venezuela a ferro e fuoco manca il pane, la guerra civile è in agguato

CARACAS ● E' quasi guerra civile in Venezuela. Diverse città sono state sconvolte prima dai tumulti studenteschi e dai violentissimi scontri con la polizia, poi dai saccheggi e dagli incendi. Per ora si parla di tre morti e di 200 feriti, ma il bilancio dei disordini potrebbe essere in realtà ben più pesante. Interruzioni nei collegamenti impediscono di avere notizie ufficiali da numerose località nelle quali la situazione è ai limiti dello stato d'emergenza. La protesta è nata in seguito alle misure di austerità imposte dal governo, misure che hanno provocato la scomparsa dal mercato libero dei generi di prima necessità e una raffica di rincari di almeno il [illegible] per 100 sui prodotti di maggior consumo.

A Merida, [illegible] chilometri a sud ovest di Caracas, centinaia di studenti universitari hanno praticamente sequestrato il governatore dello Stato, Orlando Gutierrez, per oltre un'ora, a quanto riferisce il giornale «Frontera», secondo il quale gli studenti hanno eretto barricate contro le truppe della guardia nazionale, le quali hanno risposto con i gas lacrimogeni.

A Guarenas, 50 chilometri a est di Caracas, si segnalano saccheggi e incendi nei supermercati, mentre a Maracay, 100 chilometri a est della capitale, gli studenti impegnati nella rivolta hanno intimato ai giornalisti di non avvicinarsi, se non volevano che si desse fuoco alle loro automobili.

Dopo le dimostrazioni studentesche, a Caracas si sono scatenate bande di teppisti che hanno ingaggiato una vera e propria guerriglia con le forze di polizia e dell'esercito scese in piazza per portare l'ordine. Negozi saccheggiati e devastati, automobili incendiate, lanci nutriti di sassi e bottiglie incendiarie. E' la più violenta sommossa negli ultimi 30 anni di stabile democrazia.

«Abbiamo avuto l'ordine di arrestare, non di uccidere», ha detto un ufficiale di polizia ai giornalisti che gli chiedevano come mai i suoi uomini non riuscissero ad avere ragione delle bande di delinquenti che stavano imperversando per le strade. «L'ordine potrebbe però cambiare», ha aggiunto.

Un vecchio artigiano che ha avuto la bottega devastata ha detto di ricordare qualcosa di simile accaduto il 23 marzo 1958, il giorno in cui venne deposto «il dittatore». Fu in quel giorno, infatti, che una rivolta popolare rovesciò il regime dell'uomo forte venezuelano, generale Marcos Perez Jimenez, ed è da allora che la democrazia nel Paese non si è mai trovata in discussione.

Le arterie principali della città apparivano, stamane, come lo scenario di un film di violenza e terrore: carcasse di autobus in fiamme, automobili distrutte, vetrine in frantumi, merci sparpagliate nelle strade, negozi devastati. Gli ufficiali di polizia si aspettavano che il governo dichiarasse lo stato di emergenza, ma il governo sembra essere stato colto di sorpresa dagli eventi.

Manganelli e pistole in pugno, due agenti danno la caccia ai rivoltosi in una via di Caracas

Gli scontri si sono concentrati in modo particolare nei pressi del grande deposito dei servizi di trasporto urbani di «Nuevo Circo». Gli agenti hanno fatto largo uso di candelotti lacrimogeni e hanno caricato diverse volte le bande di facinorosi che agivano in ordine sparso per rendere più difficile l'azione della polizia. Solo a notte inoltrata la polizia è riuscita ad isolare il quartiere con un cordone di protezione intorno al deposito degli autobus. Il comando di polizia ha detto che una quarantina di agenti sono stati feriti dal lancio di sassi e di bottiglie incendiarie. Secondo alcuni giornalisti dei quotidiani di Caracas vi sarebbero anche «decine» di feriti tra i teppisti.

In alcuni casi la guardia nazionale ha sparato pallini da caccia, ma in generale agenti e soldati hanno sparato in aria prima di caricare con gli sfollagente, gli idranti e i candelotti lacrimogeni.

Nei giorni scorsi il pane e qualche altro genere alimentare di prima necessità, come il latte ed il sale, avevano cominciato timidamente a riapparire nei negozi venezuelani dopo la loro parziale o totale scomparsa delle ultime settimane dovuta agli effetti delle drastiche misure di austerità decise dal nuovo presidente, Carlos Andres Perez, per fare uscire dal Paese dalla grave crisi economica in cui si dibatte da tempo. Sono riapparsi però con i prezzi aggiornati, talvolta superiori al 100 per cento di quello che avevano prima della loro scomparsa.

Per un pane del tipo «campesino», che fino a due settimane fa costava 8 bolivares (320 lire), oggi vengono chiesti 16 bolivares. Il pane in cassetta è passato invece da 15 a 40. La stessa scala di aumenti viene applicata ad altri prodotti: un chilo di farina di grano costa ora 14,50 bolivares (prima 6,75); una scatola di latte in polvere da due chili 120 (77).

Nel suo pacchetto di misure economiche annunciato il 16 febbraio scorso il presidente della Repubblica ha previsto anche una scala di aumenti medi dei salari del milione e 200 mila dipendenti pubblici del 32 per cento circa (ed ha sollecitato un analogo criterio per gli oltre 4 milioni del settore privato), ma il provvedimento pare inadeguato a fronteggiare la spirale ascendente del costo della vita che in pochi giorni si sta orientando tra il 100 ed il 200 per cento. Il salario medio mensile venezuelano è inferiore attualmente ai 10.000 bolivares (250 dollari).

Anche i partiti dell'opposizione stanno accusando l'ex presidente della Repubblica, Jaime Lusinchi, di scarsa efficienza nell'amministrazione statale durante la sua gestione di cinque anni, conclusasi il 2 febbraio scorso. E' a causa della situazione disastrosa ereditata dal suo predecessore che il nuovo presidente, Perez, è stato costretto ora ad attuare drastiche misure di austerità per ottenere nuovi prestiti dal Fondo Monetario Internazionale con la prospettiva di aggravare ulteriormente la già disastrosa situazione del debito estero (32 miliardi di dollari).

CHIUSE 57 COLONIE PENALI

Gorbaciov sta abolendo l'«arcipelago» dei gulag

MOSCA ● Le colonie penali, termine tecnico per indicare i campi di lavoro, scompaiono progressivamente in Urss. La «Tass» ieri ha reso noto infatti che nel 1988 sono stati chiusi 57 campi di lavoro, che 30 saranno chiusi quest'anno, mentre 37 sono stati trasformati in centri di riabilitazione per alcolizzati. Queste cifre inedite sono state rese note durante la riunione della Corte suprema dell'Urss che ha concluso ieri i suoi lavori. Robert Tikhomirnov, presidente della sezione penale della Corte suprema, ha inoltre rivelato che l'anno scorso sono stati puniti oltre 5000 dipendenti negli istituti penali per «varie forme di abuso». La Corte ha invitato i tribunali e le 137 Procure che controllano la situazione legale nelle colonie penali a rafforzare il controllo sulle attività degli organi competenti. Nella riunione è stato sollevato anche il problema della carcerazione preventiva e del reinserimento nella società dei detenuti che hanno scontato la pena.

Frattanto l'Urss ha chiesto di essere riammessa nell'Associazione mondiale degli psichiatri dalla quale si ritirò nel 1983 a causa delle critiche dei Paesi occidentali, che accusavano il Cremlino di far rinchiudere negli ospedali psichiatrici oppositori politici sani di mente. Lo hanno reso noto ieri, durante una conferenza stampa, i membri di una delegazione di psichiatri americani, cui per la prima volta è stato concesso il permesso di visitare, nei prossimi giorni, una serie di ospedali psichiatrici sovietici. La delegazione, composta da 20 specialisti e guidata dal professor Loren Roth, dell'Università di Pittsburgh, resterà in Unione Sovietica tre settimane. «Hanno chiesto di essere riammessi — ha spiegato il dottor Harold Vysotsky, della Scuola medica dell'Università Northwestern —, ma il risultato non sarà noto fino a che il prossimo Congresso (della Associazione psichiatrica mondiale) non si riunirà ad Atene, in ottobre». I medici americani non hanno precisato quanti saranno gli ospedali psichiatrici cui sarà loro permesso di avere accesso.

USA

Arrestato in auto per ubriachezza un generale dell'«Irangate»

NEW YORK ● Il generale in pensione Richard Secord, uno dei tre imputati (gli altri due sono l'ex consigliere per la Sicurezza Nazionale John Poindexter e l'uomo d'affari di origine iraniana Albert Akim) che ancora dev'essere sottoposto a processo per lo scandalo «Iran-contras», è stato arrestato in Virginia, a Reston, la scorsa notte perché trovato ubriaco alla guida di un'automobile. Secord è stato rilasciato dietro pagamento di una cauzione di 500 dollari. L'ex generale rischia un anno di carcere.

SCIENZA

Un fisico italiano utilizzò per primo i rivoluzionari microchips

SAN FRANCISCO ● Il periodico «Italiani together», pubblicato dall'Istituto italiano di cultura, ha scritto nel suo ultimo numero che l'invenzione del microprocessore — che è alla base della moderna elettronica — sarebbe da attribuire al fisico italiano Federico Faggin, quando questi lavorava presso la società «Intel», nella famosa «Silicon Valley» della California. Laureatosi in fisica a Padova nel '65, Faggin ha successivamente operato presso la «Sgsfairchild» e la «Fairchild Semiconductors» a Palo Alto, presso la «Intel» di Santa Clara, e ha poi fondato le società «Zilog», «Cygnet» e «Synapticus». Più che di un invenzione — afferma l'articolo — quella del microprocessore è stata l'applicazione di una nuova tecnologia sviluppata presso la «Fairchild» e portata avanti presso la «Intel», alla quale è riconosciuto il merito della scoperta. Faggin — che ora compie ricerche sui sistemi neurali artificiali — ha ricevuto nell'88 il prestigioso premio per la fisica «Guglielmo Marconi».

Le «copie» erano perfette ed esigibili in tutti i Paesi della Cee. Si è rischiato un crack bancario. Tre arresti

Sgominata una gang di falsari era specializzata in «Ecu»

MILANO ● Un'organizzazione internazionale di falsari che secondo i carabinieri avrebbe addirittura potuto condizionare l'andamento economico di intere banche europee è stata scoperta a Milano. Sofisticatissima sia sotto il profilo organizzativo sia sotto quello produttivo, l'organizzazione si preparava ad immettere sul mercato monetario «certificati del tesoro in ecoscudi» e l'obiettivo era quello di essere perfettamente pronta per il 1992. In una tipografia di Milano i carabinieri hanno sequestrato i cliché di «ecu» che, a loro avviso, sarebbero assolutamente perfetti, indistinguibili da un «ecu» autentico anche agli occhi di un esperto. Insieme ai cliché, i carabinieri hanno sequestrato 148 chilogrammi di fogli filogranati già pronti per essere stampati. Il comandante del nucleo operativo dei carabinieri di Milano, maggiore Umberto Massolo, ha riferito che lo stesso direttore della Banca d'Italia ha telefonato «per dirci testualmente: voi non avete idea su cosa avete messo le mani». Tre persone sono state arrestate, ma le indagini proseguono per risalire ai mandanti. Gli arrestati sono: Pietro Perna, 52 anni, nato a Vico Gargano e residente a Corsico, definito dagli stessi carabinieri «un artista»; Angelo Bellati, 60 anni di Casorate (Milano); Vincenzo D'Amato, 46 anni, nato a Somma Vesuviana e residente a Cinisello Balsamo (Milano). Il primo è titolare della stamperia milanese in cui i certificati venivano stampati; gli altri due sono i suoi dipendenti.

I certificati del tesoro stampati nella tipografia di via Pestalozzi (sui Navigli) sarebbero stati pagabili a vista al portatore in tutte le principali banche d'Europa. I carabinieri della seconda e della quarta sezione del nucleo operativo di Milano sono giunti alla sua scoperta dopo una lunga serie di appostamenti, fotografie e indagini diverse. Sabato scorso, per cogliere i falsari sul fatto, un militare si è finto un normale cliente e accompagnato da una donna è entrato nella stamperia. «Erano circa le 18 quando siamo entrati — ha detto — i tre stampatori erano in pieno lavoro. Abbiamo così potuto verificare direttamente ciò di cui andavamo sospettando ormai da quindici giorni, e sorprendere i tre tipografi in flagranza di reato».

Secondo quanto riferito dal comandante del gruppo di Milano, tenente colonnello Elio Torrano, l'operazione potrebbe portare a clamorosi sviluppi, anche perché intorno all'organizzazione si muove «un mondo di gente molto chic».

Attraverso numerose perquisizioni in ville in tutt'Italia, sono stati sequestrati gioielli antichi rubati «sicuramente autentici» per un valore di oltre un miliardo di lire, oltre a una quantità enorme di monete antiche sulla cui autenticità esistono però alcuni dubbi. «Una cosa è certa — hanno commentato i carabinieri — se sono false, sono state falsificate benissimo».

A tradire i falsari è stata la filigrana dei certificati. Ad un attentissimo esame, eseguito con lenti speciali, agli esperti è risultato che la filigrana dei documenti è di un colore rosa leggermente diverso da quello autentico. Un particolare praticamente invisibile ad occhio nudo cui sicuramente i tipografi avrebbero ovviato in poco tempo, tanto che l'«artista» dei cliché ha ammesso che «per la filigrana era ormai solo questione di tempo». Un lavoro eccezionale, quello condotto da Pietro Perna, che richiede almeno sei mesi di lavoro. Per ottenere quel particolare tipo di rosa, i carabinieri hanno appurato che sono stati necessari almeno sette colori. Dal cliché, i certificati sarebbero stati poi stampati in quantità industriale con il sistema «offset». «Una tecnica sofisticatissima — ha spiegato il tenente colonnello Torrano — che ci fa capire a quale livello può ormai operare la nuova criminalità degli Anni Novanta».

Resta il fatto che i sofisticatissimi risultati sono stati ottenuti in una stamperia che «in tutto e per tutto — ha aggiunto — ricorda quella di Totò e Peppino de Filippo nel famoso film "I falsari". Mancavano solo le diecimila lire appese ad asciugare, per il resto tutto era identico: uno scantinato buio e sporco, assolutamente anonimo, nel quale mai più ci saremmo aspettati di trovare quello che abbiamo trovato».

Gli arrestati, tutti incensurati, rischiano da 3 a 12 anni. «Però sono stati talmente bravi — ha detto il maggiore Massolo — che quasi ci è dispiaciuto arrestarli».

Oltre ai certificati falsi, di cui erano stati stampati copie per circa un miliardo di lire, i carabinieri hanno anche sequestrato timbri, libretti di circolazione, patenti, sigilli del ministero dei Trasporti e bloccato tutte le macchine, le lastre, i cliché vari della stamperia. Nessun certificato era stato finora posto «in commercio».

IN CARCERE

Il presunto assassino di S. Valentino tenta il suicidio

GENOVA ● (g. cop.) Bartolomeo Gagliano, l'evaso da Montelupo Fiorentino accusato di aver sparato nel quartiere di Carignano il 14 e il 18 febbraio (un morto e due feriti), ha tentato di togliersi la vita. Ha ricavato strisce da un lenzuolo, le ha legate, ne ha fissato un capo ad una finestra e ha cercato di impiccarsi. Lo ha salvato un agente di custodia del carcere di Marassi che lo sorvegliava strettamente: le sue condizioni psichiche, infatti, facevano temere questo gesto. Salvato, Gagliano ha avuto una crisi isterica. Ha ripetuto di essere innocente; ha considerato un'«infamia» l'arresto della sua donna, Sabrina Ammannati, accusata di favoreggiamento: avrebbe ospitato Gagliano dopo la fuga. Al medico subito intervenuto a Marassi, ha gridato: «Stanno facendo di me un capro espiatorio, io non ho mai sparato a nessuno».

E' nata a Genova l'associazione dei super-falliti

Hanno offerto la tessera d'iscrizione come primo socio, anche se solo onorario, a Beppe Grillo. Si chiama Aipef e raccoglie anche i protestati «doc»

Beppe Grillo

GENOVA ■ Falliti di tutta Italia unitevi. E' il grido di dolore che si leva dall'Associazione italiana protestati e falliti (Aipef) che, fondata da un imprenditore di Napoli, approda a Genova, sede in via XX Settembre, scopo dichiarato «fornire assistenza economica e giuridica a chi si trova a vivere l'angoscia di un protesto o di un dissesto». Nel giro di due anni l'associazione conta di avere due milioni di iscritti nel Paese, centomila solo a Genova. Il campo di reclutamento è, per l'Aipef, molto vasto: secondo dati tutti da verificare, si parla di 10 milioni di italiani falliti e protestati spesso per colpa della burocrazia.

Potrebbe verificarsi una situazione paradossale: e se l'Aipef fallisse anch'essa, che accadrebbe alla neonata associazione? «Non corriamo questo pericolo» spiega Filippo Coniglio, il presidente di questa specie di corporazione di persone con l'ufficiale giudiziario alla porta.

E aggiunge: «Personalmente io non ho vissuto esperienze drammatiche di questo genere, ma so cosa vuol dire essere perseguitati, spesso per colpe di altri».

L'Aipef, con una mossa che non mancherà di suscitare discussioni e polemiche, ha già deciso chi dovrà essere, all'inizio, il suo portabandiera: Beppe Grillo, che nella sua esibizione al Festival di Sanremo ha dichiarato di sentirsi un fallito ed ha aggiunto che siamo in tanti ad esserlo. L'iscrizione all'Aipef non costa molto: 50 mila lire per la tessera che dà diritto a servizi di consulenza, di appoggio morale ma anche finanziario.

Spiega Mauro Torta, uno dei dirigenti: «Combatteremo contro le leggi che perseguitano gli onesti, come devono essere tutti i soci, ogni attività di chi ci richiede la tessera sarà passata al setaccio, non regaleremo certo la tessera al primo venuto. Sappiamo che fra protesti e fallimenti navigano squali pronti a fare un boccone dei più deboli». «La nostra intenzione — prosegue il presidente Coniglio — è quella di creare un fondo per offrire aiuto a chi ha difficoltà di risollevarsi da solo, evitando la trafila burocratica e giudiziaria che quasi sempre trova la sua vittima in una persona entrata in crisi perché altri hanno speculato su di lei». L'Aipef critica le banche: «Il solo sospetto che un loro cliente si trovi in crisi, le autorizza a tagliare immediatamente e ferocemente i crediti. E se uno fallisce è bollato senza scampo: i computers dei diversi istituti di credito ne rimbalzano il nome, come di una pecora nera». E che gli resta? «Ben poco — afferma un altro dirigente dell'Aipef — molto spesso solo il ricorso agli usurai o all'acquisto di una rivoltella con la quale chiudere il conto con se stesso e col mondo di avidi che lo ha spinto al baratro».

Una specie di Bibbia dell'Aipef sarà probabilmente il bollettino dei protesti cambiari: un «librone» che continua ad aumentare il numero delle sue pagine.

Guido Coppini

Improvvisamente è mancata

Silvia Porporato in Nencioni

di anni 58

L'annunciano con infinito dolore la mamma Emilia, il marito Leonetto, i figli Andrea, Moreno con Angela e Marco, Maria Silvia con Bruno e Davide, ed i nipoti Federico, Enrica e famiglia. Funerali martedì 28 febbraio ore 15 parrocchia Coazze.
— Coazze, 27 febbraio 1989.

Sono vicini ad Enrica:
Vilma Ardolino
Franca Argiolas
Elda Barbareschi
Gabriella Bartoccini
Elsa Boggione
Anna Borrasso
[illegible]
Bruna Buzzi
Salvatore Campus
Giorgio Castagnola
Katia Cola
Dolores Condio
Gabriella D'Alcla
Anna Maria Donini
Sergio Elice
Giorgio Fenco
Cristina Fornica
Anna Maria Freo
Alessandra Gibello
Luciana Goberti
Lina Grazzini
Paola Gris
Agostino Giusti
Anna Maria [illegible]
Caterina Mocca
Emanuela Passigli
Rosaria Passeramano
Giuseppe Piazza
Laura Rinaccorte
[illegible]
[illegible]
Daniela Savio
Gabriella Selmé
Mara Siccopo
Valeria Gaiotto
Renato Scavone
Liliana Tessiore
Silvana Vandero
[illegible]

«Lasciate che i bambini vengano a me. Poi prese i bambini tra le braccia e li accarezzò».

Andrea Bianco

è un angioletto vicino al Signore. Mamma Paola, papà Roberto, nonni, Maurizio e Antonella con Massimo ne danno l'annuncio. Un grazie di cuore alla d.ssa Becolle, a tutto il personale del Reparto Immaturi prof. Mussa, alla d.ssa Bocchetti, all'amica Daniela, ai dottori, parenti ed amici tutti che ci sono stati vicini. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1989.

Gli Amici del mercoledì nella preghiera affidano ANDREA al Padre.

E' mancata

Rosa Cavallotti in Boschi

L'annunciano il marito e parenti tutti. Funerali in San Germano Vercellese mercoledì 28 ore 15.30 Chiesa Parrocchiale.
— Torino, 26 febbraio 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rodella

Lo annunciano i nipoti Luigina, Mario e Luigi. I funerali avranno luogo mercoledì 1° marzo alle ore 11,45 presso la parrocchia Gesù Redentore, p.za Giovanni XXIII 26, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosaria Cagnano Piazza

Addolorati lo annunciano il marito Biagio, i figli Maria Grazia e Salvatore, la mamma, la sorella e parenti tutti. Funerale mercoledì ore 10 nella Chiesa «La Natività», via Pergolesi.
— Torino, 27 febbraio 1989.

La Direzione ed i Collaboratori della Giulio Bolaffi Editore partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa della signora

Rosaria Cagnano Piazza

— Torino, 27 febbraio 1989.

Alberto Bolaffi e Lorenzo Dellavalle si associano al dolore dei familiari.

I colleghi:
Piero Alonne
Salvatore Capocchiano
Donata Citro
Luciano Palrizzi
Alba Rubino
Attilio Vallini
ricordano ROSARIA con affetto e rimpianto.

Sorella, fratelli, cognate, nipoti annunciano con dolore la scomparsa di

Maria Gay

Ringraziano la signora Ermínia e personale di Villa Santina - Volvera. Funerale oggi ore 10,15 in Piobesi d'Alba.
— Torino, 28 febbraio 1989.

Cristianamente ci ha lasciati

Luigi Angelo Comorio

Lo piangono la moglie Palmira, i figli Francesca e Paolo, fratello Carlo, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 nella Cappella dell'Ospedale Molinette.
— Torino, 28 febbraio 1989.

E' mancata

Anna Arena ved. Milone

Lo annunciano i figli Pierantonio e Silvia con le rispettive famiglie. Funerali a Moretta 28 febbraio ore 15.
— Torino, 28 febbraio 1989.

I cugini Carolina e Maurizio affettuosamente partecipano.

I colleghi Giuliana Anelli, Carlo Crosazza, Amelia Destefanis, Renato Doglio, Dino Crosetto, Pierluigi Lachello, Piergiorgio Mainero partecipano al dolore dell'amico Pierantonio.

Direzione Collaboratori Personale tutto dell'Istituto Redi prendono vivissima parte al dolore dell'amico prof. dr. Pierantonio Milone per la perdita della MAMMA.

Serenamente è mancata

Angiolina Avezzano

medaglia d'oro F.I.

Addolorati lo annunciano sorelle, fratelli, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15 partendo da via Cinzano 15. Per espressa volontà non fiori.
— Moncalvo, 27 febbraio 1989.

I Colleghi dell'Ing. G. Pininfarina esprimono il più vivo cordoglio per la scomparsa del

dr. Walter Viviani

promotore e direttore dell'Istituto.
— Torino, 28 febbraio 1989.

I nipoti Sandro, Giuseppe e famiglie ricorderanno sempre l'adorato zio

Angelo Cavrero

— Borgaretto, 28 febbraio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enzo Morini

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Francesco con Cristina, Jacopo e Andrea.
— Torino, 27 febbraio 1989.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Sindaci, Tecnici e Dirigenti della Juventus F.C. S.p.a. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Enzo Morini

— Torino, 27 febbraio 1989.

Si stringono affettuosamente a Francesco nel ricordo del PAPÀ:
Alessandro Altobelli
Rui Barros
Luciano Bodini
Giuseppe Bosio
Sergio Brio
Pasquale Bruno
Renato Buso
Antonio Cabrini
Luigi De Agostini
Luciano De Marta
Luciano Favero
Roberto Galia
Claudio Garzino
Pietro Giuliano
Michael Laudrup
Marino Magrin
Giancarlo Marocchi
Massimo Mauro
Nicolò Napoli
Valerio Ramino
Gaetano Scirea
Sergio Sacco
Stefano Tacconi
Roberto Tricella
Alexandr Zavarov
Dino Zoff
— Torino, 27 febbraio 1989.

Si associano al lutto i dipendenti della Segreteria Juventus F. C. S.p.a.
— Torino, 27 febbraio 1989.

L'Ufficio stampa della Juventus F. C. S.p.a. partecipa al dolore della famiglia.
— Torino, 27 febbraio 1989.

Giampiero, Rosy, Giampaolo, Alessandro e Federica Boniperti sono affettuosamente vicini a Francesco Morini nel dolore per la scomparsa del papà

Enzo Morini

— Torino, 27 febbraio 1989.

La famiglia Pierreno partecipa al dolore di Francesco.

I suoceri Piero e Mucci Gobbato partecipano affettuosamente al dolore di Francesco per la morte del padre

Enzo Morini

— Pisa, 28 febbraio 1989.

Enrico e Fabrizio Rosano abbracciano Francesco.

Improvvisamente è mancato

Carlo Voglino

anni 79

Lo piangono la moglie Alma, la figlia Rosanna, il fratello Eugenio, cognati, nipoti e parenti. Funerali mercoledì ore 11,30. Partenza ospedale Martini Nuovo. S. Messa parrocchia S. Benedetto (via Delleani).
— Torino, 28 febbraio 1989.

Silvana, Edoardo, Federico e Giorgio salutano per l'ultima volta zio CARLO e sono vicini ad Alma e Rosanna.

(Continua a pag. 11)

E' LA PRIMA VOLTA CHE 115 CAVALLI STANNO VERAMENTE COMODI IN 1580 cc.

La nuova Citroën BX 16 GTi è stata progettata appositamente per l'Italia.

È un'auto dove si concentrano le migliori performance e tutto il confort di Citroën.

BX 16 GTi ha un motore di 1580 cc, iniezione LE2 Jetronic Bosch, che sviluppa 115 CV, con vere prestazioni da auto sportiva ed una velocità massima di 194 km/h.

Il confort non teme confronti. Le sospensioni idropneumatiche Citroën, ineguagliate e invidiate dalla concorrenza, vi permettono di guidare per ore e ore senza fatica.

La strumentazione è tra le più complete. Gli interni, in velluto nero, e le finiture sono curati nei minimi dettagli.

L'equipaggiamento di serie è eccezionale: servosterzo, alzavetri elettrici sulle quattro porte, chiusura centralizzata con telecomando, predisposizione impianto radio, fari antinebbia, tergilunotto, retrovisore destro a comando elettrico, vetri azzurrati, tendine parasole posteriori e sedile posteriore ribaltabile.

La sicurezza è un'altra delle caratteristiche di BX 16 GTi. Abitacolo indeformabile, grande tenuta di strada, quattro freni a disco con servofreno ad alta pressione, ABS optional, e pneumatici MXV super ribassati, tengono a bada i 115 cavalli in ogni occasione.

Prestazioni, confort, sicurezza, e non è finita. La nuova Citroën BX 16 GTi è insuperabile anche nell'economia.

Percorre più di 15 km con un litro, a 90 km/h (secondo direttiva CEE). La sua filosofia costruttiva ha permesso di ridurre di molto tempi e spese di manutenzione. Inoltre i ricambi di BX, meno costosi della concorrenza d'importazione, sono perfettamente allineati alla media delle marche nazionali.

È la prima volta che vi costerà così poco mantenere 115 cavalli, al prezzo chiavi in mano di L. 20.712.000.

NUOVA CITROËN BX 16 GTi 1580 cc 115 CV 194 km/h L. 20.712.000

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

La giunta? Confermata Ma l'esapartito vacilla

Cardetti (psi): «Riprendiamo a guardare a sinistra». Un invito a Carpanini (pci). La dc ribadisce l'impegno per il buon governo

Le delibere sul sottopasso sono all'esame della Conferenza regionale dei servizi, l'organo previsto dal decreto dei mondiali per il controllo amministrativo e per accelerare le procedure. Quando saranno vistate? Ci vuole tempo per leggere tutti gli atti, la scadenza è, comunque, per lunedì prossimo.

Nel frattempo, però, il gruppo consiliare del pci ha chiesto di poter prendere visione delle delibere. Quelle (ed è il caso in questione) approvate dalla giunta in via d'urgenza, per regolamento, vanno iscritte all'ordine del giorno del consiglio comunale successivo.

«Chiediamo vengano portate nella seduta di domani (ndr: stasera)» ha detto, ieri, Domenico Carpanini.

«Le portiamo lunedì prossimo in consiglio comunale» ha spiegato il sindaco.

«Perché [illegible] giorni?» ha chiesto Carpanini.

«Stiamo raccogliendo tutto il materiale che è stato esaminato per preparare le delibere» ha risposto Maria Magnani Noya.

Carpanini non è rimasto soddisfatto, e attende la seduta di stasera per risolvere, e far capire al resto dell'aula, l'eventuale «giallo».

Rinviato, dunque, il dibattito «tecnico» sul sottopasso, ieri sera il consiglio comunale ha discusso sui malesseri della maggioranza. Le dimissioni della giunta sono state respinte dall'esapartito (41 voti contro i 32 di pci, msi, lista verde, dp e sinistra indipendente), ma le ragioni delle tensioni sono state evidenziate, e probabilmente sono tuttora presenti.

Nel discorso d'apertura, lo stesso sindaco Magnani Noya ha parlato di esigenze diverse *«a volte contrastanti»* all'interno del governo, lei si è schierata dalla parte di *«chi intendeva realizzare le opere»*. Chi sono gli altri? *«Chi poneva questioni che sono più di competenza degli uffici comunali che non compiti della giunta»*. Ha anche stigmatizzato *«chi ritiene di essere più onesto di altri, o di rappresentare maggiormente l'interesse della collettività»*. Ha parlato di *«scarsa coesione e collegialità da parte di alcuni assessori»*.

E poi, l'auspicio conclusivo: *«Torino non ha bisogno di indecisioni, le settimane future saranno un banco di prova, c'è ancora la possibilità di assumere decisioni importanti per il futuro della città, gli elettori saranno i nostri giudici»*.

L'opposizione si è scagliata contro *«l'ennesimo rattoppo»*, *«ci saranno altre crisi»*.

E anche da parte di esponenti della maggioranza ci sono state riflessioni che indicano un futuro incerto. Il capogruppo dell'Unità e democrazia socialista, Lerro, ha detto che *«questa è l'ultima volta che accettiamo soluzioni in extremis»*. Il socialista Cardetti, *«di fronte a incertezze e polemiche della dc»*, ha invitato *«a riprendere a ragionare a sinistra»*. Il capogruppo del psi Prest ha puntualizzato che *«non c'è un gioco a tre (dc, polo laico socialista, pci), dove due si mettono d'accordo contro il terzo»*. Il pci, apprezzando l'intervento di Cardetti, si è detto disponibile a svolte su contenuti condivisibili.

Infine, la dc. Prima il segretario cittadino Provvisiero ha teso a dimostrare che non si doveva montare un caso politico su esigenze tecniche da chiarire circa le delibere sul sottopasso. Il capogruppo Pizzetti ha spiegato: *«La dc è per il buon governo del pentapartito, per lo sviluppo della città, nell'interesse della collettività e nel rispetto delle regole amministrative»*.

Luciano Borghesan

Il sindaco Maria Magnani Noya, il capogruppo pci Carpanini e il segretario dc Provvisiero

IERI POMERIGGIO

Quattro rapine in due ore Arrestati tre fratelli

Depredati un'agenzia della Toro, un dentista e i suoi clienti, un farmacista, una tabaccaia. In casa di uno dei rapinatori trovata anche dell'eroina

Raffica di rapine nel tardo pomeriggio di ieri in città: solo in un caso la polizia ha bloccato un malvivente, arrestandone poi anche i due fratelli per detenzione di droga.

Verso le 18 due giovani a viso scoperto, armati di pistola, sono entrati nell'agenzia della Toro Assicurazioni di corso Galileo Ferraris 158, di cui è titolare Aldo Bruno, 40 anni: fattisi consegnare sette milioni in contanti, i rapinatori hanno poi derubato di ogni cosa di valore anche gli impiegati presenti.

Più o meno alla stessa ora, nella farmacia di piazza Statuto 4, altri due giovani (o gli stessi?), sempre armati di pistola e a viso scoperto, si sono portati via l'incasso, un milione 200 mila lire, minacciando il dottor Claudio Muratori, 33 anni.

Erano invece mascherati, ma sempre armati, i due banditi che alle 19,30 hanno sequestrato, nel suo studio di via Sansovino 114, il dentista Dario D'Alessio, 32 anni, la segretaria Rosaria D'Angelo, 23 anni, e i clienti in attesa: dopo aver preso i portafogli e gli oggetti di valore a tutti, i rapinatori hanno rinchiuso i derubati nella sala d'aspetto e sono spariti.

Non è riuscito a scappare uno dei due giovani che hanno rapinato di 300.000 lire la tabaccaia Ursula Benedetto, nel suo negozio in piazza Pitagora 42: nella fuga a piedi sono stati inseguiti da un barista che aveva seguito la scena e uno di loro, Angelo Passavanti, 23 anni, è stato bloccato in via Don Grazioli da un agente in borghese presente per caso. Nella sua abitazione di via Farinelli 4 la polizia ha poi sorpreso i fratelli Carmelo e Sebastiano, 21 e 24 anni, con sei grammi di eroina e hashish. Sono stati tutti arrestati, il primo per rapina, gli altri due per detenzione di stupefacenti.

Angelo Passavante

Carmelo Passavante

VIA COSSA

Giovane in moto travolto e ucciso

La scena dell'incidente: la vittima sbalzata al di là della strada

Un giovane motociclista, non ancora identificato, è morto stamane in via Pietro Cossa angolo via Pacchiotti. L'incidente è avvenuto poco dopo le otto. Un ragazzo dell'apparente età di 25 anni (addosso non gli sono stati trovati documenti) è finito con la sua Yamaha 350, targata TO403527, contro la Giulietta blu guidata da Antonio Leanio, 24 anni, residente a Camerano d'Asti in via Inserra 20.

L'automobilista stava svoltando al semaforo di via Pietro Cossa per dirigersi in via Pacchiotti e, forse, non ha dato la precedenza (la polizia stradale sta ancora cercando testimoni per ricostruire esattamente l'episodio) alla moto che d'altra parte procedeva a fortissima velocità.

Il motociclo ha appena urtato il parafango sinistro della macchina, ma è stato sufficiente a far perdere l'equilibrio al ragazzo che è rotolato sull'asfalto per decine di metri ed è morto sul colpo. La sua moto è finita strisciando ancora più lontano. Inutili i soccorsi prestati dallo stesso investitore.

DIBATTITO

Un libro di Novelli, sindaco per 10 anni

La cultura della città

«Si riuscirà ad ottenere una città a misura d'uomo?» Soltanto offrendo risposte a problemi e difficoltà delle aree metropolitane

Diego Novelli

La domanda è in pratica una sola: si riuscirà ad ottenere una città veramente a dimensione d'uomo? Diego Novelli, sindaco di Torino per un decennio, parlando ieri pomeriggio alla libreria internazionale Fontana in occasione dell'uscita del suo libro «Per una cultura della città» (Edizioni Gruppo Abele - lire 16 mila), è stato chiaro: «Innanzitutto sono convinto che soltanto risolvendo i grandi problemi delle aree metropolitane si potranno dare risposte vincenti alle difficoltà diffuse a livello nazionale. Bisogna rendersi conto di quali sono le realtà diffuse ormai ovunque».

E' stato comunque un ricordo, a cui hanno anche partecipato Giuseppe De Matteis del Politecnico di Torino e il sociologo Luciano Gallino, che ha puntato il dito su carenze e obiettivi in un viaggio che non poteva non fare riferimento all'esperienza torinese di Novelli. «In passato — ha continuato il parlamentare comunista — abbiamo avuto la grande emigrazione proveniente dal Sud e soprattutto abbiamo ancora ben chiari gli errori, l'impreparazione a sopportare un fenomeno di quella portata. Oggi però non dobbiamo pensare che tutto sia stato risolto. Infatti le città si trovano di fronte alle realtà dei "nuovi emarginati", di coloro che provengono da Paesi extracomunitari. A questo punto appare chiaro che soltanto con uno sforzo comune si riuscirà ad ottenere una città che riesce a crescere positivamente valorizzando quel confronto tra le varie etnie che puntualmente invece rischia di trasformarsi in un momento difficilissimo da vivere».

Si ritorna però al punto iniziale con l'obiettivo di una città a dimensione uomo. E' veramente possibile raggiungerlo? E soprattutto in che modo?

«C'è bisogno essenzialmente di una cultura della città. Rendersi conto di quali sono i veri bisogni della gente è il primo passo in questo senso. E' comunque un problema che investe anche il mondo politico in generale. Si parla quindi di fiducia nei partiti, nella loro capacità di governo, nella loro forza di dare risposte concrete. Purtroppo però troppo spesso queste cose vengono dimenticate rischiando quindi di collassare una situazione già di per se stessa molto difficile». E l'esperienza torinese? Essere sindaco per un decennio quali ricordi ha lasciato in eredità? Mentre Giuseppe De Matteis ribadisce che «anche in questo libro non si percepisce nessuna amarezza su una lunga avventura finita con lo scandalo delle tangenti», Diego Novelli risponde: «Continuo a considerarla un'esperienza che mi ha regalato momenti esaltanti».

p. neg.

SCUOLE DI DANZA

AQUA/AMICI DELLO SPETTACOLO: sono aperte le iscrizioni per il Seminario di drammaturgia radiofonica a cura di Alberto Gozzi (dal 6 al 20 marzo). Iscrizione: L. 80.000 - soci A.A.S.: L. 70.000. Per informazioni (dalle 15,30 alle 19): tel. 248.2279/287.871.

Omega 2.0i. Il primo computer con le ruote, le poltrone imbottite e il supporto lombare regolabile.

ENTER. Entrate in Omega 2.0i (la parola chiave è "comodamente") e abbiate cura di seguire la procedura. Inspirate, adagiatevi in poltrona regolando l'altezza, l'inclinazione e il supporto lombare, poi espirate e avviate il motore. Lasciatevi finalmente trasportare dai 122 docili cavalli di Omega 2.0i mentre un sistema elettronico provvede a ottimizzare tutti i parametri di funzionamento. Se vi preme conoscere il consumo medio e istantaneo o quanto carburante vi resta, ve lo dice il computer di bordo. Se invece premete l'apposito dispositivo potete allargare i vostri orizzonti, regolando i fari alogeni. Rilassatevi adesso, siete sostenuti dalle sospensioni DSA, quelle a sicurezza dinamica. Andando piacevolmente per i fatti vostri, pensate a dove sta andando il mondo e fate una riflessione sul valore della generosità: i Concessionari Opel concedono il leasing a costo zero su Omega (benzina, diesel, turbodiesel intercooler) e Senator fino al 30 Aprile. Siete felici?

EXIT. Siete arrivati. Arrivederci al prossimo viaggio.

OPEL OMEGA DA LIRE 20.418.000* IVA INCLUSA

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitoli

A.A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati, finanziamo anche con cessione 5° già in corso, mutui 1° casa, nessuna spesa anticipata, tassi bancari, Finorevo via Genovesi 4, Torino, tel. 011 502.341 - 567.094.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX SPA dal 1968 la finanziaria di fiducia per tutti' anche se protestati liquida direttamente in un giorno (portando busta paga o documenti reddito) prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni, rimborso 6/36 mesi e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1-5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola al miglior tasso di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX S.P.A.
749.6200 - 771.0656, corso Francia 15.

A.A.A.A.A. STUDIOZETA prestito casa 20 milioni L. 854 mensili per 10 anni esito in giornata. Tel. 471.116.

A.A.A.A.A. STUDIOZETA piccoloprestito 6 milioni L. 116 mila mensili 10 milioni L. 203 mila in 2 giorni e senza cambiali. Più di così Studiozeta 471.116.

A.A.A.A.A. 4% annuo agevolato finanziamo tutti e senza tante storie in tutta Italia qualsiasi importo. V. & V. 2 Collegno (To). Tel. 011 780.4160.

A basso costo finanziamo. Telefona al 540.680, non andare allo sbaraglio. Consulenza gratuita. Studio Primo.

ACCORDIAMO rapidamente finanziamenti a tutti per qualsiasi esigenza. Tel. 599.882 - 506.916 - 584.700.

FINANZIAMENTI a tutti senza cambiali erogazione in giornata. Tel. 011 334.828 e il tuo problema è risolto.

GRUPPO vendita prodotti finanziari cerca società finanziaria interessata operare nella Liguria di Ponente, esaminiamo massima moralità, correttezza. Tel. 0182 541.390.

INTERESSI veramente bassi con erogazione immediata. Telefonate al 508.400. Usiamo la massima discrezione.

PRESTITI a tutti con rimborso da 4 a 48 mesi agevolati commercianti dipendenti. Finamo 505.254 - 502.770.

PRIVATAMENTE prestiti subito a tutti senza cambiali senza spese anticipate a tassi agevolati. Tel. 616.030.

PRONTO cassa tel. 447.6762 finanzia subito da 1 a 20 milioni tasso agevolato anche firma singola.

REDDITO alto e sicuro per incremento attività società garantisce a privati che dispongono anche di piccolo capitale. Tel. 788.012.

SOCIETA' di servizi con sede Torino struttura e personale propri, cerca aziende produttrici beni largo consumo, interessate dare in gestione la distribuzione e commercializzazione propri prodotti per Piemonte - Valle d'Aosta. Scrivere: Publikompass 2110 - 10100 Torino.

10.000.000 fiduciari in giornata consulenza gratuita a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 531.682 - 538.666.

3 Aziende e negozi

A. CEDO alloggio adatto a studio dentistico totalmente ristrutturato attrezzature tutte nuove. Ortolani 530.100.

A. INTERAZIENDA 591.1666 ricerca attività ogni genere/prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria Valle Aosta.

A. SALVOLDI pasticceria bomboniere con laboratorio alto reddito via gran passaggio. Tel. 850.2166.

ACCONCIATURE donna locale e clientela prestigiosa zona Crocetta L. 100 milioni. Studio Grosso 511.236.

ACTIVA 642.758 cede bar latteria zona Campidoglio fronte piazza dehors corso area di 40 mq anticipo 30 milioni.

ACTIVA 642.758 cede bar periferico 1ª cintura incasso 300 mila al dì vero affare anticipo L. 25 milioni.

ACTIVA 642.758 cede cartoleria giochi zona Aurora 5 vetrine buon incasso mq 85 anticipo 25 milioni.

ACTIVA 642.758 cede esposizione auto zona S. Paolo area 1300 mq più magazzino officina 1200 mq ampie licenze.

ACTIVA 642.758 cede falegnameria nel Canavese produttrice serramenti zona scale attrezzatissima ottimo affare.

ACTIVA 642.758 cede ingrosso dettaglio alimentari zona mercati generali alto giro d'affari anticipo 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede latteria zona commerciale area vendita 30 mq più retro tabella I bis anticipo 10 milioni.

ACTIVA 642.758 cede pub birreria bar 100 mq più alloggio, 2ª cintura avviatissimo, anticipo 60 milioni.

ACTIVA 642.758 cede salumeria bar splendida posizione centralissima ottima clientela anticipo 80 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Venaria centro negozio elettrodomestici tabella XII area 84 mq anticipo 30 milioni.

ACTIVA 642.758 Verbano pastificio 100 mq laboratorio attrezzato, ricerca socio 50% anticipo 30 milioni.

AFFARONE bar super più città zona mercato 500 mila al dì cedesi a L. 30 milioni anticipo. Tel. 880.317.

ALPIGNANO negozio alimentari mq 70 cedesi licenza tabella VI XIV buon giro d'affari dilazioni. Tel. 549.747.

AMERICAN bar super alcolico città in G. Fila prestigioso cede L. 30 milioni. Castello 647.180.

ARTICOLI sportivi cacela e pesca zona grande passaggio vendo o cedo in gestione. A.C.S. 652.137.

BAR a condizioni eccezionali corso Francia con Tabaccheria buona posizione si vende. Tel. 380.596.

BAR adatto a chi piace lavoro vendo fortunato punto di vendita incasso 1 milione 200 mila al dì. Tel. 357.0106.

BAR affare self service posizione centrale incasso L. 1 milione 200 mila al dì possibilità dilazioni. Tel. 380.910.

BAR analcolico latteria Crocetta utile 35 milioni cede causa malattia L. 73 milioni dilazioni. Frana 542.101.

BAR cremeria Grugliasco ampi locali alto reddito dimostrabile cedesi possibilità dilazioni. Tel. 585.290.

BAR super angolare orario corto 1 milione al dì cedesi sufficiente L. 70 milioni anticipo. Tel. 085.317.

BAR super su corso in Crocetta incasso L. 700 mila al dì cede anticipo L. 50 milioni a professionisti. Tel. 547.180.

BIANCHERIA intima di classe via Cibrario negozio rinnovato L. 90 milioni. Studio Grosso 511.236.

CAVIT 596.950 cede cartolibreria zona S. Paolo arredo nuovo angolare 2 vetrine elevato giro affari dilazioni.

CAVIT 596.902 cede edicola chiosco moderno zona Settimo unica in zona ottimo incasso L. 85 milioni anticipo 50%.

CAVIT 596.902 cede ingrosso attrezzature e utensileria per officine meccaniche elevato giro affari dilazioni.

CAVIT 596.902 cede minimarket alimentari zona Settimo possibilità alloggio incasso 1 milioni 300 mila al dì dilazioni.

CENTRO storico (Municipio) pelletteria tre vetrine alto incasso arredo bello. Studio CL cede, tel. 580.958.

CLAVI 512.390 cede bar centralissimo ottima posizione fronte sede banca L. 700 mila al dì incrementabile.

CLAVI 512.390 cede bar vicinanze grosso mercato unico in zona per grandi mobili famiglie L. 600 mila al dì.

COIFFEUR uomo zona Crocetta L. 4 milioni mese, locale stupendo e soleriato Studio CL cede, tel. 580.958.

CREMERIA bar zona Parella ampio ottimo arredo incasso L. 400 milioni anticipo L. 170 milioni. Frana 513.866.

EDICOLA giornali cartoleria 2 entrate 4 vetrine anticipo L. 45 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

FIORI ottima clientela su corso commerciale incasso L. 80 milioni annui. Studio Grosso 511.236.

FOTO centrale forte passaggio presso fermata nuovo moderno avviato L. 40 milioni dilazioni. Improgram 352.914.

GASTRONOMIA salumeria avviatissima via Bertola con laboratorio ben attrezzato e locale sovrastante. Tel. 596.195.

GIRARROSTO zona corso Belgio piccolo locale ben attrezzato con buon utile cede L. 25 milioni. Saldini 696.771.

INTIMO maschile marchio registrato tabella XIV centrale arredato avviato cede anticipo milioni. Castello 530.470.

LATTERIA alimentari incasso L. 300 mila al giorno L. 32 milioni dilazioni. Studio Grosso tel. 511.236.

LATTERIA tabella I bis in Mirafiori cede per ritiro commercio L. 40 milioni dilazioni. Castello 530.470.

LATTERIA via S. Secondo avviatissima cedo a prezzo interessante volendo anche alloggio. Tel. 354.491 - 003.027.

LAVASECCO Mirafiori su corso L. 4 milioni mese, attrezzatura completa facilitando cede Studio CL, tel. 580.958.

LICENZA profumeria tabella XIV trasferibile vendesi prezzo interessante. Tel. 549.747.

MERCERIA tabelle IX X XIV ventennale attività unica in zona L. 90 milioni. Studio Grosso 511.236.

ORTOFRUTTA primizie zona altamente commerciale cedesi alto incasso rosee, volendo con muri. Esmeralda 512.012.

PORTA Palazzo abbigliamento in patto 300 mq incasso L. 600 milioni annui cedo. Castello 647.180.

STELLA 447.4002 tabaccheria zona Centro con atti pagamenti settimanali facilitazione di pagamento.

STELLA 447.5280 abbigliamento zona corso B. Unità vecchia gestione buon giro affari richiesta L. 80 milioni.

STELLA 447.5280 cartoleria zona S. Paolo alto incasso adatto 2 persone con tabelle XI XII XIV dilazioni.

TABACCHI zona centrale 400 milioni giro affari annuo cedesi a L. 160 milioni. 005.317.

RAT 011 513.031 prestigioso Hotel in alta Valle Susa (nel cuore della Via Lattea) con piano bar ed ampio parcheggio.

TAXI cedesi a persona veramente affidabile macchina radio taxi. Telefono 500.012.

VENDO attività di piccoli animali domestici e articoli inerenti zona Torino Sud L. 120 milioni. Tel. 608.0285. Ufficio.

VENDO licenza ambulante tabella I a posti fissi con autonegozio Minonzio CM 40 L. 260 milioni. Tel. 608.0285. Ufficio.

VIDEOTECA piazza Bengasi locale nuovo soppalco tabella XII locazione nuova cede Studio CL, tel. 580.958.

4 Terreni

TERRENO industriale in Santena progetto approvato per capannone mq 2500 più palazzina uffici. Tel. 641.638.

8000 mq terreno in Torino per la costruzione di 4 campi tennis con palazzina servizi. Vendo Sa 519.977.

5 Locali e negozi

domande

PER affitto o vendita veloce e senza spese i vostri capannoni locali laboratori magazzini case. Nazionalcase 761.469.

PRIVATO acquisto o affitto muri negozio mq 50-100 in centro Torino, rimessi attività. Tel. 617.379.

offerte

ADIACENZE corso Belgio vendesi (libero) locale laboratorio magazzino 115 mq ingresso carraio. Capello 878.327.

AFFAIRE 537.421 vende libero adiacente via Madama Cristina negozio con due vetrine mq 100 circa L. 95 milioni.

AFFARE piazza M. Cristina muri negozio sole L. 45 milioni rendita annua di L. 4 milioni 800 mila. Tel. 0121 789.59.

AFFARONE libero seminterrato mq 400 circa passo carraio servizi uffici L. 170 milioni. Tel. 545.239.

AFFITTASI Mirafiori Sud ufficio mq 90 L. 6000 al mq. Tel. 610.341.

AFFITTASI negozio mq 40 zona ospedale. Tel. 500.835.

AFFITTASI seminterrato mq 400 in Orbassano uso laboratorio elettronico o softwarehouse. Tel. 900.2374.

AFFITTASI stabilimento mq 2100 in Orbassano con carri ponte riscaldamento e cabina elettrica. Tel. 900.2374.

AFFITTASI zona corso Allamano locale industriale mq 1100 più mq 400 uffici e servizi più cortile mq 2500 3 carri ponte cabina elettrica. Tel. 610.341.

AFFITTASI zona corso Grosseto palazzina uffici mq 300 più seminterrato mq 120. Tel. 610.341.

BEINASCO zona industriale locale 1000 mq circa più 2 alloggi da ultimare più terreno. G.R. L'Immobiliare 320.624.

BELLISSIMO locale 800 mq piano terreno oltre mq 400 seminterrato, adatto uffici deposito centrale vendo. Tel. 535.601.

BOX doppio corso Peschiera 237 - Trapani mq 40 adatto 2 auto camper o deposito L. 38 milioni. Tel. 533.494.

BORSA nuova costruzione in corso G. Cesare a sole L. 5 milioni più L. 281 mila mensili. Tel. 0121 789.58.

BRUINO zona Mobilandia vendesi locale commerciale con 2 vetrine e locale sgombero. G.R. L'Immobiliare 320.624.

CAPANNONE zona Gassi mq 260 con servizi e uffici mq 80 e cortile mq 367 affittasi. Tel. Studio Gadolato 657.6305.

CENTRO Borgo S. Donato locale adatto deposito o laboratorio mq 125 L. 68 milioni. Tel. 501.291.

CENTRO S. Guido negozio di mq 100 con annesso magazzino vendo permuta anche seconda casa, facilitazioni di pagamento. Tel. 788.378.

COLLEGNO via De Amicis locale uso magazzino mq 152 passo carraio L. 60 milioni. Tel. 741.74.

CORSO Rosselli locale seminterrato libero mq 200 più piano terra mq 70 e servizi no carraio. Emmedue 788.953.

CORSO Siracusa libero negozio con seminterrato e basso fabbricato totali mq 340 circa. Grimaldi 309.917.

CORSO Turati vendesi/affittasi splendido ufficio angolare mq 170 pieno mobile casa epoca. Helvetia 650.3103.

EDILCASE 543.184 vende libero Rivoli nel complesso commerciale Prisma '88 comoda alla tangenziale locale negozio a piano spazio di mq 118.

(continua)

Ruffatti
SALDI
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
Via Accademia delle Scienze, 4

Eff. comunicazione legge 80

Res Nova*
MOBILI SEDIE DIVANI IN VENDITA PROMOZIONALE

Aut. Legge 80

Res Nova*
10123 torino P.za Carlina tel. (011) 8397478

Ospedali: troppi guai e mancano i medici

MAURIZIANO

Manca molto personale Si fanno convenzioni Restano disagi e proteste

Cinque mesi fa, un gruppo di genitori scriveva al direttore sanitario del Mauriziano, dottor Odasso: *«Ci è stato comunicato che i nostri figli, da anni in cura presso il servizio di Neuropsichiatria Infantile, dovranno interrompere le terapie con i dottori Folonari e Ferrero, per la conclusione del loro convenzionamento con l'ospedale»*.

Il reparto, a corto di personale medico, aveva dovuto ricorrere a convenzioni con professionisti esterni. Spiega Maria Zangrilli: *«Mio figlio, che soffre di autismo, aveva instaurato un buon rapporto con il terapeuta e già si notavano miglioramenti. Cambiare il medico, per queste patologie, crea sempre problemi»*.

Lo conferma la dottoressa Cohen, del reparto di Neuropsichiatria Infantile, che aggiunge: *«L'ospedale ha fatto i concorsi per le assunzioni, ma il personale non è ancora insufficiente a seguire tutti i pazienti»*.

S'inizia la solita trafila. I genitori scrivono al direttore sanitario, poi una seconda lettera al presidente del Mauriziano il quale si dice disposto a riattivare la convenzione, ma la decisione spetta all'Ussl 1. A questo punto le famiglie si rivolgono al responsabile della medicina integrativa di base dell'Ussl, dottor Tapparo, il quale risponde che nulla vieta di ripristinare il servizio esterno, ma che ci vuole richiesta scritta dell'ospedale. La direzione sanitaria scrive all'Ussl. A questo punto, dottor Tapparo? *«La cosa non è di mia competenza, se ne occupa il dottor Grassini, responsabile della medicina di base»*. E il dottor Grassini, che ne dice? *«E' in ferie»*.

CHIERI

Fisioterapia, poco spazio e liste d'attesa di 3 mesi anche per i casi più difficili

Maria Stella Bonincontro, 40 anni, soffre per una dolorosa forma di sciatica. Abita a Chieri, in via Fratelli Cervi 12, e tre mesi fa si è presentata per una visita specialistica all'Ospedale, sede dell'Ussl 30. Spiega: *«Mi hanno detto che dovevo fare fisioterapia, ma mi hanno avvertita che c'era un po' di tempo da attendere. Sono passati tre mesi e nessuno ancora mi ha chiamata. Ho saputo, però, che una signora che ha avuto la visita il 3 febbraio scorso, ha già potuto incominciare»*.

Il vicedirettore sanitario dell'ospedale, dottor Accornero, non può far altro che confermare: *«La situazione a fisioterapia è davvero critica. Il servizio non ha ancora primario né aiuto perché si stanno espletando ora i concorsi. Tra un mese o due arriverà l'aiuto e le cose, ci auguriamo, miglioreranno un po'*.

«Il dramma — continua — *è rappresentato, però, dalla carenza di spazio. I fisioterapisti sono costretti ad operare in locali ridottissimi e, di conseguenza, possono seguire soltanto pochi pazienti alla volta. Il servizio, inoltre, è suddiviso in due aree: una all'ospedale, l'altra presso la scuola Quarini. Al comitato di gestione abbiamo chiesto più volte di affittare altri locali, ma non se n'è ancora fatto nulla»*.

Come mai chi si prenota prima viene chiamato dopo? *«Ci sono casi più urgenti* — spiega il medico —, *come quelli dei traumatizzati»*. Ci sono, dunque, due fasce di prenotazione. *«Sarà* — commenta Maria Stella Bonincontro —, *ma la signora che è passata prima di me aveva soltanto un'artrosi cervicale...»*.

Fisioterapia a Chieri: si lavora in un ripostiglio

VIA VEROLENGO

Urla terribili, poi l'uomo comincia a distruggere tutto in casa. Finiscono in ospedale la donna, una ragazza di 14 anni e un bambino di 10. Fermato, subito il processo

Botte selvagge alla moglie e ai figli

«Presto, venite: nell'alloggio dei nostri vicini sta succedendo il finimondo». Questa telefonata allarmata ha provocato l'arrivo della polizia, che è intervenuta per por fine a un penoso dramma familiare: un padre che picchia moglie e figli fino a mandarli all'ospedale e che alla fine viene arrestato.

In via Verolengo 184, dietro i grandi stabilimenti della Teksid, all'estremità del quartiere Lucento, abita la famiglia Dattolico: il padre si chiama Angelo, un energumeno di 39 anni; la moglie è Isabella Andriani, di 33 anni; i figli: Annamaria di 14 anni e Giuseppe di 10 anni.

Le liti in casa erano frequenti, anche per futili motivi, e Isabella Andriani si era recata più volte in commissariato a lamentarsi e a segnalare il comportamento violento verso lei e i figli da parte dell'uomo. Ieri sera è stato raggiunto il culmine: urla inferocite dell'uomo, grida e pianti dei bambini e della donna, colpi sordi delle botte, piatti e bicchieri rotti. Qualche vicino, che pure era abituato a sceneggiate di quel tipo, ha ritenuto necessario intervenire e ha telefonato alla polizia. Sono giunte due volanti: gli agenti hanno ridotto alla calma l'uomo e poi hanno accompagnato all'ospedale il resto della famiglia. Al pronto soccorso Isabella Andriani è stata giudicata guaribile in sette giorni, Annamaria in quattro e il piccolo Giuseppe in dieci.

Mentre veniva portata in ospedale, Isabella Andriani ha riferito agli agenti che il marito l'aveva minacciata con una pistola. I poliziotti sono tornati nell'appartamento di via Verolengo 184, dove Angelo Dattolico se n'era andato a dormire come se nulla fosse accaduto, in mezzo a un disordine indescrivibile: cocci di bicchieri e bottiglie, suppellettili rotte, divani e sedie sfasciati. Hanno perquisito l'alloggio e hanno trovato in una scatola una scacciacani, senza tappo, e una quarantina di colpi (di cui alcuni già sparati).

L'uomo è stato arrestato per maltrattamenti alla famiglia e ai fanciulli. Verrà processato per direttissima in pretura.

TECNOCITY

Urbanistica, ultimo nato Piani regolatori col robot

L'esperto in piani regolatori e il mago in produzione industriale robotizzata nasceranno per la prima volta in Italia negli atenei di Tecnocity. La Torino dell'innovazione da oggi è infatti l'unica area tecnologica della penisola organizzata per proporre ai giovani laureati i percorsi formativi utili ad ottenere due «master» post-universitari d'assoluta avanguardia professionale. Sono stati pensati per preparare esperti «in informatica e automazione» e in «Pianificazione territoriale e mercato immobiliare».

Le due iniziative, concepite anche con i contributi e gli stimoli di Fiat, Fiat Auto, Fiat Tecnologie, Iveco, Olivetti, San Paolo, Sip, Stet, Comau e Cselt, sono state presentate stamane alle 11 al Politecnico di Torino, su invito del professor Lelio Stragiotti, Presidente del Corep, quel consorzio per la ricerca e l'educazione permanente creato due anni fa dalle volontà congiunte dell'ambiente accademico torinese e dell'iniziativa privata subalpina.

Il primo master, quello in «informatica e automazione» prevede tre indirizzi: ingegneria del software, automazione dei servizi ed automazione della produzione. Il piano di studio a tempo pieno per un anno, dal 4 aprile prossimo al 30 marzo del 1990, preparerà 35 allievi selezionati a seguito a un esame attento dei loro curricula di studio e delle loro motivazioni. Le iscrizioni sono ancora aperte fino al 15 marzo.

Possono farsi avanti neolaureati in ingegneria elettronica, in scienze dell'informazione e in discipline analoghe. Saranno però anche bene accolti diplomati «con *comprovata esperienza acquisita nel settore*». L'iscrizione ai corsi prevede il pagamento di una adeguata quota che potrà però essere coperta dall'assegnazione di borse di studio.

Invece il master in *«pianificazione territoriale e mercato immobiliare* — spiega Gastone Ave, responsabile didattico del master — *produrrà un professionista dalle competenze articolate, in grado di operare come analista del mercato immobiliare sia presso uffici pubblici che alle dipendenze di banche o assicurazioni. Qualora venga impiegato dagli enti pubblici avremo infine un esperto che riuscirà a dialogare con i privati parlando lo stesso linguaggio. Sarà l'intermediario che eviterà i contrasti paralizzanti che ora penalizzano nel settore immobiliare il rapporto fra settore pubblico ed imprese»*.

Il corso affronta una pluralità di discipline connesse a questo particolare ruolo. Così il master apre le sue porte sia a laureati in architettura, ingegneria civile ed urbanistica, che a laureati in scienze politiche o in Giurisprudenza. Non esistono poi preclusioni nei confronti di brillanti diplomati già provenienti da significative esperienze nel settore.

Il master sarà gestito dal Centro Studi Urbani (Csu), un'emanazione del Corep, istituita apposta. Anche per questo percorso formativo, a numero chiuso di 20 posti, è previsto un esame di ammissione. Le iscrizioni si chiudono il 15 marzo e le lezioni prenderanno avvio con gli stessi tempi del master in «Informatica e Automazione». Il costo del master a carico di ogni iscritto è di circa 8 milioni di lire, una cifra che però potrà essere coperta anche questa volta da interessanti borse di studio.

La formazione ottenuta con la frequenza al master potrà essere integrata.

Maurizio Lupo

PROCESSO

Da quel mite impiegato è nato un Mister Hyde?

Oggi in Corte d'Appello un ex camionista vercellese. Dieci minuti di giochi sadici, poi la fidanzata è morta. Si difende: «Non so, dormivo»

Dino Lora Moretto

Dieci minuti d'amore scellerato, la notte del 28 novembre 1984. Dino Lora Moretto, un camionista di 39 anni di Borgate di Serravalle, compare davanti ai giudici della seconda Corte d'Appello per difendersi dall'accusa di aver ucciso la fidanzata Lorenza Lovato. L'ha averla uccisa mentre l'amava utilizzando un oggetto che doveva dare piacere e ha dato la morte come se fosse stato un pugnale.

E' un processo dai confini incerti che lascia un senso di disagio. Il linguaggio è burocratico, lontano dalla quotidianità: «uno strumento a punta o punta smussa» che attraverso l'«introduzione vaginale» ha provocato ferite «fino a perforare il peritoneo e l'intestino». Gli avvocati Vallaro, Cardinali, Tartaglino e il procuratore generale Pochettino si confrontano citando la letteratura medica. Ma i fatti restano ovattati e forse anche nascosti.

Dino Lora con una giacchetta di lana blu, i capelli già brizzolati, esperienze di lavoro in Arabia e adesso impiegato in una concessionaria d'auto, non ha l'aria che faccia pensare alla perversione sessuale. Questo imputato sembrerebbe persino sprovveduto — altro che fantasie erotiche! — pantaloni di vecchio taglio, parole poco appropriate, lo stomaco dilatato che si adatta più al tran-tran che ai giochi d'amore.

Cosa racconta? «Le ho telefonato e le ho detto che sarei passato a prenderla». Storia vecchia quella tra imputato e vittima. Ognuno viveva a casa sua anche se a volte la ragazza si fermava a dormire da lui. Qualcuno dice che il matrimonio era imminente e qualcun altro che la relazione stava per rompersi. Quella sera, dopo qualche resistenza, lei lo ha seguito. La casa di Dino Lora, 70 metri quadrati, era più propriamente una bi-camera: la sua stanza e quella della madre, una vecchietta già avanti negli anni, quasi sorda del tutto.

Allora? «Sono andato a dormire. Lei ha guardato la tv poi è venuta a letto. Mi sono svegliato quando l'ho sentita fredda...». Ma da quando è venuta a letto a quando è diventata fredda che cos'è successo? Eh, beh... ma, però... Dice che la ragazza lo ha toccato ma lui dormiva, che lei le ha preso la mano per invitarlo a fare qualche cosa ma lui dormiva. Dormiva.

Per cui i giudici devono affidarsi alle supposizioni. L'amore è stato fatto con un oggetto: un piccolo mestolo o una specie di ferro da calza che ha trafitto la ragazza facendola agonizzare per almeno 10 minuti. Lui non se ne sarebbe nemmeno accorto.

CONCORSO

Stasera si sceglie miss cinema

Si ritorna a parlare di miss e sfilate di bellezza. Questa sera, alle 22,30, nella discoteca Pick-Up di via Borgaro 8 si svolgerà l'elezione di «Miss Cinema», selezione valida per il concorso nazionale «Miss Italia-Salsomaggiore 1989».

Iscrizioni, gratuite, in sala. Organizza l'ESIP di Torino. Le candidate a fascia, corona, scettro e premi vari dovrebbero essere una ventina; sfileranno in costume da bagno. La giuria sarà composta da «esperti», giornalisti e politici, ma anche il pubblico potrà esprimere le proprie preferenze.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

GIAVENO fronte strada nazionale stabilimento 2700 mq in cemento armato su 2 piani adatto anche industria alimentare. Vendesi 937.0237 pomeriggio.

GU 311.1787 vende libero ristrutturato adiacente corso Re Umberto negozio di 85 mq possibilità di leasing e dilazioni.

IBI vende via Calandra locale commerciale mq 50 2 vetrine con seminterrato mq 58 e servizi. Tel. 447.0604.

IBI vende via Sempione locali liberi piano rialzato 70 mq uso ufficio studio laboratorio. Tel. 447.0604.

LIBERO angolare negozio-laboratorio via Corvino 7 (corso Vercelli) mq 300 tutto rinnovato, riscaldamento autonomo L. 250 milioni. Tel. 857.0958.

LIBERO laboratorio mq 110 con ufficio e bagno, passo carraio indipendente, cortiletto privato, adatto tipografia. Riscaldamento centrale, via Monginevro 180. Tel. 387.0668.

LOCALE commerciale mq 330 con servizio interno zona Pozzo Strada occupato vendesi permuta. Semm 519.801.

LOCALI Nichelino mq 100 grande passaggio ampie vetrine uso ufficio studio negozio affittasi. Tel. 641.838.

LUNGO Po Antonelli vendesi libero locale seminterrato mq 800 più piano terra uffici e magazzini mq 200. Permute dilazioni. Tel. 500.346.

MERCATI Generali bellissimo negozio 300 mq altri 400 mq sottostanti con ingresso carraio adatto depositi mostre uffici vendo. Tel. 536.031.

MIRAFIORI (via Negarville) box auto libero L. 18 milioni. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 329.0471.

NEGOZIO via M. Ausiliatrice occupato mq 98 più scantinato mq 100 L. 93 milioni. Edilcentro 501.717.

NICHELINO strada Finanze locali 500 mq uffici 100 mq adatto attività non rumorose. Ferrero Immobili 749.5145.

REGIO Parco negozio libero mq 50, 2 vetrine retro bagno volendo mutuo vende Di Salvatore 587.183-587.635.

S. MAURO via Miranda affittasi ufficio ingresso 3 vani. Telefonare 441.000.

STABILIMENTO mq 4000 frazionabili uffici terreno mq 9000 3 km uscita Santena vende Ferrero Immobili 749.5145.

STATALE bivio Buttigliera liberi locali commerciali terreno abitazione terreno. G.R. L'Immobiliare 329.0471.

UFFICIO prestigioso mq 250 vani 10 vendesi in corso Turati al 1° piano. Reimmobili 599.782.

UFFICIO signorile vendesi piazza Solferino corso Re Umberto mq 490 circa. Immobiliari Associati 506.334.

USO ufficio magazzino mq 75 piano terreno rialzato fronte strada affittasi zona S. Rita L. 450 mila più spese. Tel. Casiano 257.292.

VALDELLATORRE

Immobiliare 35 vende capannone 580 mq con terreno 8400 mq, splendida posizione ex comunale. Tel. 969.2739.

VIA Martinetto piano terra libero 2 vani mq 60 adatto ufficio o magazzino. G.R. L'Immobiliare 329.0471.

VIA S. Secondo vendo libero muri negozio mq 58 con retro ristrutturato adatto qualsiasi attività. tel 447.0604.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCASI giovani anche primo impiego ottima retribuzione liberi tutto il giorno, via Beretti 6/b, tel. 650.3001.

A.A.A. DISPONENDO posti di lavoro cercasi giovani. Presentarsi via Sommeiller 6 (corso Francia). Tel. 534.507.

AZIENDA meccanica costruzione macchine utensili ricerca esperto verniciatore proveniente dal settore. Tel. 000.2374.

BAMBINAIA governante fissa referenziata per famiglia di primo piano cercasi per Torino Centro. Tel. 011 832.789.

CERCASI domestica fissa tuttofare pratica referenziata per 2 persone ottimo vitto e pernottamento. Tel. 011 832.789

COLLABORATRICE domestica referenziata cercasi libera subito zona Crocetta giornata completa esclusi sabato mattina abile stiro. Telefonare dalle ore 8 alle ore 10 al n. 505.201.

CONCESSIONARIA Fiat ricerca operaio addetto pulizia locali ed uffici. Telefonare al 650.8401.

MODELLISTA - sartoria privata seleziona selezionasi per posizione di responsabilità. Tel. 540.946.

PER Torino cerchiamo ambosessi tutte età per introdurre cinema, televisione, pubblicità moda tel. 0536 0880-018.882.

commessi, baristi

BAR cremeria di alto livello urge n. 1 apprendista barman e n. 1 barista esperto. Tel. 011 348.1877.

impiegati

A. AZIENDA milanese inserisce ambosessi 22/45enni con mansioni di assistente commerciale. Richiedesi auto propria cultura volontà di affermarsi in una organizzazione dinamica, punta di diamante proprio settore. Non trattasi di vendita porta a porta. Offresi allettanti condizioni economiche. Tel. lunedì per appuntamento 650.3001.

A. CASABIANCA inserisce nel proprio organico acquisitori/trici. Si assicura inquadramento Inps. Tel. 536.835.

AFFERMATA azienda per filiale commerciale ricerca giovani di 21/31 anni da inserire nel proprio organico. Sono richieste determinazione serietà e disponibilità immediata. Si garantiscono reali prospettive di carriera e guadagni soddisfacenti. Per appuntamento telefonare solo lunedì al 747.053 Torino.

AGENZIA Ina Assitalia ricerca ambosessi età minima 25 anni, buon livello culturale, intenzionati ad operare in un mercato in espansione. Offriamo formazione, affiancamento e condizioni economiche superiori alla media. Posizione professionale qualificata. Tel. ore ufficio al 336.838.

AMMINISTRATIVO/A esperienza quinquennale cerca società Torino quale responsabile operativo del servizio. Scrivere Publikompass 2112 - 10100 Torino.

ASPIRANTI impiegati cercasi per addestramento su computer finanziato dall'Associazione per lo Sviluppo Occupazionale in Europa. Torino tel. 539.793.

ASSOCASA per potenziamento organico assume 2 venditori e 4 acquisitori/trici con o senza esperienza massimo 26enni. Offresi inquadramento di legge più incentivi. Tel. 581.2720.

AZIENDA commerciale assume funzionari/e diplomati/e automuniti anche 1° impiego. Tel. 749.5082.

AZIENDA senza in continua espansione assume due 22/30enni automuniti realmente intenzionati lavorare. Garantiamo continuità e ottimo trattamento economico. Per partecipare alla selezione telefonare oggi ore 15.30/19.30 domani 9.30/12.30 al n. 441.527.

CENTRO commerciale cerca diplomata/o anche primo impiego trattato retribuito. Tel. 780.918 lunedì ore 9/12.

GRANATO MOBILI cerca venditori esperti nel settore. Tel. dalle ore 19.30 alle 20,30 al 524.892 - 827.0449.

IMPORTANTE società operante nel settore immobiliare ricerca

VENDITORI/TRICI

età minima anni 30, esperienza, serietà. Trattamento economico: fisso più provvigioni. Si richiedono: referenze e provata capacità. Telefonare 011 57.461.

INDUSTRIA beni durevoli prima necessità seleziona venditori/trice cultura superiore, anche primo impiego non automunito. Offresi zona Torino in esclusiva, ottime provvigioni, incentivi con aziende facilitate da prezzi molto contenuti. Tel. 540.946.

MONDO IMMOBILIARE seleziona per proprio organico di acquisizione giovani diplomati automuniti. Offresi fisso mensile più provvigioni. Tel. 500.222.

PENSIONATI/E cercasi offresi facile lavoro di segnalazione ben retribuito. Tel. 308.5458 Esim.

PER Torino cerchiamo ambosessi tutti età per introdurre cinema, televisione, pubblicità. Tel. 06 380.880 - 314.770.

PRIMARIA concessionaria auto per ampliamento organico cerca ragioniere/a militesente con predisposizione alla vendita. Tel. 504.740.

PROMOAFFARI divisione immobiliare per apertura nuova filiale ricerca acquisitori/trici e venditori/trici automuniti massimo 30 anni. Minimo garantito L. 1 milione 500 mila provvigioni, incentivi, possibilità di carriera. Per colloquio d'ufficio servizio tel. 69.20 interno 427.

SELECTA ricerca per studio immobiliare un acquisitore con esperienza, autonomia operativa, militesente, residente Moncalieri o zone limitrofe. Si offre possibilità di alto guadagno, fisso mensile più alte provvigioni. Tel. 509.610 509.634.

SERIM assume telefonista acquisitrice e acquisitori/trici esperti. Si offre inquadramento regolare contratto commercio con stipendio e provvigioni di sicuro interesse. Per colloquio riservato tel. 519.801.

TECNICO 1° impiego 22/28enne, maturità industriale o qualifica professionale, assumesi per industria meccanica zona Settimo. Tel. 540.946.

8 Rappresentanti

ACQUISITORE/TRICI cercasi per attività immobiliare fisso mensile più interessanti provvigioni. Tel. Giuliani 385.424.

APRIRE un'agenzia immobiliare finanziaria nella sua città? Un'idea vincente col franchising, affiliazione commerciale ad importante marchio. Previsto corso specializzazione, assistenza commerciale finanziaria, immagine qualificante. Tel. 504.464.

AZIENDA Sercom ricerca rappresentanti ambosessi automuniti fortemente motivati da inserire stabilmente nel proprio organico. Lavoro in zona di residenza. Minimo iniziale L. 2 milioni 400 mila. Tel. 011 348.7988.

A 5 volenterosi ambosessi automuniti residenti province Torino Asti Alessandria Vercelli offresi L. 1.500.000 mensili per lavoro organizzato in ambiente dinamico e professionale avanzato. Tel. per appuntamento 0141 272.524.

DOLMAR Italia spa ricerca agenti monomandatari per Torino e provincia. Si richiedono: età 25/35 anni, auto propria, minima esperienza di vendita e disponibilità in tempi brevi. Si offre: portafoglio clienti, assistenza aziendale e inquadramento Enasarco. Tel. 348.7988.

LEVER 501.578 offre a consulenti finanziari e assicurativi con portafoglio valida collaborazione.

PRIMARIA società europea ricerca agenti per tutte le province del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta con le seguenti caratteristiche: età 20/35 anni, orario lavorativo 10/21 per 5 giorni settimanali, auto propria. Si offre: lavoro nella provincia di residenza L. 1 milione 400 mila mensili comprensivo di fisso e rimborso spese più provvigioni, scatti provvigionali dopo i primi 4 mesi di attività. Tel. per appuntamento 011 830.214.

10 Prestazioni consulenze

FINANZIARIA leader settore finanziamento diretto 24 ore cerca brokers/agenti/segnalatori/trici introdotti zona Torino e provincia offrendo l'opportunità di operare con velocità e competitività. Scrivere Publikompass 3108 - Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Auto D'Elia corso Orbassano 241 tel. 361.328 sabato aperto.

AUTOGRUP concessionaria Lancia vende: Thema TD '86 L. 15 milioni, Thema IE '85 L. 16 milioni 500 mila, Thema IE Turbo '86 21 milioni, Prisma D '86 9 milioni 500 mila, Delta HF Turbo '84 8 milioni 250 mila, Delta 1300 '85 7 milioni 500 mila, Delta 1600 TD 7 milioni 800 mila, Uno 60 SL '86 7 milioni 900 mila. Garanzia 12 mesi, facilitazioni di pagamento. Corso Giulio Cesare 33a. Tel. 302.591.

AUTOMAR concessionaria Skoda - Hyundai vasto assortimento usato Fiat Uno Fire - 60 SL - 60 S Regata - Golf GTI e TD - Golf GTI 16 V e altre. Garanzia se insoddisfatti rimborso totale. Via Turati 50, tel. 319.8122.

AUTOMAR nuova Skoda 120 L eccezionalissima L. 6 milioni 800 mila chiavi in mano - Hyundai 1300 3-5 volumi l'auto più venduta in più parti del mondo. Via Turati 50, tel. 319.8122.

BMW 524 T.D. 1986 full optionals in garanzia Bmw. Autocentauro vende permuta rateizza corso G. Cesare 304. Tel. 205.3321.

HYUNDAI "Pieno verde" l'auto a carburante pulito rispetta la vita... e vi fa risparmiare. Hyundai 1.3-1.5 - 3 e 5 volumi. Automar via Turati 50 tel. 319.8122.

MERCEDES 190 D. fine '84 e 200 D fine '82 full optionals in garanzia vende Fioraso corso Turati 13 Torino tel. 505.555.

MERCEDES 250 D. 1988 full optionals in garanzia. Autocentauro vende permuta rateizza corso G. Cesare 304. Tel. 205.3321.

OSART AUTOMOBILI vende con fattura Thema IE turbo '86 full optionals unico proprietario perfette condizioni. Via Frejus 12 tel. 442.280 - 442.351.

OSART AUTOMOBILI vende Maserati biturbo '83-'85 come nuove. Via Frejus 12 tel. 442.280 - 442.351.

OSART AUTOMOBILI vende Porsche 944 Turbo '86 unoproprietario splendida. Via Frejus 12 tel. 442.280 - 442.351.

OSART AUTOMOBILI vende Volvo 360 GLE turbo diesel '86 e 740 diesel '84 ottime condizioni. Via Frejus 12 tel. 442.280 - 442.351.

PORSCHE 911 Targa fine '86 full optionals garanzia vende Fioraso corso Turati 13 Torino. Tel. 505.555.

PRISMA tutte le versioni 1300 1500 1500 LX 1600 carburatori ed iniezioni diesel e turbo diesel vetture in garanzia. Lancar corso Regina 270 tel. 791.888.

RANGE ROVER 3500 benzina rossa full optionals 1984 garanzia. Lancar corso Regina 270 tel. 791.888.

RANGE ROVER '82 full optionals in garanzia vende Fioraso corso Turati 13 Torino tel. 505.555.

SAAB 900 T8 e T16 '86/88 full optionals in garanzia vende Fioraso corso Turati 13 Torino. Tel. 505.555.

SAAB 9000 T16 '86/86/87 full optionals in garanzia vende Fioraso corso Turati 13 Torino tel. 505.555.

(continua)

UNIVERSITA'

I giovani del «Collettivo Interfacoltà» hanno fatto un'inchiesta fra gli studenti. Ne viene fuori un ritratto poco lusinghiero dei docenti, soprattutto a Giurisprudenza, Lettere (filosofia) e Magistero (lingue)

Professore del '68 autoritario e noioso

Una foto «d'epoca»: contestazione a Palazzo Nuovo nel '75. C'è anche il tele-divo Giuliano Ferrara

Autoritarismo all'Univer[illegible] I giovani del Collettivo Interfacoltà [illegible] Palazzo Nuovo dicono di sì. E, per dimostrarlo, hanno promosso un'inchiesta fra gli studenti di Lettere, Scienze Politiche, Giurisprudenza e Magistero. La premessa: si laurea appena un terzo degli iscritti al primo [illegible]. Un risultato sconfortante che, secondo questi giovani di sinistra, va parzialmente addebitato a «precise scelte didattiche gestite autoritariamente [illegible] un'università [illegible] massa».

«Le indicazioni che stiamo raccogliendo sulla base delle risposte pervenuteci con i primi cinquecento questionari di ritorno — dicono nell'atrio dove sostano a turno da settimane con banchetto, [illegible] e urna — confermano che una tendenza del genere esiste, sia pure limitata ad una parte dei docenti di alcuni corsi di laurea: giurisprudenza, filosofia, lingue e lettere. Non discutiamo la severità in sé, ma il modo in cui la si esercita, soprattutto [illegible] relazione ai corsi tenuti: nozionistici e noiosi. Per non parlare di chi affida quasi ogni spiegazione ai testi indicati nei programmi di esame, abituato, forse, agli Anni Sessanta, quando pochissimi frequentavano e l'università era solo un esamificio».

Nelle facoltà scientifiche la frequenza delle lezioni è sempre stata alta e ai problemi dell'università (di aule, personale docente, la[illegible] e biblioteche) [illegible] si [illegible] sempre adattati a trovare risposte, mentre a Palazzo Nuovo, per anni, il «pienone» si raggiungeva solo nei primi mesi di lezione, poi i più [illegible] «disperdevano», in particolare in alcune facoltà, e molti definitivamente o quasi. [illegible] trattava di «resistere» all'impatto e di andare avanti.

Con il tempo [illegible] situazione è decisamente cambiata: la struttura è sempre quella, ma [illegible] iscritti alle quattro facoltà umanistiche [illegible] mentati quasi ogni anno [illegible] rappresentano oltre la metà dell'intero popolo universitario (50 [illegible] giovani); per di più tantissimi frequentano anche adesso. Basta poco per rendersi conto che si è vicini ai tilt.

La mancanza di spazi e, in particolare, di quello spazio speciale che corrisponde al dialogo continuo con i propri docenti è stata segnalata da tantissime risposte al questionario.

«La struttura è quella che è e ci rendiamo conto che sia difficile per chiunque lavorarci — rincarano i giovani [illegible] Collettivo —, ma è anche vero, comunque noi ne abbiamo il forte sospetto, che più di un professore si sia abituato ad avere di fronte platee di giovani silenziosi e acritici. Il risultato è che taluni docenti oggi si rendono pochissimo disponibili: saltano spesso e volentieri le lezioni e [illegible] ore [illegible] ricevimento studenti, si rivelano troppo insofferenti agli esami presi d'assalto dai candidati. Non c'è [illegible] che l'autoritarismo sia figlio anche di questo stato di cose».

I segni che qualcosa sta lentamente cambiando nel rapporto professori-studenti passano anche per i cartelli (una volta si sarebbe detto ta-ze-bao) che cominciano a comparire nelle bacheche. Fogli e foglietti firmati da nomi di battesimo o da «alcuni studenti» o da nessuno. Fogli come quello che, settimane fa, ironizzava [illegible] didattico e linguistico di due docenti di Magistero, riportando un saggio in fotocopia della loro cultura e, a fianco, un commento made in Sessantotto prima maniera contro [illegible] «professori che [illegible] venire di li».

I promotori dell'indagine tacciano di autoritarismo «in special [illegible] l'atteggiamento di quei professori che non accettano osservazioni critiche ai loro testi, da mandare a memoria o quasi, e che costituiscono buona parte [illegible] relativi programmi [illegible] esame».

Esagerano? «Senta bene — aggiunge una studentessa di Lettere — il nostro scopo non è di sparare a raffica e indistintamente sui professori, ma di raccogliere materiale per preparare una controguida ai corsi, un nostro manuale di sopravvivenza a Palazzo Nuovo. Un primo risultato, intanto, lo abbiamo già ottenuto: c'era una volta una professoressa nella mia facoltà che bocciava a ripetizione e in malo modo. In occasione dell'ultimo appello ha cambiato atteggiamento: è molto più cauta nelle valutazioni e, ciò [illegible] conta di più, spiega i voti che dà».

Alberto Gaino

Quando un voto per i professori?

Non [illegible] ancora al voto ai professori (nel questionario non lo si chiede), ma il tema, sollevato da studenti e da docenti in altre università italiane, è già diventato argomento di sondaggi d'opinione e finirà per tradursi in più di un'iniziativa, sull'esempio americano. «Anche se a Princeton o Yale — precisa il sociologo Franco Ferraresi, vicerettore dell'Università, che ha insegnato negli Stati Uniti — gli iscritti pagano 20 mila dollari all'anno e il docente junior (oggetto di queste verifiche) è in tutto e per tutto un tutor [illegible] dipendenze di istituzioni private, dotate di larga autonomia nel reclutamento e in altro rispetto a noi. Si pensi soltanto che in Italia le commissioni che assegnano le cattedre devono tener conto esclusivamente dei titoli dei candidati. Se in quella sede si solleva il problema delle capacità didattiche di un aspirante professore ordinario o associato si rischia l'invalidazione del concorso».

In Italia il voto ai professori può avere il senso, ragiona il prof. Ferraresi, [illegible] un feedback del lavoro del docente. «Il problema [illegible] fondo — aggiunge —, sta nella carenza assoluta di spazi dove gli studenti possano studiare. Palazzo Nuovo scoppia e gli iscritti che frequentano continuano ad aumentare. La componente [illegible] razionalità nel rapporto fra professori e studenti ne risente enormemente».

(Segue da pagina 5)

Ha concluso la sua operosa vita terrena

PROF. DOTT.
Agostino Lumello

[illegible]

— Torino, 28 febbraio 1989

[illegible]

PROF. DOTT.
Agostino Lumello

[illegible]

— Torino, 27 febbraio 1989

[illegible]

prof. Agostino Lumello

— Torino, 28 febbraio 1989

[illegible]

DOTT. PROF.
Agostino Lumello

[illegible]

Cesare Banzi

Gabriella De Carli in Romeo

comm. Pietro Viscoli

Giuliana Ascheri ved. Gambone

[illegible]

Pierino Facciotti

Achille Bevilacqua

Antonio Zeni (Nino)

dott. Giuseppe Greglio

Adone Carnesecchi

Bruno Mazzoni

Emma Buscaglia ved. De Giuli

Gino Padoan

Antonio Cavagliato

Margherita Battuello Casolaro

Luigi Appiano

Anna Battaglio ved. Bertone

prof. Pietro Rossa

ANNIVERSARI

Domenico Rampini

Alessandro Mariano Offidani

Emilia Cornagliotto ved. [illegible]

Vittoria e Carlo Salamano

Riccardo Varetto

Clotilde Fenoglio ved. Andreone

Giorgio Fasolio

Matilde Bertotto

Francesco Rao

Giacinto Prato Previde

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'Europa centrale e il bacino del Mediterraneo sono dominati dalla depressione islandese che controlla sempre, con il suo minimo sul Mare del Nord, lo scorrimento delle perturbazioni atlantiche. L'ostacolo alpino riduce la loro intensità, ma non impedisce alle correnti fredde di entrare sulla Pianura Padana.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ancora tempo instabile, con addensamenti nuvolosi sui rilievi e ampie schiarite in pianura, specie sul Piemonte. La presenza di venti forti provenienti dalla Francia mantiene la nitidezza del cielo in pianura. Sulle Alpi precipitazioni nevose più o meno intense saranno favorite dai venti di caduta.

TEMPERATURE. Ancora in diminuzione sia le minime che le massime.

VENTI E MARI. Da moderati a forti, provenienti da Ovest, Sud-Ovest e da Nord-Ovest. Mari molto mossi, specie lungo le coste liguri e della Corsica.

TENDENZA [illegible] DOMANI. Le perturbazioni che scorrono a ridosso della catena alpina conservano condizioni di variabilità sui rilievi. In pianura ampie schiarite con nuvolosità isolata. Pressione in aumento. Venti moderati da Ovest, Sud-Ovest. Temperatura in sensibile diminuzione. Mari ancora molto mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	8	Novara	-6
Alessandria	2	Aosta	0
Asti	0	Genova	11
Cuneo	6	Savona	9
Vercelli	4	Imperia	10

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	—1	11	Torino	1	14	Trieste	6	10
Venezia	3	12	Milano	—1	14	Bologna	5	17
Firenze	8	14	Pisa	9	16	Ancona	8	15
Perugia	5	10	Pescara	8	13	L'Aquila	—1	8
Roma	8	16	Campobasso	1	6	Bari	9	13
Napoli	7	14	Potenza	0	6	S.M. Leuca	10	13
R. Calabria	9	10	Messina	14	17	Palermo	11	15
Catania	0	15	Alghero	7	13	Cagliari	6	15

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	2	6	pioggia	Lisbona	12	18	nuvoloso
Atene	13	18	nuvoloso	Londra	2	8	nuvoloso
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	15	27	nuvoloso
Berlino	3	8	pioggia	Madrid	6	8	sereno
Bruxelles	0	9	pioggia	Montreal	—18	—6	sereno
Buenos Aires	16	27	sereno	Mosca	2	0	sereno
Copenaghen	4	6	pioggia	New York	—3	3	nuvoloso
Francoforte	1	8	nuvoloso	Parigi	3	10	sereno
Gerusalemme	8	20	sereno	Pechino	—2	7	nuvoloso
Ginevra	1	10	neve	Rio de Janeiro	22	35	nuvoloso
Helsinki	1	6	nuvoloso	Varsavia	8	15	nuvoloso
[illegible]	12	25	sereno	Vienna	1	10	sereno

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Continua uno stato di esaltazione che comporta qualche rischio di fronte agli imprevisti, agli eventuali problemi e alle imprese prive di chiarezza. Occorre gestire gli entusiasmi e la sensibilità impulsiva per ottenere il successo.

TORO 21 aprile – 21 maggio

La serenità in amore è ritornata, ma occorre ancora chiarire un malinteso con un giovane collega o con un amico. Dopo di che, le porte del successo verranno spalancate, sia per le imprese a lungo termine sia per le opportunità improvvise.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Se non impostate i rapporti sentimentali con sincerità, avrete dei guai. E se le bugie vi sembrano indispensabili, almeno ricordatevi quello che dite. Sul lavoro e in campo sociale, nessun problema, ma lo stato d'animo è ansioso.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

La fortuna in amore aiuta a superare vecchi e nuovi problemi e regala una maggiore sicurezza in sé stessi. Ma occorre essere realisti e non indulgere a voli di fantasia che velerebbero la lucidità di giudizio. Appoggi in campo sociale.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Nuove responsabilità che da un lato gratificano ma dall'altro lato creano ansie e timori. Per nasconderli, tenterete di comportarvi in maniera tracotante e controproducente, con il rischio di rompere una amicizia e di commettere gaffes sociali.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Continuano ad arrivare buone opportunità sul lavoro e nella sfera sociale, ma l'amore delude e crea uno stato d'animo pessimo. [illegible] limitatevi ad immaginare quale dovrebbe essere il vostro comportamento e mettete in pratica le ottime idee.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Mentre la Bilancia di Settembre cade in una crisi pessimistica di [illegible] e [illegible] negative e reagisce malamente, i nati di ottobre sfruttano tempestivamente una buona occasione e suscitano la stima del prossimo.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Visto che la fortuna in amore è sfaccetata, riverserete dubbi e gelosie nel campo delle amicizie e incrinerete un rapporto di vecchia data. Sul lavoro, sfruttamento di ottime opportunità e imprese positive a lungo termine.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Il vostro partner, deluso dal vostro comportamento altalenante, medita ritorsioni, ma voi non ve ne accorgerete nemmeno, perché completamente assorbiti in attività che vi stimolano e vi gratificano. Ma tanta foga non durerà.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Qualche dubbio potrebbe essere fondato. Cercate di ottenere maggiori garanzie per quella impresa che da un lato vi alletta e dall'altro vi preoccupa. Fidatevi degli aiuti e degli appoggi che un personaggio nato in Toro potrebbe promettere.

ACQUARIO 21 gennaio – 19 febbraio

Rivalità professionale e atteggiamenti competitivi sul lavoro che potrebbero nuocere. Meglio giocare d'astuzia e studiare le mosse degli avversari prima di scoprirsi. Il successo sembra certo, ma potrebbe non essere durevole, perciò riflettete.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Se la sensibilità diventa «iper», si finisce per soffrire di fronte alle insidie e per non apprezzare la positività delle circostanze. Sfera sociale, professione e attività collaterali sono fortunate; l'amore è fortunatissimo.

GRAFOLO[illegible]

Due scritture femminili: dinamismo con dolcezza

Due scritture, quelle che esamino oggi, molto diverse fra loro, ma che hanno qualcosa in comune: sono femminili e presentano situazioni [illegible]. Le scriventi appaiono inserite nel loro mondo e hanno acquisito un'esperienza che, per molti aspetti, le protegge dalle frustrazioni e le rende abili nel conciliare le varie e [illegible] opposte esigenze di presenza e di attività in ambiti che dipendono ancora dalla competenza e [illegible] disponibilità della donna. Nelle scritture di queste due persone si osserva un dinamismo espansivo che si associa alla capacità di controllo delle situazioni e a una straordinaria capacità di comprensione [illegible] e dei loro problemi. Dolcezza, apertura alla comunicazione, stabilità nelle situazioni anche non facili [illegible] grandi qualità, ma non doni del destino; [illegible] conquiste di quotidiano impegno e di un'adattabilità che richiede anche sacrificio e rinunce.

La Signora Bruna (saggio n. 1) sembra pagare più [illegible] Signora Silvana (saggio n. 2) il [illegible] dovere all'efficienza negli ambiti delle sue attività. E' molto ansiosa, non solo per questioni contingenti, ma per temperamento; si preoccupa e tende a rimuginare le preoccupazioni rendendole anche più angosciose. Questa ipersensibilità le rende talvolta difficile l'adeguamento alle [illegible] e può perfino disturbarla fisicamente, anche se non in forma accentuata. Quel che più conta è che la Signora ha imparato a convivere [illegible] i [illegible] problemi e a gestirli con la fermezza di cui prima dicevo, tutt'al più con qualche sospiro di appena accennato vittimismo, che serve [illegible] scarica liberatoria. Non fa niente di più per farsi valere: infatti è piuttosto chiusa e preferisce celare e controllare le sue [illegible] piuttosto che esplicitarle. La Signora Silvana si presenta con una sua saggezza di donna che sa dove vuole arrivare e cerca di non dare troppo peso alle difficoltà e alle delusioni quotidiane. Ha qualche anno di più [illegible] Signora [illegible] e l'ha presa bene. Lo si comprende da tanti segni grafici, che presentano un'immagine coerente di persona la quale ha raggiunto faticosamente la stabilità emotiva e si dirige [illegible] tenlennamenti a quello che per lei è fondamentale: l'armonia [illegible] altri, lo scambio degli affetti e la ricerca di valori autentici.

Vorrei ora chiedere ai lettori di questa rubrica di esprimere il loro parere [illegible] l'impostazione di questo servizio che la Stampasera mi ha proposto per favorire coloro che gradissero un'analisi della loro scrittura per conoscersi meglio verificando quello che già sanno di sé. Tuttavia ritengo che lo spazio concessomi [illegible] possa essere destinato soltanto [illegible] due o tre persone che si ritrovano nel ritratto formulato per loro. Per questa ragione ho spesso allargato il discorso psicologico [illegible] chiarire meglio la [illegible] di un'analisi condotta [illegible] scrittura, [illegible] cercato di comprendere i termini in cui spazia l'esperto [illegible] delineare il carattere dello scrivente. E' ovvio che la situazione in cui si consegna il risultato del lavoro diagnostico è fortemente condizionante: una cosa è affidarlo in busta chiusa all'interessato e poi [illegible] con lui i contenuti e chiarire le espressioni del linguaggio psicologico — che non [illegible] competenza di tutti e che spesso possono essere [illegible] comprese — e altra cosa è darlo alla stampa di un giornale di grande divulgazione e ignorare quel

[illegible] può essere la reazione dello scrivente di fronte alla pubblica esposizione di [illegible] intime, strettamente personali. Per questi motivi e nel reciproco interesse di migliorare il dialogo con i lettori, invito coloro che hanno per le discipline psicologiche un interesse vivo — e la grafologia è psicologia applicata alla [illegible] — a rivolgermi domande in modo da orientare il mio discorso nella direzione più idonea a soddisfare gusti e aspettative.

Che la grafologia sia una materia affascinante lo dimostrano i corsi all'Università della Terza Età, frequentati con [illegible] e partecipazione costante, e le conferenze [illegible] spesso ci vengono richieste da varie istituzioni culturali. Che sia materia di [illegible] a livello universitario e [illegible] strumento professionale è noto a quanti vi si applicano con l'obiettivo di farne oggetto di una specializzazione, oggi sempre più apprezzata e utilizzata. La grafologia è insegnata nelle scuole statali di ogni ordine e grado in corsi di aggiornamento per la psicodidattica; è materia di studio per quanti operano nei settori della consulenza aziendale, psicopedagogica, neuropsichiatrica. Ci sono domande [illegible] tutti; le attendo [illegible] accontentare, spero, proprio tutti.

A. [illegible] Carena Arino

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.

Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

SCACCHI

E la Spagna è stata fatale per il bravissimo Karpov

La sconfitta del vicecampione del mondo Karpov, ad [illegible] dell'inglese Nigel Short, ed una vivace polemica che ha visto Victor Korchnoy opposto ad una delle eminenze grigie degli scacchi in Urss, Victor Baturinski, sono le note principali del torneo internazionale in svolgimento a Linares in Spagna. Più che il successo di Short, documentato nella partita che segue, ci preme sottolineare la decisione di Korchnoy di abbandonare la gara dopo aver saputo che Baturinski, un ex colonnello del Kgb, era stato designato arbitro capo. Le ragioni che [illegible] i [illegible] risalgono ai tempi della sfida mondiale Karpov-Korchnoy del '78. Korchnoy ha sempre sostenuto che il Kgb attentò alla sua vita quand'egli lottava per il titolo. La designazione di Baturinski ha quindi tutti i connotati di una provocazione.

Short-Karpov (Partita Spagnola): 1. e4, e5 2. Cf3, Cc6 3. Ab5, a6 4. Aa4, Cf6 5. 0-0, Ae7 6. Te1, b5 7. Ab3, d6 8. c3, Ag4 9. d3, 0-0 10. Cbd2, Ca5 11. Ac2, c5 12. Cf1, Ce8 13. Ce3, Ah5 14. g4, Ag6 15. d4, exd4 16. cxd4, h5 17. dxc5, dxc5 [illegible]. Ce5, Dxd1 19. Txd1, hxg4 20. Ad2, Cb7 21. Cxg6, fxg6 22. e5, Rh7 23. Cd5, Ad8 24. Cf4, Tf5-26. Axf5, gxf5 26. Ae3, Ae7 27. Td5, Ca5 28. Axc5, Cc4 29. Cd3, Cd2 30. Rg2, Ce4 31. Te1, Ad8 32. Ae3, Ce7 33. Td7, Ce6 34. Cf4, Cf8 35. Tb7, Ag5 36. Tec7, Axf4 37. Txg7+, Rh8 38. Axf4, Ce6 39. Th7+, Rg8 40. Ah5, f4 41. The7, f3+ 42. Rf1, C4c5 43. T7b6, Td8 44. Td6, il Nero abbandona.

Svolgimento della partita

Giunti a Roma con il chiaro intento di [illegible] man bassa di premi all'Open, i grandi [illegible] sivi [illegible] hanno trovato [illegible] quattordicenne Zsofia Polgar un ostacolo insuperabile. Forse interdetti per il contrattempo, gli ospiti sono stati protagonisti di una [illegible] rie di contestazioni verso la [illegible] arbitrale. Oggetto delle polemiche alcune presunte irregolarità negli accoppiamenti. [illegible] ò in evidenza che i reclami sono stati tutti respinti dalla commissione d'appello, questi ultimi vanno forse interpretati [illegible] me una manovra attuata per precostituirsi una giustificazione, una volta tornati in patria, per la mancata vittoria. Jurij Razuvaev, elemento di spicco della rappresentativa russa, ben dimostra, con il suo comportamento nella partita che segue, l'impreparazione alla sconfitta. Razuvaev-Polgar: 1. c4, c5 2. Cf3, Cc6 3. Cc3, g6 4. e3, d6 5. d4, cxd4 6. exd4, Ag4 7. Ae2, Ag7 8. 0-0, Ch6 9. d5, Axf3 10. Axf3, Ce5 11. Ae2, Cf5 12. Ad2, Cd4 13. Te1, 0-0 14. Af1, a6 15. Ce4, Te8 16. Ac3, Cf5 17. b3, Dc7 18. Tc1, b6 19. g3, Cd7 20. Ah3, [illegible] 21. Txc3,

Cg7 22. Dd2, Db7 23. Db4, Cf6 24. Cg5, b5 25. Tec3, bxc4 26. bxc4, Dc7 27. Te4, Ch5 28. Tb4, Cf6 [illegible]. Cf3, Tab8 30. Cd4, Tb3 31. De1, Db6 32. a4, Ta2 33. Dc3, g5 34. Tb6, Cg6 35. Af5, Txa4 36. h4, [illegible] 37. Dc1, Dxd4 38. hxg5, Dxc1 39. Txc1, Txd4 40. gxf6, exf6 41. Ad7, Te2 42. Tb5, Te5 43. Th1, Tdxd5 (vedere diagramma). In una posizione del genere, con tre pedoni in meno e nessun controgioco da sfruttare, chiunque avrebbe ragionevolmente abbandonato. Ma l'ex campione sovietico '87, indispettito per l'inattesa piega presa dagli eventi, ha deciso di prolungare la lotta fino all'ottantasettesima [illegible]. Un esempio di sportività? Noi crediamo vero il contrario. Quando non si accetta la sconfitta, maturata in modo chiarissimo, [illegible] che [illegible] l'avversario è una ragazzina di 14 anni, non solo [illegible] non si acquisisce alcun merito, ma la si rende ancora più vistosa.

Semilampo a [illegible] — Organizzato dal C.S. Chivassese, domenica 19 marzo, si terrà la quarta edizione della [illegible] 9,30, si giocherà presso il Teatrino civico, p.zza del Municipio. Quota di iscrizione [illegible] 15.000 (under 16 7.000). Per ulteriori informazioni tel. al 910.1358.

Il [illegible] chivassese ha provveduto a rinnovare le cariche sociali. Compongono il consiglio G. Stocco (pres.), D. Finotto, U. Pesovolo, E. Carunchio, P. Franco, C. Valente e E. Cappa.

Successo della [illegible] weekend — La 12ª edizione del Festival internazionale promosso dalla Lega scacchi Veneto ha riscosso un [illegible] successo (400 concorrenti) da porre la manifestazione ai primissimi posti, come partecipazione, tra i grandi tornei italiani di ogni tempo. Articolato in tre sedi (Padova, Legnago e Ponso Novo) per un totale di 26 gare di categoria, su un [illegible] di tempo [illegible] dal [illegible] dicembre [illegible] al 20 gennaio scorso, il festival ha dimostrato anzitutto la validità della formula weekend.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Batsoà

2 piedini di maiale, 1 cipolla, 1 carota, 1 gambo di sedano, 1 bicchiere di aceto, sale, [illegible] bianca, pane grattugiato, olio di oliva.

Preparare un brodo per la cottura dei piedini di maiale con acqua, sale, cipolla, carota, gambo di sedano e l'aceto. Raschiare bene i piedini del maiale con un coltello affilato, lavarli e farli cuocere a fuoco lento e per lungo tempo, sino a completa cottura.

Lasciarli poi intiepidire e disossarli completamente, prima che si raffreddino del tutto, mentre la polpa è ancora morbida. Tagliare la polpa ottenuta a strisce rettangolari della grandezza di un dito. Passare poi le strisce di piedini nella farina bianca, poi nell'uovo sbattuto ed in ultimo nel pane pesto, premendo bene tra le mani per fare aderire la panatura. Scaldare sul fuoco una padella nera con abbondante olio di oliva e friggervi i «batsoà» sino a completa doratura. Servirli poi in tavola caldissimi spruzzandoli ancora con qualche goccia di aceto aromatico.

Ringrazio per questa tipica ricetta della nostra cucina piemontese, che mi era stata richiesta da molte lettrici, lo chef Mario Albano, presidente per il Piemonte e la Valle di Aosta del Discepolato di Escoffier.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagalio e [illegible] Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

Il regalo di Epoca supera i confini tra letteratura e giornalismo.

Epoca di questa settimana, vi regala il secondo volume dei suoi Grandi Scrittori. Troverete: Luigi Barzini jr. che racconta la modernizzazione della mafia, ■■ furti di pecore al traffico di stupefacenti; Alba De Céspedes che interviene nella polemica Roma- Milano, già aspra nel 1952; Gian Carlo Fusco che rende indimenticabile un campione di "Lascia o raddoppia?" (la nuova edizione della trasmissione a quiz riuscirà a trovare campioni così?); Giorgio Manganelli ■■ insegue turisti giapponesi in giro per Roma; Arthur Miller che descrive Marilyn Monroe con occhi da marito austero; Alberto Moravia che magnifica ■■ forme di Lollo, Mangano e Pampanini; Pier Paolo Pasolini che, un ■■ prima di morire a Ostia, risponde a domande sul delitto del Circeo; Vasco Pratolini che ricorda Marlene Dietrich; Ignazio Silone che, ad un anno dal '68, indaga sul perchè i giovani si allontanano dal comunismo; John Steinbeck che celebra Positano.

E poi ancora: Riccardo Bacchelli, Albert Camus, Carlo Cassola, Gianni Celati, Enrico Emanuelli, Francis Scott Fitzgerald, Graham Greene, Antonio Tabucchi. Troverete, insomma, la spiegazione del perchè, tutte le settimane, ■ così piacevole leggere Epoca.

I grandi scrittori di **Epoca!** Volume secondo.

L'ALTRA FACCIA DEL TAPPETO

L'altra faccia del tappeto che avete trovato all'incredibile svendita la scoprite quando un amico vi informa che vale la metà di quello che lo avete pagato. Oppure quando la morbidezza del manto e la lucentezza dei colori ■■ ■■ ■■ andate con i lavaggi, o quando notate i ■■ scioltisi dai nodi della trama e dell'ordito. L'altra faccia del tappeto che trovate da C.I.T.O. parla chiaro: annodatura a mano, luogo di provenienza, certificato d'origine e autenticità, prezzo. Potete pagarlo in dodici mesi, niente cambiali né interessi. Ce ne sono oltre 10.000 tra cui scegliere, è ■ più vasto assortimento d'Europa. Insieme sceglierete un'assistenza qualificata a vostra disposizione per prove d'ambientazione ■ domicilio, lavaggio, custodia, riparazioni. Ci sono tante affascinanti leggende che circondano i tappeti; sfatiamo quella che comprarsene uno bello costi un occhio, o sia un azzardo o un colpo di fortuna. Se desideri un bel tappeto vieni da C.I.T.O. Le brutte sorprese lasciale agli altri.

TORINO via Lagrange ang. via Giolitti — MILANO viale Tunisia ang. via Settala

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

(continua)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini riservate
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 ■■ TORINO - Tel. 447.64.64

PENSI D'ACQUISTARE UN'AUTO D'OCCASIONE?
tutti i martedì su
STAMPASERA
una pagina di proposte

Guadagni il giusto? Verifica con il Meritometro di Class.

Con Class di Marzo, il Meritometro, ■■ strumento-guida per autoanalizzare il proprio stipendio e scoprire ■■ si guadagna il giusto. E in più, il Re di Denari, il quiz sui veri stipendi dei trenta managers numeri ■■ in Italia e all'estero.

Non solo: Class regala Jr. Class, la rivista dedicata a Genitori e Figli, che da questo numero ha periodicità trimestrale. Questo mese, tutte le idee e i suggerimenti per programmare al meglio e insieme le vacanze dei figli.

A R T E

Via Accademia Albertina 3/e
La solitudine nei soffusi paesaggi di Beppe Levrero. Una rassegna a tre anni dalla scomparsa dell'artista

piazza Solferino 2
I manichini e gli enigmatici volti femminili nelle magiche e rarefatte atmosfere evocate da Elio Torriero

L'esplorazione
di Luigi Meneghello, un artista che dialoga con i poeti.
Sotheby's e le grandi aste previste per la primavera

a cura di **Angelo Mistrangelo**

GALLERIA ACCADEMIA

Omaggio all'arte di Beppe Levrero

A tre anni dalla scomparsa, la Galleria Accademia, in via Accademia Albertina 3/e, propone poco più di venti dipinti e una serie di pregevoli disegni di Beppe Levrero. Nato a Genova nel 1901 e morto a Novi Ligure nel 1986, Levrero [illegible] consolidato il proprio linguaggio mediante una indubbia forza della materia che si fa veicolo alla forma [illegible] un paesaggio scandito da un colore intenso, vitale, trattenuto nello spazio allusivo della [illegible] E' un [illegible] che l'immediatezza della pennellata dispone secondo una vorticosa accentuazione della raffigurazione. Monta[illegible] incombenti, [illegible] comunico, burrasca in Liguria, for[illegible] il tessuto [illegible] mo[illegible] coerente, documento sensibile di una stagione artistica che ha visto Levrero tra gli invitati alle Biennali di Venezia, dove gli è stata dedicata una sala personale alla XXIII edizione.

La quadriennale di Roma e la rassegna torinese «Artisti d'oggi per il Barocco piemontese», sono altrettante testimonianze [illegible] di una vicenda [illegible] appartiene [illegible] cultura [illegible] del Piemonte. Amico di Carrà e Soffici, di Spazzapan e di Casorati, Levrero ha definito paesaggi nei quali si sente la solitudine dell'uomo, il silenzio delle sere, l'energia di una [illegible] «priva di un suo calore mediterraneo e latino, distante ormai dal più crudo espressionismo tedesco», come nota Luciano Cherchi che per questo artista ha scritto il testo [illegible] catalogo Electa, nel 1983. Sono, i suoi, dipinti dalla determinante gestualità, [illegible] inusi[illegible] adesione e un naturali[illegible] abbandonato o ripudiato.

Beppe Levrero: «Sole cosmico», una composizione del 1967

[illegible]ELLO

Un dialogo a distanza [illegible] i poeti

Un'opera di Luigi Meneghello

L'esplorazione dei «Territori senza dominio» di Luigi Meneghello (alla galleria La Polena di Genova, piazza Cattaneo 26/3 fino al 9 marzo) riserva sorprese perché rappresenta una sorta di avventura. Avventura all'interno di un'idea di paesaggio, di alberi o di campi, di natura ridotta alla sua forma più scheletrica e con qualche foga ripiegata oltre se stessa, verso il profondo, verso le sue radici.

Pare di vedere in Meneghello una violenza della purezza: i suoi tronchi scheletriti eppure vivi d'una forma [illegible] e levitante d'esistenza, [illegible] sciano la nostra idea di ambiente naturale, di percorso nel mondo. Come in un ideale dialogo con poeti del calibro di Andrea Zanzotto e Giuseppe Conte.

Mario Baudino

- **TORINO** — V. Nucci, Galleria Bianutti, v. Juvarra 19.
- **BESOZZO** (Varese) — G. [illegible] Palazzo Comunale.
- **IVREA** — H. Daumier, Centro congressi La Serra, c. Botta 30
- **MILANO** — P. Mosti, Galleria Trentadue, v. Brera 6. / B. Van Velde: opera grafica 1948-1978, Studio Zanussi, v. Torino 51 / Gilbert & George, Galleria Stein, c. Lazzaretto 16.
- **SAVIGLIANO** — E. Paulucci, v. Cernaia 19.

[illegible] Torriero: «Misura e luce», 1976, acrilico su masonite

Quell'atmosfera magica evocata nelle raffigurazioni di Elio Torriero

Nelle gallerie e negli «spazi» alternativi torinesi si assiste a un proliferare di manifestazioni che attestano una inconsueta vitalità di iniziative, di proposte, di incontri che sancisce, in ogni caso, una strenua volontà di comunicare le attuali esperienze. Alla «Novara Arte», in San Filippo Neri, v. Maria Vittoria 5, sono stati scelti, tra gli altri, da «cinque sguardi» (Balzola, Casorati, Cavallo, Ghinassi, [illegible]) autori come Campisi e Ferzini, Parchiotti e Piccolo, Marsico e Giardina.

All'Unione Culturale, via C. [illegible] 4B, sono esposte le copertine originali della rivista «Mosaico» e al «Dedalo Architettura e immagini», v. Garibaldi 44, si possono seguire i recenti lavori di Laura Avondoglio, Ermanno Barovero ed Orazio Goni: tra espressionismo e ricerca di nuove tecniche.

In una dimensione decisamente realistica s'inserisce, viceversa, il discorso portato avanti da Elio Torriero. [illegible] sala espositiva della «Nuova Giasi», in piazza Solferino 2, si snoda un itinerario che racchiude immagini rarefatte, immerse in un'atmosfera misteriosa, direi magica, impregnata di una luminosità che esalta «Panno divino» e «Piuma», «I sei colori» e «Paul». Vanghe e ciotole di una rivisitata condizione agreste, [illegible] e volti femminili, caratterizzano un mondo che sottende a più profonde meditazioni sull'essere e il divenire dell'uomo, su una indagine che va al di là della rappresentazione, per divenire simbolo di una misurata [illegible] espressiva.

Si avverte, comunque, in queste [illegible] opere [illegible] rigorosa unitarietà di contenuti, una volontà di testimoniare un mondo che fatalmente si trasforma per lasciar posto alla società tecnologica.

L'indagine realistica riscatta, quindi, luoghi e sen[illegible] emergenti dalla memoria, rinnova gesti e cadenze pittoriche.

Ecco l'iraniano Hossein Golba e la sua opera

Per i tipi delle Edizioni «L'Uovo di Struzzo» è uscito [illegible] catalogo d'arte dedicato all'artista iraniano Hossein Golba, con testo di Martina Corgnati e fotografia di Ernani Orcorte. Una pubblicazione che permette di seguire il cammino di questo autore che espone allo Studio Gianni Caruso, in [illegible] Tassoni 56. Presente a [illegible] collettive, Golba è visto attra[illegible] la successione [illegible] opere, interpretate secondo il legno e terracotta «Dove?» e «La memoria sacra» in legno, ferro, pigmento, «La musica del silenzio» in legno, rame e cera. Un'arte, la sua, che «non appartiene a nessuno e ci riguarda tutti».

Il programma di primavera per Sotheby's

La «Sotheby's», fondata nel 1744, [illegible] per la prossima primavera un programma di aste che prevede a Firenze, in Palazzo Capponi, la presentazione, per il [illegible] aprile, di una scelta di Dipinti antichi e del sec. XIX, mobili, oggetti d'Arte, mentre per il 22 maggio si ricordano «Importanti dipinti antichi e del sec. XIX, disegni, mobili, oggetti d'arte, porcellane». Il 31 maggio a Milano, in via Pietro Mascagni 15 :«Gioielli, orologi ed arti decorative del sec. XIX». Nel novembre 1988, questa stessa casa ha aggiudicato una tavola di Jacopo del Sellaio, «Martirio di S. Sebastiano con S. Ignazio di Antiochia», a L. 160 milioni.

a cura di Angelo Arpaio

Il Vietnam e la guerra sempre protagonisti

Pronto in videocassetta «1925: processo [illegible] scimmia», [illegible] drammatico prodotto dalla Mgm, diretto da David Greene ed interpretato da Kirk Douglas e Jason [illegible] eccezionale performance recitativa da non perdere. Una storia vera, tragica e fortemente umana la propongono Karl Malden e Keith Carradine in «Vietnam morte Orange» di Jeff Bleckner: una vicenda [illegible] vente che fa riflettere. Restando nel genere drammatico di guerra, John Sturges ci offre «Sacro e profano», un capolavoro che vede coinvolti Frank Sinatra, Gina Lollobrigida, Charles Bronson, Steve McQueen, Peter Lawford e Dean Jones.

Ricordate il serial televisivo «The [illegible] from U.N.C.L.E.» con l'agente americano Napoleon [illegible]? Eccolo in un film derivato: «La spia che non fece ritorno». Buone visioni video le presenta anche la Cbs/Fox con «Novecento» atto primo e secondo, il grande affresco cinematografico di Bernardo Bertolucci. Storica interpretazione di Humphrey Bogart e Katharine Hepburn nell'indimenticabile film «La regina d'Africa» diretto da John Huston.

[illegible] con due commedie [illegible]: «Ma che siamo tutti matti?» di James Uys e «Arizona junior» di Joel Coen, con Nicolas Cage e Holly Hunter, una commedia bizzarra e divertente. L'appuntamento western è con «Un uomo chiamato [illegible]» di Elliot Silverstein, [illegible] Richard Harris e Dame Judith Anderson: una storia atipica e singolare.

Videomatto [illegible] raddoppia e propone altre dieci nuove storie di animali al prezzo eccezionale di 19 mila 900 lire. Ecco i titoli: «Tom e Jerry... e i due piccoli [illegible]», «Fallino e la corsa all'oro», «Bugs Bunny, il super coniglio», «Puldo & Com[illegible]», [illegible] Ferro [illegible] botte da orbi», «Droopy», «Gli antenati», «Daffy», «La pantera rosa» e «Casper», tutti personaggi «eroi» dei cartoons di prossima uscita sul piccolo schermo tv.

Ai grandi appassionati di cinema segnaliamo un film in bianconero di sicuro interesse: «Eve contro Eva» di Darryl Zanuck, con [illegible] Davis e Anne Baxter.

A Milano il tredicesimo Salone di Foto Cine Video

Giovedì prossimo Paolo Pillitteri, sindaco di Milano, inaugurerà la tredicesima edizione del Sicof, Salone Internazionale Foto Cine Video Ottica, Audiovisivi e Attrezzature per fotofinishing, che, come di consueto, viene allestita nei padiglioni della Fiera su una superficie complessiva di 72 [illegible]. La [illegible] gna dell'immagine, aperta al pubblico dal 2 [illegible] offrirà a tutti gli appassionati un panorama completo sulle nuove tecnologie di ripresa, sia nel settore amatoriale che in quello professionale, [illegible] soprattutto sarà un importante punto d'incontro per idee, confronti e proposte.

[illegible] nutrito anche il programma delle mostre. Almeno 2 mila immagini [illegible] Cisi) con le seguenti tematiche: la prima rassegna ha come paese ospite l'Unione Sovietica con «*La fotografia degli Zar (1849/1917)*», una galleria di [illegible] personaggi e costumi [illegible] da lastre realizzate nell'800 e primi '900, e ancora un mostra storica dell'Agenzia Novosti, una personale antologica di Gheorghij Zelma; la seconda è dedicata ai 200 anni [illegible] Dolomiti, presentato da Stefano Bertolucci, Anna Maria Bertani, Jacob Tappeiner.

La terza sezione è dedicata all'aviazione con «*I pionieri*» e «*Fantasmi*» di Philip [illegible]kama; la quarta ci presenta i 150 anni della fotografia sul restauro e la conservazione di vecchie immagini; seguono «*Archivi d'Italia*», tre personali antologiche, e poi ancora altre di sicuro interesse.

Per Sicof Giovani ci saranno incontri con i personaggi, promozioni quotidiane, workshop di laboratorio, con [illegible] accelerati di sviluppo e stampa del bianconero [illegible]nizzati dall'Assofoto, corsi di ripresa in vari settori di specializzazione (ritratto, moda, [illegible] life), corsi di ripresa video con camcorder VHS e Video 8 e [illegible] sfilate di moda ed esibizioni di bande, schuhplatter, disco-dance, balletti brasiliani e, dulcis in fundo, il Coro Laurino.

RIVOLI

Le inquietanti tele del pittore psicologo sulla farsa della vita

Pittore, psicologo e insegnante all'Unitre di Rivoli, Eduardo Huamer Zambelli espone in questi giorni in una personale al Municipio di Rivoli in via Capra 7. L'artista, nato a Tarvisio 52 anni fa, studi di psicologia a Padova, vive e lavora a Torino dove esercita la sua professione di medico della psiche.

La vita nella sua evoluzione, le tematiche più [illegible] una società di cui si intravedono i valori fissati sulle tele e imprigionati in una intelaiatura di colori, fanno delle sue opere una carrellata sulla condizione dell'uomo. L'aborto, i bambini e la violenza, l'adolescenza che fugge, la donna e i suoi ruoli che la vedono principalmente mamma, moglie, amante. Poi la corsa della vita che volge al termine e in un angolo di una tela un mucchietto di cenere, forse «quello che rimane dell'esistenza». E nell'aria, la domanda, cosa ci sarà dopo questa corsa sfrenata?

Lo stile non è di facile [illegible]ra, ma le didascalie [illegible] alle opere chiariscono i messaggi. Oltre alle tele nella mostra trovano posto teneri acquerelli, [illegible] scorci di Rivoli, angoli del castello, i campanili delle chiese, i vicoli che spesso sfuggono [illegible] sguardo indaffarato. La mostra, aperta ogni giorno, si concluderà sabato [illegible] marzo.

a. sit.

LA ROTONDA

Lauzi concerto ai Lions

Stasera alle 20.30 al ristorante La Rotonda in corso Massimo d'Azeglio 11, a Torino Esposizioni, riunione conviviale intermeeting di alcune dozzine di soci del Lions Club Chieri, Torino La Mole, Chivasso e Chivasso Leo Club.

Ospite insolito della serata il cantautore genovese Bruno Lauzi, che dopo cena [illegible] un concerto con una serie di canzoni del [illegible] ventennale repertorio. Sono attesi come ospiti personalità del mondo della politica, dello spettacolo e dello sport torinesi. Lauzi, che snobba le grandi platee dei circuiti ufficiali, e che è anche spiritoso e caustico entertainer, mancava da Torino da parecchi anni.

Due dei componenti il gruppo «Granbadò»

TEATRO

De Maistre in scena con gli astratti svitati del gruppo Granbadò

Il Granbadò, compagine teatrale torinese, sulla breccia da undici anni, ha fatto di nuovo centro con «Stanza con bagno», pièce liberamente tratta dall'ottocentesco «Viaggio intorno alla mia stanza» del savoiardo Xavier De Maistre. Per tre sere c'è stato il quasi tutto esaurito al teatro Araldo di via Chiomonte; nonostante il lavoro sia stato pensato per i ragazzi, il pubblico adulto l'ha accolto benissimo. I quattro del Granbadò, Guido Castiglia, Daniele Guccione, [illegible] Nigrone e Beppe Rosso, sono da domani di [illegible] in tournée in Italia, anche col nuovo spettacolo «L'appeso».

«Stanza con bagno» tornerà a Torino in aprile. Con la bella scena di Armando Bosno, musiche originali di Claudio Montafia, collaborazione artistica di Remo Rostagno e alla regia di Paul André Sagel, il lavoro — un'ora senza intervallo — è un'esercitazione surreale, astratta, [illegible] tema [illegible] viaggio. Un viaggio da [illegible] muoversi, senza spendere. C'è ironia, comicità, giochi con [illegible] e comodini, lumini da notte, [illegible] armadio, e poesia alla fine. Del De Maistre è rimasto il nocciolo, cioè l'introspezione e gli spostamenti minimi («A ovest c'è il bagno», del Granbadò l'allegria intelligente e le tante piccole invenzioni sceniche e verbali.

r. sc.

Martedì [illegible] Febbraio [illegible]

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Altrovi

AMERICA MUSIC (via Fréjus 27): ore 21 orch. Primino.
ARLECCHINO: oggi chiuso.
CLUB 84: ore 15,30 dance per Over 55 e nonparo 21 Cantaclub. Domani ore 21 Luca Zanotti.
[illegible]: ore 16 discomusica liscio con le ultime novità della stagione discografica.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 discoliscio e passo di danza. Ingr. libero. Domenica 5 marzo ore 15,30 Enrico Musiani.

AL PUNTO DI VISTA - Piano Bar (corso Moncalieri 5): Bruno Trucco.
CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 531.029): al piano e tastiere Gianluca Corna.
DA ROBY: vi ricorda giovedì, venerdì e sabato ore 21 cena con musica. Successo e simpatia dell'orchestra Roby e i Gentlemen. Tel. 337.986 - 335.2803 (R.S.).
MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121-74.116 - 58.828.
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669.9596) tutte le sere (R.S.).
MON REVE - PIANO BAR-DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71 - t. 740.818) Tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata (mercoledì riposo).
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.
RITZ CLUB DISCOTECA (v. S. Massimo, 1 - tel. 812.2434): ore 22.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
[illegible]: l'osteria del Vip e della «dolce vita». Solo prenotazioni tel. 514.498 - 596.1456.

TEATRO REGIO: ore 20 - Turno E Wozzeck di Alban Berg. Direttore Christian Thielemann.
ALFIERI: tutti i giorni ore 9-13, 15-19 si prenota per il XXXV Festival dell'Operetta e per gli spettacoli ospiti del Teatro Stabile. Inf. tel. 635.440

Roberto Balocco torna con «Le canson d'la piola»

ALFIERI / T. STABILE: ore 20,45, in collab. con il T. alla Scala, Nostra Signora s.r.l. presenta **La cena delle beffe** da Sem Benelli [illegible] con Carmelo Bene. Spett. in abbonam. del T.S.T. Tel. 557.6248.
AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute 77): Rassegna «Scuola e Teatro '89» Città di Torino Assessorato Istruzione. Oggi, ore 10 la Comp. Il Teatro in **Allosanten**. Per inf. 771.0225 - 741.3127.
AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute 77): Rassegna INEXAS. Domani, ore 21 **Cesc Gelabert**, numero uno della nuova danza spagnola in «Solos»; 3 marzo, ore 21 **Bustric** e la sua esilarante comicità in «Bustric cinque stelle». Per inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127.
ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): da venerdì 3 a domenica 5 marzo ore 21, [illegible] **Il buttafuori**. Rassegna-concorso di giovane teatro-cabaret. Con votazioni del pubblico. Pren. da giovedì 2 ore 18-19.
CABARET VOLTAIRE: da venerdì 3 marzo ore 21, **La tradizione del nuovo**, a cura di Gigi Livio dell'Università di Torino, **Le catene di Sebelo in Medea**, regia di Carlo Quartucci, con Carla Tatò, musiche eseguite dal vivo da Luigi Cinque. Al Teatro Juvarra via Juvarra 15. Sabato 4 dopoteatro incontro dibattito con la Compagnia. Informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire, tel. 541.438 - 531.780.
CARIGNANO: ore 21 la Plexus T/Ardenti presenta **Mercanti di bugie** di David Mamet. Regia di Luca Barbareschi. Con Luca Barbareschi, Massimo Dapporto, Nicoletta Gaida. Biglietti del T.S.T. Tel. 557.62.48 - 544.562. Prima recita.
CENTRO JAZZ TORINO: presenta questa sera al Caffè Lari (c.so Vittorio 64) ore 22 Francesco Altamura con Gianni Negro, Giorgio Dini, Franco Mondini.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per lo spettacolo più divertente dell'anno: Nino Frassica in **L'aria del Continente**, di Nino Martoglio con Pietro De Vico, Anna Campori, Daniela Conti, regia di Antonio Calenda, in scena dal 14 al 19 marzo, feriali ore 21, festivi ore 15 e 21. Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di **Tanita Tikaram** di giovedì 2 marzo ore 21. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10, visite al Museo; sabato e domenica spettacoli con le Marionette Lupi. Per recite scolastiche tel. 530.238.
MIRAFIORI STUDIO (Corso Cosenza 68, tel. 359.636): ore 21,15 il Teatro delle Dieci presenta il successo comico **L'amore fa fare questo e altro** di Achille Campanile.
SALA VALENTINO: da domani ore 20,30 Teatro della Tradizione Popolare in **C'era una fonte** dalle opere di Cesare Pavese, regia di Enza Giovine; **Le canson d'la piola**, con Roberto Balocco. In abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, C. d'Azeglio 17.
TEATRO GARYBALDI - L'OTTANTANOVE: da giovedì 2 a domenica 5 marzo ore 20,45 (festivi ore 16,45) la Compagnia Nadir presenta **Lemercier** con Carlotta e Caterina Sagna, coreografia e regia di Caterina Sagna. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Settimo tel. 801.17.40.

TEATRO MATTEOTTI (Moncalieri): Stagione di Prosa 1989, venerdì 3 marzo ore 21: **Due farse di Fo (I cadaveri si spediscono, le donne si spogliano)**, di Dario Fo, con Riccardo Paravella, Silvano Piccardi, regia di Giorgio Cagliotte. Teatro Filodrammatici. Platea L. 10.000 (rid. L. 8.000) Galleria L. 8.000 (rid. L. 6.000). Inf. e pren. Comune di Moncalieri tel. [illegible].216.
TEATRO PICCOLO VALDOCCO (via Salerno 19): giovedì alle ore 21 il Gruppo del Laboratorio Teatrale dell'Associazione Amici degli handicappati presenta **Codice Eden**, piccola storia di fantascienza. Ingresso lire 5.000.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Maria Teresa Martinengo

Da Haiti: Liliane Questel Filmstory: ice climbers

Mercanti di bugie ?

[illegible] questa sera al Carignano, ore 21, Mercanti di bugie di David Mamet, regia di Luca Barbareschi, tra i protagonisti insieme a Massimo Dapporto e Nicoletta Gaida. La commedia ha [illegible] molto scalpore a Hollywood un paio di anni fa soprattutto perché ha segnato l'esordio sul palcoscenico di Madonna. L'ambiente [illegible] Mamet descrive [illegible] di malvagità è quello del cinema americano: tra due soci interessati unicamente al business si inserisce una segretaria volante, Betty, che interviene per evitare la produzione di un film poco dignitoso a vantaggio di un'opera ricca di istanze sociali e educative. Fino al 4 marzo.

Martediscienza +8

L'etologo Danilo Mainardi parla oggi, ore 18, al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71, sul tema Culture animali. Non è una prerogativa esclusiva della specie umana il saper trasmettere da una generazione all'altra abitudini, informazioni, soluzioni di problemi: recenti studi in laboratorio ed esperienze in natura hanno permesso di evidenziarne la [illegible] anche in gruppi di animali particolarmente sociali. Essi sviluppano infatti tradizioni locali in grado di differenziarli all'interno della specie. I dati oggi posseduti dagli scienziati con[illegible] di descrivere un quadro abbastanza completo di queste capacità.

Auditorium +8

Per la stagione di concerti 88/89 del Centri di attività sociali Fiat, all'Auditorium Rai è la volta stasera, ore 21, della pianista Liliane Questel. Nata ad Haiti, la Questel ha suonato al Festival di Salisburgo ed ha vinto numerosi concorsi internazionali, tra i quali il Belgian Young Artists Competition, il Concorso internazionale per pianisti di Jaen (Spagna) e il J.S. Bach di Bruxelles. Il programma della serata comprende la Fantasia in do minore di J.S. Bach, la Sonata in sol maggiore n. 27 di Haydn, 6 preludi dall'opera [illegible] di Rachmaninoff, 3 preludi di Gershwin e 4 danze spagnole ([illegible] 1° volume) di Granados.

Ice-Climbers +9

Al Teatro [illegible] Giuseppe, via Andrea Doria 18, per la [illegible] Filmontagna il viene presentato stasera, ore 21, Ghiaccio, documentario di Vincenzo Pasquali e Carlo Rossi, prodotto dalla sede Rai della Valle d'Aosta, dal Museo Nazionale della Montagna e dalla sezione torinese del Cai. Il film ripercorre la nascita, la storia, l'evoluzione, le motivazioni, la tecnica, la situazione e le prospettive dell'arrampicata su ghiaccio. Protagonisti sono i cascatisti, gli ice-climbers che hanno partecipato nel febbraio [illegible] al primo meeting italiano di arrampicata su cascate svoltosi a Pontechianale in Val Varaita.

Carmelo Bene +6

Lo scandalo per eccellenza, il provocatore inesorabile, l'amato-odiato del teatro italiano approda a Torino: va in scena stasera all'Alfieri, ore 20,45, per la stagione in abbonamento del Teatro Stabile, La cena delle beffe da [illegible] Benelli, [illegible] con Carmelo Bene. [illegible] interpreti sono la nuda Raffaella Baracchi, David Zed, Achille Brugnini e [illegible] De Santis. Lo spettacolo, prodotto da Nostra Signora in collaborazione con il Teatro alla Scala, resta in cartellone fino a domenica 4 [illegible]. Vedremo quale accoglienza gli riserverà il pubblico torinese... Sarà un altro capitolo della polemica?

Henry Records al Centralino Special Sex Pistols Emanuele Cisi Quartet

X-PRESS
Ore 23,00 Funky e [illegible] music alla disco di via Sacchi 28.
RITZ CLUB
[illegible] live [illegible] disco di via S. Massimo, alle 22.
STUDIO DUE
In via Nizza 32, alle 22, musica con Emanuel e Roberta.
SURFER'S LOVERS
Alle 22 [illegible] «Snow [illegible] and Wave Surfers», alla discoteca di via Le Chiuse 13.
CENTRALINO
Stasera, alle 22, nuove serate dance in via delle Rosine 16/a, a cura O'Herin Records.
REVIVAL
Hit Usa, Anni 60/80 all'Azimut. Via Modena 56/a.
POLAROID
Blues con i King Bees in piazza Statuto 10, alle 22.
RASSEGNA JUKE BOX
Stasera al Magazzino di Gilgamesh, in piazza Moncenisio 13/b, alle 21,30 i Sex Appel. Al Da Gian, strada Castello di Mirafiori 346, Giancarlo Orea & Model-T Boogie.
METRO
Sera «Underground» con il d.j. Manzoni in via Gioberti 33, alle 22.
[illegible]
Jazz al Caffè Lari di corso Vittorio 64, con Francesco Altamura Quartet. [illegible]
HIROSHIMA
«Special Sex [illegible]» al ritrovo di via Belfiore 24, alle 22.
DE AMICIS
Alle 22 il jazz del Pino Russo Trio in corso Casale 134.
[illegible]A LA CONTEA
In corso Q. Sella 132, ore 22, Emanuele Cisi Quartet.
DIVINA COMMEDIA
Il gruppo di Marco Rosgna alle 22, in via San Donato 47.
ROCK
Slep & Friends [illegible] al Black Cat di via Macchiotti 61.
RISTORANTE CIAOCLON
In viale 25 Aprile 11, alle 21, c'è il Mazzanti Quartet.

TACCUINO

Alla Nazionale si parla di preistoria e storia dell'idea di Iran L'ansia al Pannunzio, in via Battisti prima Vattimo poi Bottiglieri Amos Elon al Circolo della stampa su «Israeliani» padri e figli

L'OV STORY
E' il titolo del lavoro che il [illegible] Babylonia presenta alle 21, in anteprima ad inviti, al Teatro Fregoli, piazza Santa Giulia [illegible]. La prima avrà luogo il 10 marzo.
FUMETTI
[illegible] l'Atif (Associazione torinese immagine e [illegible]) questa sera (17,30-19,30 e 20-22) un corso di Anita Molino su *l'arte di apprendere*, per imparare velocemente e ritenere le informazioni ricevute. Informazioni all'Atif, via Belfiore 24, tel. 587.235.
RELIGIONI E CIVILTA'
La Biblioteca Nazionale, piazza Carlo Alberto 3, ospita alle 17,30 un conferenza del Cesmeo. Il prof. Gherardo Gnoli dell'Istituto Orientale di Napoli parla su *Preistoria e storia dell'idea di Iran*.
SCUOLA E LAVORO
Nella sala consiliare di Rivoli, via Capra, stasera [illegible] incontro su «Scuola oggi, scuola domani... e lavoro?». Intervengono Filippo Fiandrotti e Giancarlo Tapparo.
POESIA VISIVA
Parte oggi, ore 18,30, nell'aula C di Palazzo Campana, via Carlo Alberto 8, il corso «La poesia visiva, una poesia da maneggiare» a [illegible] dell'Associazione culturale Ideale. Informazioni, tel. [illegible]
PROGETTO PROSA
Il Teatro della Tradizione Popolare debutta stasera, ore 20,30, alla Sala Valentino del Teatro Nuovo, [illegible] *Sorveglianza stretta* di Jean Genet e *Escuriale* di [illegible] Ghelderode.
DOPO IL DIPLOMA
Il Cesaco invita a un incontro di orientamento sugli studi di Scienze Naturali, Biologiche, Geologiche. Ore 15, Unione Industriale, via Fanti 17.
RIVOLUZIONE ANNO 0
Alla sala [illegible] dell'Hiroshima, [illegible] Belfiore 24, alle 21 conferenza su «Rivoluzione o...; oltre il concetto canonico di rivoluzione». I relatori [illegible] Lupo Berti e Corrado Borsa.
LOGOS
Franca Braggio e Pierangelo Battù parlano di *Azione del pensiero positivo nel vissuto quotidiano*. Via Giaveno 18, ore 20,45.
ANSIA
Al Pannunzio, [illegible] Maria Vittoria 35 H, Giorgio Gallino parla stasera, ore 21, su *Come si può affrontare l'ansia*.
[illegible]A DELLE DONNE
In via Vanchiglia 3 alle 21 parla stasera [illegible] dell'Università di Birzeit-Palestina. Scambio tra esperienze e culture di donne.
TE [illegible] MARAMA
La rassegna dedicata al cinema della Nuova Zelanda prosegue al Centre Culturel Français, via Pomba 23 e al cinema King Kong, via Po 21.
BORODIN
A Ciriè, Scuola Media Nino Costa (via Trento), il prof. Attilio Piovano tiene oggi per L'Università della Terza Età la seconda lezione dedicata al compositore russo.
LETTURE DI FILOSOFIA
Inizia [illegible] all'Unione Culturale, via Battisti 4B, il ciclo a [illegible] di [illegible] Vattimo e Diego Marconi. Alle 21, Maurizio Ferraris conduce il seminario [illegible] «Le parole [illegible] cose».
[illegible] CUORGNE'
Al cinema Margherita di Cuorgnè, per la [illegible] Due città al cinema, si proietta oggi *Un affare di donne* di Claude Chabrol (ore 21,30).
CINECLUB TORINO
«Stars stripes [illegible] movies» presenta oggi (17,30, 20 e 22) e domani [illegible] il cinema Cuore *The Untouchables* di Brian De Palma. Il Pungolo [illegible] in [illegible] al [illegible] (18,30 e 21,15) *Le balene d'agosto* con Bette Davis.
TELECOMUNICAZIONI
Oggi alle 15,30, all'Unione Culturale, via Battisti 4B, primo incontro su «La rivoluzione delle telecomunicazioni: fare ricerca a Torino». Partecipano Bruno Bottiglieri (Tecnocity), Basilio Catania (Cselt), Luigi [illegible] Castri (Sip), Bruno Lamborghini (Olivetti), Mario Pent (Politecnico).
AMOS ELON
L'autore di «Israeliani, padri fondatori e figli» (Editoriale Viscontea) è stasera alle 21, al Circolo della Stampa, [illegible] Stati Uniti 27.
A E I O U
Si inaugura oggi alle 21, al Circolo di via Spanzotti 2, la mostra di Angelica De Maria.
LEZIONI DI CINEMA
Il ciclo si conclude [illegible] ore 17,15, con *Fratelli nella notte* di Ted Kotcheff. Dibattito dopo il film [illegible] Pietro Balla.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

(continua)

Trapattoni, due città per due amori

Il tecnico interista conserva [illegible] ricordo magnifico di Torino. Ne ama la gente, i silenzi, il clima e gli spazi. «Milano [illegible] più frenetica, anche nell'emettere giudizi. Zoff non si spaventi di certe voci, nè del Napoli, che non [illegible] favorito nella sfida-Uefa»

La grinta di un allenatore che [illegible] dimenticato la Juve e Torino. Il Trap spiega anche il momento negativo della squadra granata e quello critico dei bianconeri

[illegible] NOSTRO INVIATO

PISA [illegible] Come i poeti e [illegible] artisti [illegible] in tempi remoti hanno trascorso giorni di relax e di studio a Torino, Giovanni Trapattoni psicanalizza una città piena di virtù, [illegible] e [illegible] o che, comunque, ha lasciato in lui un ricordo indelebile. Trapattoni non usa metodi manichei, come avevano fatto Montaigne («Torino parla un cupo linguaggio barbarico»), Montesquieu («Grigia e piena di ristrettezza mentale») o Flaubert («si tratta della città più noiosa dopo Bordeaux»), cerca mediazioni attraverso fotogrammi felici e legami affettivi.

C'è perfino chi ironizza su una frase di Nietzsche («Ho amato visceralmente Torino») specificando che il filosofo tedesco divenne pazzo, tanto da abbracciare un cavallo. Trapattoni sorride, i lineamenti sono di nuovo distesi, il successo sul Pisa gli ha ridato serenità, la caduta [illegible] Firenze appartiene ad un passato ormai remoto e seppellito da [illegible] presente che elettrizza.

Torino è davanti ai suoi occhi, mentre l'Arno s'intorbi[illegible] sotto [illegible] cielo grigio piombo accompagnato da un forte vento che viene dal ma[illegible]. «Torino è una città splendida, molto più vivibile di Milano, per clima e per logistica. — dice il tecnico [illegible]sta senza [illegible] — Voi piemontesi non avete la frenesia di noi lombardi, divorati da un'ansia che sembra trasferirsi ai critici e che si trasmette [illegible] loro giudizi. Milano ha tanti quotidiani, la concorrenza crea dunque competitività e chi è oggetto [illegible] loro attenzioni esasperate è sempre nel mirino. Tra Milano e Torino farei una distinzione in chiave quantitativa e qualitativa. Torino ha la sola Fiat in ogni punto cardinale, ed è perciò famosa [illegible] tutto il mondo. Milano eribisce sete ed artigianato [illegible] mobili a Nord, acciaierie ad Est, calzaturifici e mobili ad Ovest e a Sud. Il suo ruolo commerciale è immenso».

Luoghi ormai comunissimi definiscono il milanese come un uomo aperto in ogni sen[illegible] e [illegible] le direzioni, mentre il torinese appare confinato in una sorta di singolare ermetismo esistenziale. La formula, che per molti è verosimile, sembra tuttavia un modo alquanto superficiale per liquidare il discorso. «Direi di sì — continua Trapattoni [illegible] interessato all'argomento —; il milanese è estroverso ma faciIone. I torinesi sono timidi, riservati ma non musoni e chiusi ad iniziative brillanti. [illegible] città mi ha lasciato tante immagini stupende. A parte gli scudetti e le Coppe ed un rapporto meraviglioso con i dirigenti, i giocatori e i tifosi della Juventus, ho [illegible]perto angoli bellissimi [illegible] città, spazi per vivere bene, affetti che custodisco gelosa[illegible]. Torino resterà [illegible]pre la città [illegible] dolci ricordi».

Le frecce meneghine, molto spesso avvelenate, sono sempre nell'arco, pronte a sibilare nell'etere...

«Lo so, ma io vado avanti per la mia strada, lavoro, semino, raccolgo. [illegible] oggi sento attorno a me stima e credibilità».

Juventus e Torino finalmente abbracciano il [illegible] caso. Ed accade, in contemporanea, dopo tre mesi di [illegible]ece. Secondo Trapattoni «la Juventus paga momentaneamente il cambio di materiale tecnico ed umano, non sempre è facile riaprire un ciclo dopo averne chiuso uno. Mentre la Juventus vinceva gli altri ricostruivano il mosaico per gradi, unendo tessera dopo tessera. Fino a quando hanno riscoperto il [illegible] (vedansi Milan e Inter). Milano è rimasta a bocca asciutta per una quindicina d'anni, non vedo perché Torino dovrebbe adi[illegible] e scoraggiarsi per [illegible] periodo di vacche magre. E poi non sempre certe operazioni vanno a buon fine. Ci [illegible] anche fortuna. Magari peschi bene all'estero e poi, per ragioni insondabili, tro[illegible] problemi imprevisti. Conosco la Juve, l'avv. Gianni Agnelli e Boniperti. Non mollano mai e presto rilanceranno la società ai vertice».

[illegible] l'uomo che non lavora non sbaglia. L'errore rientra nella logica dell'umanità. Non ti sembra che a Zoff siano indirizzate troppe critiche? E domani c'è Juve-Napoli in Uefa.

«Sono d'accordo, ma fossi in Dino non ascolterei le critiche e le voci [illegible] [illegible] cambio sulla panchina bianconera a fine stagione. Deve pensare a lavorare, cosa che fa bene, e abituarsi al costume. In quanto alla Coppa, Juve-Napoli [illegible] uno scontro fratricida, come accadde [illegible] tempi di Juve-Verona. I partenopei non sono favoriti per forza e sperimenteranno l'esperien[illegible] e l'aggressività tradizionale che la Juventus [illegible] in simili circostanze. Nulla è scontato, anche perché in Coppa si vive in [illegible] [illegible] [illegible] tutto particolare, [illegible] pub[illegible] e ambiente [illegible] [illegible] finiscono per condizionare anche i fattori tecnici».

Il Torino si disincaglia dal fondo e compie un passo importante [illegible] la permanen[illegible] in serie [illegible]. Torino, del resto, merita [illegible] squadre.

«Per quanto concerne il Torino — Trapattoni prosegue l'analisi lasciandosi coinvolgere dal tema — il di[illegible] va impostato in [illegible] diverso. I ricambi sono delicati, i contratti a termine portano difficoltà programmatiche. Il dato saliente [illegible] che, rispetto al passato, il collettivo granata [illegible] mutato caratteristiche e non sempre è possibile pescare dal vivaio giovani che garantiscono affidabilità e competitività. I ragazzi [illegible] inseriti in prima squadra [illegible] gradi. Domenica, [illegible] Torino [illegible] vinto una battaglia importante per aggiudicarsi la guerra finale per non precipitare in serie B. Coraggio e fortuna [illegible] [illegible] ingredienti più efficaci».

L'Inter [illegible] capolista, la To[illegible] non è più maledetta, Firenze è un incubo dissolto nell'aria ventosa di Pisa, ma il Napoli non molla. Si preannuncia [illegible] lunghissima [illegible] incerta corsa verso lo scudetto. «Sono d'accordo. Ma non escludo la Sampdoria — conclude Trapattoni —. Soltanto dopo il match [illegible] [illegible]rassi, in programma il 19 [illegible] [illegible] dirò se lo scudetto è una questione ristretta a noi ed al Napoli. La squadra [illegible] Bianchi merita i grossi complimenti, poiché, [illegible] stante i tanti problemi in cui si è dibattuto lo scorso anno, ha ritrovato brillantezza ed entusiasmo. L'Inter merita invece una parentesi specifica: si trattava di completare un certo programma triennale. La risposta della squadra è stata sorprendente, non perché il sottoscritto non credesse alla potenzialità degli uomini acquistati, ma perché non pensavo che [illegible] loro risposta fosse tanto eclatante quanto immediata».

Dopodiché Giovanni Trapattoni rientra nel quotidiano, [illegible] al [illegible] caotico di Milano, ai pensieri nerazzurri, al sogno di uno scudetto probabile. A Torino, una delle sue «due città», spedisce l'ultimo messaggio («Juve e Toro, in bocca al lupo») ed un saluto affettuoso.

Angelo Caroli

[illegible]

C'è [illegible] cruccio che toglie il [illegible] a Sala [illegible] i pochi gol fatti, [illegible] i troppi subìti

Dice il tecnico: «Lasciamo troppa iniziativa all'avversario e non sappiamo congelare il gioco. Da oggi in avanti dovremo imporci una media di un punto a partita»

Sala stropiccia gli occhi, ancora incredulo. Il suo animo si divide tra gioia e paura. L'unica certezza gli viene dal risultato, finalmente positivo, sa che tutto il resto può [illegible] opinabile, legato a interpretazioni e sensazioni momentanee. D'altra parte, la partita con [illegible] Lazio ha offerto un tale groviglio di emozioni [illegible] rendere difficoltosa una disamina serena e obiettiva.

Il Torino ha conquistato un successo di importanza vitale offrendo però ancora [illegible] volta [illegible] [illegible] dimostrazione dei suoi limiti tec[illegible] [illegible] emotivi. Forse [illegible] giu[illegible] dire che ha vinto con il cuore, perché consapevole che «doveva» vincere ad ogni costo, ma non con la mente perché proprio a livello intellettivo ha manifestato le [illegible] [illegible] più evidenti.

Rischiando [illegible] distruttivo (per i propositi di salvezza) pareggio quando si sono trovati in vantaggio di due reti e si potevano ormai considerare sul traguardo, i granata hanno infatti ribadito la notevole dimensione dei loro affanni e la precarietà delle loro convinzioni.

Rivedendo il film di quei novanta minuti [illegible] patimento, Sala — fortemente sollevato dalle buone notizie concernenti Zago che potrebbe vedere sensibilmente abbreviato il periodo di [illegible] che [illegible] stato inizialmente previsto — non spinge [illegible] a questo punto le sue conclusioni, ciononostante [illegible] intuire di non esserci troppo lontano.

«Qualcosa non funziona — si tormenta l'allenatore — la squadra incassa troppi gol. Riusciamo a risolvere il problema della segnatura anche ad avversarie che da diverse settimane cercavano il bandolo della matassa che conduce alla [illegible] [illegible] un fatto grave, sul quale dobbiamo meditare tutti assieme con grande serietà».

Scontato che gli errori e le [illegible] che hanno [illegible] di compromettere il successo anche nella giornata [illegible] maggior fulgore da parte dell'attacco, non vengono considerati «scivoloni» di ordine strettamente tecnico, essendo evidente l'allusione da parte di Sala a distrazioni o superficialità. «Spesso — sottolinea — si lascia l'iniziativa agli avversari e non si riesce a congelare il gioco. Sono magagne pericolose, che dovremo evitare se vorremo tener fede ai nostri progetti. Per [illegible] dobbiamo proporci la media di un punto a partita, tutt'altro che facile [illegible] mantenere [illegible] che diventerebbe del tutto irrealizzabi[illegible] [illegible] [illegible] non si manifestasse maggior concentrazione nei momenti cruciali della partita».

Claudio Sala è preoccupato

Benedetti chiamato in causa per i troppi gol subìti dal Torino

Nelle fasi di maggior tensione, domenica qualcuno ha ribadito critiche anche pe[illegible] all'allenatore ma francamente non riusciamo a condividere determinati appunti. Scelte opinabili [illegible] avrà fatte (e a [illegible] [illegible] de?) ma addossare al tecnico le colpe di tutto quello che non va nel Torino ci sembra poco obiettivo.

Come già aveva potuto appurare Radice che finì addirittura per fare le spese delle «magre» rimediate dal granata, malgrado le garanzie teoriche legate [illegible] «nomi», il rendimento di certi uomini e conseguentemente del collettivo non è stato finora sod[illegible] e [illegible] cu[illegible]sciamo a [illegible] [illegible] nesso fra l'operato di Sala che ancora domenica è stato notato disperarsi in seguito agli errori disarmanti di qualcuno dei suoi, e una situazione che an[illegible] adesso non è di agevole «lettura». Senza dimenticare il fatto che il tecnico — diventato un bersaglio privilegiato da parte della sfortuna — ha avuto fino a questo momento soltanto rare possibilità di schierare la formazione migliore.

[illegible] [illegible]

[illegible]

Italiane contro

Juve e Napoli alla conquista di un bel pezzo d'Europa

ZOFF

«Non sbaglieremo più» Ed affida Maradona alle cure del solito Galia

La vittoria di Cesena non è servita, come qualcuno avrebbe potuto supporre, a iniettare copiose dosi [illegible] fiducia nelle vene dei bianconeri. Lo spauracchio Napoli resta tale nonostante che [illegible] Juve [illegible] ripreso confidenza con la vittoria. Tutto sommato un segnale positivo, perché [illegible] volte l'euforia ha giocato brutti scherzi e poi il ri[illegible] alla realtà è stato più brusco [illegible] previsto.

Ma pur non abusando in ottimismo, la Juve non si [illegible] segna, [illegible] sente insomma [illegible] forte profumo [illegible] eliminazione. Brio, uomo con alle spalle decine di battaglie [illegible] coppa, cerca [illegible] inquadrare questa strana sfida all'italiana, [illegible] disputarsi però [illegible] grande palcoscenico del calcio europeo. Sentitelo: «*A differenza di tante altre volte non siamo noi a partire favo[illegible]. Anche questo ci sta purtroppo, ma per noi può [illegible]re il giorno [illegible] riscatto. Non tanto per i due punti di Cese[illegible] quando per il particolare [illegible] che aleggia attorno ai [illegible] partite di coppa. Il Napoli avrà a che fare [illegible] una Juve diversa, una squadra che [illegible] cora [illegible] scoppio di salute, ma che denuncia sintomi [illegible] ripresa*».

Secondo [illegible] invece la vittoria di Cesena [illegible] come [illegible] certificato [illegible] garanzia per l'immediato futuro: «*La Juve ha ritrovato la forma vincente proprio al momento giusto* — ammette lo zar — *ed io so[illegible] contento di poter finalmente [illegible] con i compagni la tensione e l'emozione della coppa, che per me ha una formula più elettrizzante rispetto al campionato. Mi piace questo doversi giocare tutto e subito e credo che in fondo non partiamo così battuti [illegible] sembra, anche [illegible] il Napoli con il suo ritmo [illegible] per regolare ha dimostrato di essere davvero una grande squadra*».

[illegible] Barros strizza quei [illegible] occhietti furbi e si gode il momento di gloria che i due gol di Cesena [illegible] concedono. Lo aspetta il mega confronto con Maradona, [illegible] vuole dimostrare [illegible] essere davvero un grande protagonista del calcio italiano. Spiega: «*Una volta conoscevate soprattutto Eusebio. Ora sapete che ci [illegible] anch'io, anche se non è facile giudicare il mio rendimento perché la Juve non sta giocando [illegible] come speravo. Ora affronto Maradona, il mio idolo, e spero di giocare una grande partita. Il clima di coppa [illegible] quello giusto, c'è più carica [illegible] tutti ed io so già che stanotte [illegible] chiuderò occhio nell'attesa [illegible] una partita che per noi può significare davvero moltissi[illegible]. Il Napoli è forte, ma non così più grande [illegible] noi come [illegible] la classifica. Il pronostico per me è diviso a metà*».

Zoff invece apre per l'ennesima volta il libro dei ricordi. [illegible] Napoli ed il Napoli potrebbe scrivere un poema, [illegible] adesso è troppo preso da un thrilling mozzafiato. Maradona nella parte del sicario, la Juve [illegible] quella della vittima predestinata. Dino però [illegible] che in ogni giallo che si rispetti i colpi [illegible] scena non mancano mai, [illegible] mette in guardia il Napoli [illegible] sentirsi al sicuro: «*Gli [illegible] li abbiamo [illegible] esauriti nella partita di campionato e credo che faremo tesoro [illegible] quella lezione*» ammette Zoff con molta tranquillità. Neppure la marcatura di [illegible] sembra costituire un problema di cui preoccuparsi in maniera esagerata. Come in campionato non toccherà a Favero, ma a Galia (magari con l'aiuto [illegible] Marocchi) cercare di bloccare Dieguito. Zoff (che oggi compie 47 anni) custodisce però questo segreto, così come non rivela il nome del difensore che uscirà per far posto a Tricella. [illegible] ci sono [illegible] sospetti che tocchi a Brio.

[illegible] Boniperti ha [illegible] [illegible] di essere dispiaciuto per questa [illegible] fratricida. «*E' assurdo che [illegible] squadre italiane debbano eliminarsi in una coppa europea*» ha spiegato il presidente che ieri sera a Milano ha ricevuto un premio prestigioso.

[illegible] Vergnano

[illegible] alto: per Zavarov debutto in Uefa; qui sopra: Maradona s'accontenta del [illegible]

[illegible]

Un attacco a tre punte alla ricerca del gol che porti in semifinale

«*Il 5-3 in campionato non [illegible] condizionerà e tanto meno la Juventus che è abituata, più di noi, alle competizioni europee*», dice Ottavio Bianchi [illegible] vigilia [illegible] sfida fratricida. Sa [illegible] [illegible] la qualificazione alle semifinali di Coppa Uefa si deciderà nell'arco di 180', salvo supplementari, e che la Juventus, a differenza del Napoli che è impegnato su tre fronti, si giocherà la stagione in questo doppio euroderby.

«*Se fossimo al completo e in forma perfetta, non esite[illegible] a dare favorito il Napoli, anche se ci sarebbe da soffrire, ma regaliamo gli squalificati De Napoli e Carannante, ai bianconeri e i rischi ci sono*», insiste Bianchi [illegible], in compenso, ha recuperato Francini e Alemao ed ha a disposizione anche Filardi e [illegible] [illegible]. E ricorda che, quattro giorni dopo, il Napoli dovrà giocare a Pescara contro un'avversaria che vorrà riscattarsi dal tennistico 6-1 [illegible] San Siro con il Milan.

«*Due partitacce, che si aggiungono alle 41, di cui 36 ufficiali, sin qui disputate in sette mesi*», sospira. Con il Lecce non ha voluto rischiare Francini tenendolo in panchina per averlo a tutti i [illegible] a Torino e nella ripresa, ave[illegible] sostituito Crippa e Careca pensando alla Juventus: «*Siamo anche l'unica squadra al mondo che gioca con tre attaccanti e quando ne ho [illegible] [illegible] sia pure sul 3-0, inserendo un centrocampista in più, gli sforzi sono stati distribuiti meglio*».

[illegible] sera riproporrà il «tridente» perché sa che segnare un gol, in Coppa, è importantissimo. Stasera, dopo l'ultimo allenamento allo Stadio Comunale, deciderà la formazione. E' orientato a [illegible] partire [illegible] Alemao. Il brasiliano, caricato dal rientro con gol che ha cancellato di botto quattro mesi di sofferenza per l'epatite virale, non [illegible] forse i 90' nelle gambe, ma con il Lecce in 45' ha dimostrato [illegible] [illegible] pienamente recuperato sul piano [illegible] «*Nessuno più di me può capire cos'ha provato Alemao, prima in pericolo di vita, poi con la paura di non tornare un uomo normale e, infine, la certezza che [illegible] è passato*», dice Bianchi. Alemao si sente pronto a rituffarsi nel clima di Coppa [illegible] Quando accuserà la stanchezza, Romano potrebbe dargli il cambio.

«*De Napoli è insostituibile ma il recupero di Alemao, che può reggere tutta la gara, e [illegible] Romano è importante: deciderà l'allenatore*», ha [illegible] [illegible] in tv. Davanti alle telecamere [illegible] Ca[illegible] 10, il capitano si è dichiarato ottimista, alla luce degli ultimi risultati che danno al Napoli un [illegible] [illegible]taggio, ma consapevole delle [illegible] che presenta la trasferta di Torino. Si è ancora [illegible] volta [illegible] che una [illegible] due debba uscire dall'Europa ma ha aggiunto che, a questo punto, può toccare a chiunque, Milan e Sampdoria comprese.

«*La Juventus* — ha aggiunto Dieguito — *ha una grande rabbia [illegible] corpo e vuole salvare la sua stagione eliminando il Napoli e puntando tutto sulla Coppa Uefa. Conosciamo la rabbia dei bianconeri e tenteremo di calmarli. Rui Barros è in forma. Ho sempre sostenuto che ha grosse qualità e, [illegible] la doppietta di Cesena, mi sta facendo fare bella figura. Za[illegible] [illegible] vincere? Anche noi ci proveremo e magari faremo il colpaccio anche se penso [illegible] un pareggio e punto sul ritorno dove, con l'aiuto del nostro pubblico, possiamo battere qualsiasi avversario*».

Mentre a Torino, saranno appena un centinaio i tifosi provenienti [illegible] Napoli (sono stati restituiti [illegible] dei 700 biglietti [illegible] a disposizione della Juventus) ma migliaia quelli residenti in Piemonte e Lombardia, [illegible] il ritorno al San Paolo si prevede il pienone. E il premio qualificazione, che per i tre turni precedenti era di 4 milioni, verrà raddoppiato.

Bruno Bernardi

COPPA [illegible]

Sacchi ha ritrovato il [illegible] Milan [illegible] adesso perde i giocatori veri

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] ● Nella città dei solisti con l'augurio di non essere stonati. Il Milan torna in Coppa dei campioni [illegible] credenziali ineccepibili: i sei gol rifilati al Pescara. Ma il Werder evidentemente è un'altra cosa. Una rappresentante della Bundesliga offre sempre un biglietto da visita notevole. [illegible] sa qualcosa l'Inter che dopo [illegible] trionfato a Monaco, ha perso in [illegible] in modo irrimediabile, proprio contro il Bayern.

Dunque, il Milan, opportunamente esorcizzato [illegible] Sacchi a San Siro. Dove Pisa e Bologna [illegible] riuscite a strappare [illegible] pareggio e a creare una montagna di polemiche, il Pescara [illegible] [illegible] ha rimediato un naufragio totale. I rossoneri si sono ritro[illegible] così col vento giusto ed ora intendono proseguire a spese dei tedeschi.

Van Basten

[illegible]

Certo, non sarà facile. Le [illegible] degli squalificati Maldini e Virdis [illegible] importanti, soprattutto il difensore perché Pietro Paolo verrà rilevato da Van Basten, che ha scontato a sua volta un turno [illegible] sospensione [illegible] campionato. Per Maldini c'è Costacurta ma è un'altra cosa. Lo si è visto domenica: rinvii sugli spalti, interventi alquanto approssimativi. Eppure il [illegible] gazzo, quando aveva dovuto sostituire Baresi come libero, si era disimpegnato bene: a quanto pare... l'ebbrezza da titolare gli ha creato qualche problema, ha perso la genuinità e compostezza. Naturalmente può essersi trattato di un pomeriggio infelice, capita anche ai campioni. Concentrato nel modo giusto, potrebbe essere più utile.

I guai sono come le ciliegie: uno tira l'altro. Così all'infortunato Tassotti, [illegible] sono aggiunti anche capitan Baresi e Giovanni Galli. Niente da fa[illegible] ancora per Filippo Galli, lo sfortunato difensore: nella migliore delle ipotesi sarà disponibile fra due settimane. Certo, Giovanni Galli e Baresi non si arrenderanno, ma è indubbio [illegible] non saranno al meglio della condizione. [illegible] una difesa già disastrata per l'assenza di Maldini e il recupero affannoso [illegible] Tassotti non ci volevano questi [illegible] acciacchi.

«*Vorrà dire che noi centrocampisti faremo qualche straordinario*» scherzava Ancelotti, mentre Frank Rijkaard, autore del suo primo gol in campionato, e che gol, giocherà ancora da centrale: con la stazza che si ritrova, con la voglia di giocare che ha sempre avuto, reciterà alla grande anche sul palcoscenico dello stadio di Brema, [illegible] molto a nord e dunque con problemi [illegible] freddo e [illegible] neve.

Nei giorni scorsi, esattamente il 5 febbraio, il club te[illegible] [illegible] festeggiato i 90 anni: proprio come il Milan nato a sua volta nel [illegible]. Ci sono altre analogie fra le due [illegible]cietà che potrebbero tranquillamente «gemellarsi» [illegible] non fossero davanti a questo doppio spareggio: entrambe sono state in B, entrambe so[illegible] risorte col conforto del lo[illegible] pubblico il cui [illegible] è fra i più sostenuti. Anzi, il Brema ha qualche elemento caldo [illegible] seguito: recentemente ad Amburgo c'è stato [illegible] pestaggio generale con arresti e condanne immediate. I rappresentanti della [illegible] assicurano che «*con gli amici italiani non ci [illegible] problemi; gli italiani sono fra i più amati in Germania*».

In effetti i nostri emigrati non sono più gli ultimi del carro; occupano posizioni ottime, si sono inseriti nel sistema. E domani faranno di tutto per aiutare il Milan, che finirà per giocare in uno stadio mezzo italiano perché anche in questa occasione i sostenitori delle altre società tifferanno tutti assieme per i co[illegible] rossoneri. Ormai è una consuetudine all'estero e vale la pena di insistere: la rappresentante in Coppa dei campioni rappresenta [illegible] il nostro calcio.

Giorgio Gandolfi

COPPA DELLE COPPE

E' Mancini [illegible] lo Steaua il problema della Samp

Sempre più probabile l'assenza dell'attaccante, che verrebbe sostituito da Pradella. Victor: «Vincere a Bucarest per mettere al sicuro la qualificazione»

D[illegible] INVIATO

BUCAREST ● Saranno Victor Munoz [illegible] della [illegible] esperienza internazionale e Beppe Dossena con la [illegible] sapienza tattica a [illegible] sopperire [illegible] probabile assenza di Mancini al fianco di Vialli e dare nerbo alla Samp [illegible] difficile [illegible] [illegible] Coppa Coppe con la Dinamo in pro[illegible] domani alle 14,30 (13,30 italiane). Si giocherà nel piccolo stadio della squadra del ministero degli Interni, diciottomila spettatori. Mancheranno i tifosi doriani, circa 400, impossibilitati a partecipare alla trasferta a causa della mancanza di biglietti. Solo 80 i tifosi al seguito, quelli saliti ieri alle 15 sul charter della squadra.

Lo spagnolo Victor ha già affrontato [illegible] Steaua Bucarest quando militava nel Barcellona: «*Sono simili a noi, come modo di giocare, simili, voglio dire, ai latini. Del resto il calcio romeno ha spes[illegible] [illegible] in difficoltà quello slavo perché dotato di giocatori che alla forza fisica uniscono finezze tecniche. Importante sarà dimenticare il campionato. Queste sono sfide che durano 180' e [illegible] c'è possibilità di rimediare a un eventuale errore. Quindi sotto subito, a cominciare [illegible] questa prima gara*».

Victor giocherà a Bucarest [illegible] remore psicologiche, della testata con Zago di dieci giorni fa a Marassi, resta solo un piccolo ricordo. Un dolore alla spalla destra, causata dalla caduta violenta sul terreno dopo l'impatto con il granata: «*I sanitari mi hanno tranquillizzato, [illegible] penso di avere smaltito il col[illegible] [illegible] mio pensiero resta [illegible] Zago, gli faccio [illegible] auguri di tornare presto a giocare*».

L'altro match-winner [illegible] [illegible] potrebbe rivelarsi Dossena. Dei romeni ha due ricordi, un incontro [illegible] la Nazionale, un match amichevole nelle file del Torino proprio contro la [illegible] «*Di loro rammento bene solo Camataru, [illegible] centravanti, [illegible] che va davvero guardato a vista, ma con il Vierchowod che ci ritroviamo in questo momento credo che per Camataru [illegible] difficile farsi valere*».

L'ambiente potrà condizionare la Samp? [illegible] è fiducioso: «*Abbiamo già acquisito una certa esperienza, penso [illegible] solo [illegible] possiamo autocondizionarci. Infatti [illegible] matureremo il nostro gioco potremmo andare incontro a una brutta figura. Se invece sapremo batterci [illegible] abbiamo fatto a Como, per restare all'esempio più recente, penso [illegible] questa Sampdoria sia [illegible] grado di uscire a testa alta dal confronto [illegible] terra romena*».

Oltre a Victor, dunque, Bo[illegible] recupera anche Cerezo e Mannini. In avanti, se Mancini non [illegible] la dovesse fare (ultimo tentativo pochi istanti prima del fischio d'inizio dell'austriaco Brummeier), toccherà a Pradella prendere il suo posto. «*Ho deciso [illegible] per non cambiare troppo l'assetto tattico [illegible] squadra. In fondo dobbiamo giocarci tutte le nostre chan[illegible] [illegible] paura, abbiamo i mezzi per misurarci con la Dinamo senza timori*».

Pradella giura di essere pronto: «*Forse per 60-70 minuti, ma esiste anche la panchina, sarò il primo a chiedere il cambio se dovessi accorgermi di aver esaurito la mia autonomia*». Con Boskov sono a Bucarest, oltre ai titolari e a Pradella, Salsano, Bistazzoni, Lanna, Bonomi e Stefano Pellegrini.

Franco Badolato

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Stazione di servizio**, telefilm
14,30 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *La foresta dei cinghiali*
15 — **Cronache italiane - Cronache dei motori**, attualità a cura di Franco Cotta
15,30 **Nord chiama Sud, Sud chiama Nord**, attualità
16 — **Cartoon clip**
16,15 **Big!**, varietà. Il pomeriggio ragazzi con giochi e cartoni
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Domani sposi**, quiz condotto da Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro, un amico**
19,40 **Almanacco del giorno do[illegible]**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Tg 1 Sette**, attualità
21,20 **Sulla c[illegible] dell'onda - L'Italia in classifica**, varietà, condotto da Edwige Fenech, Alessandro Benvenuti, Daniele Trambusti, con la partecipazione musicale di Sammy Bar[illegible] e Mambo Jambo Band. Prima puntata — *Lo show [illegible] su «classifiche» [illegible] da sondaggi che [illegible]rebbero disegnare un profilo della società italiana*
22,45 **Telegiornale**
22,55 **Notte rock**, musicale, presentato da Raiuno e Coca Cola in collaborazione con Videomusic — *Un'intervista a Elvis Costello, rocker britannico che presenta il suo ultimo album Spike, e un servizio sul rock cubano*
23,25 **[illegible] mezzanotte**, a cura di Bruno Palmieri, conduce Vincenzo Mollica
24 — **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,15 **[illegible] il [illegible]** '90, documenti. *Così oltraggiato, così ribelle, così disperato*

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità condotto da Livia Azzariti e Piero Badaloni
8,40 **Mia sorella Sam**, telefilm
10 — **Ci [illegible] dieci**, [illegible]
10,30 [illegible]
10,40 **Ci [illegible] alle dieci**. Seconda parte
11 — **Passioni**, [illegible]
11,30 **Ci vediamo alle dieci**
12 — **Telegiornale**
12,05 **Via Teulada 66**, varietà con Loretta Goggi

RA[illegible]E

13 — **Tg2 ore 13**
13,15 **Tg2 Diogene**
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...**, seconda parte
14 — **Quando si ama**, teleromanzo
14,45 **[illegible] Economia**
15 — **Argento e oro**, gioco ideato e condotto da Luciano Rispoli
— **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di abitare** a cura di Eugenio Giacobino
18 — **Come noi**, attualità a cura di Gianni Vasino
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Hunter**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Sport**

[illegible] FILM ● **Agente 007 vivi e lascia morire**, [illegible] Guy Hamilton, con Roger Moore, Jane Seymour, Clifton James, Yaphet Kotto. Gran Bretagna spionaggio 1973
22,30 [illegible]
22,40 **International Doc Club**, musicale
23,30 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
24 — FILM ● **Uomini - Il mio corpo ti appartiene**, di Fred Zinnemann, con Marlon Brando, Teresa Wright, Everett Sloane, Jack Webb. Usa drammatico 1950 — *Durante la seconda guerra mondiale, un giovane ufficiale viene gravemente ferito alla spina dorsale e perde l'uso delle gambe. Faticosamente, e con l'aiuto di una ragazza che l'ama, imparerà ad accettare la sua menomazione. Si ricorda agli appassionati, e soprattutto alle appassionate, che è il primo film di Marlon Brando*

7 — **Prima edizione**, attualità
8,30 **[illegible] più belli «Mattina»**, con Rosanna Lambertucci
9 — FILM ● **Picnic alla francese**, [illegible] Jean Renoir, con Paul Meurisse, Fernand Sardou, Catherine [illegible]. Francia commedia 1959
10,55 **[illegible] di [illegible]dicina**, di Luciano Onder
11,05 **[illegible] Alighieri**: la Divina Commedia. *Inferno: Canto XVIII*
11,35 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**, attualità con Gian Franco Funari

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse Vivere la propria età**. *L'infanzia nella memoria degli anziani*
15 — **Dse Sapori di stagione**. *Pere*
15,30 **Che fai... ridi? Jerry Calà: Il ragazzo semplice di una volta**, di Jerry Calà
16,30 **Hockey su pista**. Montebello-Viareggio
17 — **Destini**, sceneggiato
17,45 **Videobox**, attualità
18 — **Geo**, documenti
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 **20 anni prima - Schegge**
20 — **Io confesso**. Parole segrete in tv, di Enza Sampò

20,30 **Allarme in città**, inchiesta di Virginia Onorato e Donatella Raimondi (VII) — *Viene proposta la ripresa filmata del ritrovamento da parte dei vigili del fuoco di un'anziana donna deceduta in casa a Roma e un intervento [illegible] seguito a crolli di edifici fatiscenti nel centro storico di Pal[illegible]*
22 — **Tg3 Sera**
22,10 **Max Headroom**, telefilm. *I falsi dei*
23 — **Greenpeace - Le [illegible] dell'arcobaleno**. Come [illegible] il mondo contasse per tutti qualcosa. Rubrica ecologica di S. Munafò — *Nel 1990 ci [illegible] in Italia più di un milione di stranieri, di cui l'80 per [illegible] clandestini. Ne discutono in studio rappresentanti di varie etnie e il vicepresidente del Consiglio Gianni De Michelis*
[illegible] **Tg3 notte**
0,05 **20 anni prima**, documenti

11,15 **Destini**, teleromanzo, [illegible] Douglas Watson
12 — **Dse Meridiana. Paesaggi**. *Storia, arte, urbanistica, scienza, archeologia*

RETE 4

13,30 **Sentieri**, soap opera
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
18 — **New York New York**, telefilm con Tyne Daly, Sharon Gless
19 — **Dentro la notizia**, attualità
19,30 **Sulle strad[illegible] California**, telefilm

20,30 FILM ● **Gli implacabili**, di Raoul Walsh, con Clark Gable, Jane Russell, Robert Ryan. Usa western 1955 — *Poco dopo la fine della guerra civile americana, due fratelli texani cercano di rapire un ricco allevatore. Al momento dell'agguato però l'abile individuo li convince a lavorare per lui e portare una mandria dal Texas al Montana. Il viaggio sarà pieno di pericoli*
22,55 **Big Bang**, attualità. Conduce Jas Gawronski
23,40 FILM ● **Fascicolo nero**, di André Cayatte. Francia drammatico 1955 — *Un giudice comincia a pensare che il suo predecessore sia stato assassinato e indaga sulla sua vita privata sospettando dell'omicidio la vedova o un vecchio amico del morto. Sorpresa: la vedova confessa. Altra sorpresa: confessa anche l'amico, scagionandola. Ma lei scagiona lui o si autoaccusa. Ma poi il giudice è stato veramente assassinato?*
1,45 **Vegas**, telefilm

7,50 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
— **Switch**, telefilm [illegible] Ro[illegible] Wagner, [illegible] Albert, Sharon Gless
— **Adam**, telefilm
10 — **[illegible] segreto [illegible] ro[illegible]** [illegible] Albino Principe, con Adriano Cecconi, Marlan De Koning. Italia commedia 1958
11,30 **Petrocelli**, telefilm
12,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson

[illegible]

14 — **Casa Keaton**, telefilm
14,30 **Baby sitter**, telefilm
14,55 **Smile**, varietà condotto da Gerry Scotti
15,25 **Deejay Television**, musicale
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi
— **Hello Spank**, cartoni animati
— **Holly e Benji**, cartoni animati
— **E' quasi una magia Johnny**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy days**, telefilm
20 — **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati

20,30 **Don Tonino**, telefilm, con Gigi e Andrea. *Delitto sul ring — C'è morte di pugili. Come mai? Don Tonino stavolta indaga in una villa di nababbi dove i festini vengono allietati da combattimenti tra poveracci reclutati nelle palestre*
22,20 **Per la strada**, quiz con Marco Balestri
22,50 **Megasalvishow**, varietà con Francesco Salvi
23,05 **Nessundorma** a cura della redazione di Nonsolomoda. *Parigi di notte. Visita alla fabbrica della Jaguar. Intervista a tre giovani stilisti. Incontro con l'attrice Anna Mazzamauro*
23,50 **Première**, i trailers della settimana
24 — **Troppo forte**, telefilm
— **Giudice di notte**, telefilm
— **Kung fu**, telefilm

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,15 **Strega per amore**, telefilm
— **Super Vicky**, telefilm
— **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
11 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
12 — **[illegible]**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Georgie**
— **Kiss me Licia**

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **La casa nella prateria**, telefilm
16 — **Webster**, telefilm
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto!** quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **[illegible] moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
20,30 **Dallas**, serial. *Duplice omicidio — La situazione si fa viepiù drammatica. Tra J.R. e Sue Ellen si lotta per l'affidamento del figlio. Nick affronta J.R. per difendere Sue. Costei, disperata, tira fuori la Colt e...*
21,30 **Dynasty**, serial. *La prova*
22,00 **Top secret**, telefilm
23,30 **Maurizio [illegible] Show**, attualità
[illegible] **Première**, i trailers della [illegible]mana
1 — **[illegible]** telefilm
2 — **Mannix**, telefilm

[illegible] **Una famiglia americana**, telefilm
9,30 **General Hospital**, teleromanzo
10,30 **Cantando cantando**, gioco a quiz con Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, gioco a quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

13,30 **Tv Movie**, telefilm
14,55 — **[illegible] Missione morte molo 83**. [illegible] Gérard Blair. Spionaggio
[illegible] **La campana tibetana**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Cartoni [illegible]**
18,55 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
19 — **Grp Monitor**, notiziario
20 — **La casa nel bosco**, telefilm
[illegible] **Il re che venne dal Sud**, telefilm
21,30 **Pugilato**. In esclusiva dal [illegible]dison Square Garden
22,15 **Il cittadino e l'ambiente**, rubrica
23 — **Il sole sorge a Est**, [illegible]
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Intrigo a Parigi**, con Jean Gabin, Liselotte Pulver. Commedia
1,30 **I diamanti del presidente**, telefilm
— **Film no stop**

[illegible]

14 — **Videonotizie**
14,30 **Storie di vita**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**
16 — **[illegible]**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
19 — **Videonotizie**
19,30 **[illegible] provinciale**, telenovela, [illegible] Meyra Alejandra
20,30 [illegible] ● **La [illegible] atomica**, [illegible] Jerry Hopper, con Gene Barry, Lydia Clarke. [illegible] poliziesco 1952 — *Uno scienziato americano viene ricattato da agenti al servizio di una potenza straniera che gli hanno preso il figlio in ostaggio e preten[illegible] incartamento segretissimo. D'accordo con l'Fbi, lo scienziato consegna documenti falsi. Le spie nemiche [illegible] accorgono e decidono [illegible] uccidere il ragazzo. L'Fbi [illegible] intervenire in tempo*
22,20 **Videonotizie**
22,30 **Storie di vita**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**
23,30 **Videonotizie**
24 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm

[illegible] 7 [illegible]ity)

15 — **La schiava Isaura**, telefilm
16 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
17 — **Brothers**, telefilm
17,45 **Super 7**. Presentano Carlo e Frittella con Mic [illegible]
— **Fla[illegible] Gordon**, [illegible] animati
18,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
18,50 **I difensori della Terra**, cartoni animati
19,30 **Lupin l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
20 — **Brothers**, telefilm
20,30 FILM ● **Terrore a 12.000 metri**, di Robert Butler, con David Janssen, [illegible]. Usa drammatico [illegible]
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,05 FILM ● **Dov'è Jack?**, di James Clavell, con Tommy Steele, Stanley Baker. Gran Bretagna commedia 1969
1,20 **Gli eroi di Hogan**, telefilm

[illegible]

13 — **[illegible] è Hollywood**, telefilm
13,25 **Tg4 Flash**
14,10 **[illegible] Borsa**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
16 — **James**, telefilm
17 — **Maria**, telenovela
18,15 **L'uomo e la terra**, documentario
18,45 **Automarket Tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Ulysse 31**, cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **FM Calcio**, rubrica sportiva
22 — **Offside**
23,30 **Automarket Tv**, [illegible] promozionale
0,05 **Tg4**, notiziario
0,15 **Questa è Hollywood**, telefilm
0,30 **Super sexy**, rivista di spoglia[illegible]
1 — **Basket [illegible] A1**. Ipifim-Benetton

[illegible]

13 — FILM ● **A qualsiasi prezzo - Vatican story**, [illegible] Emilio Miraglia, con Walter Pidgeon, Ira Fuerstenberg, Klaus Kinski, Corrado Olmi, [illegible] Carrero. Italia avventuroso 1968 — *Il professor Cummings, illustre studioso di cose vaticane, consegna al pontefice [illegible] propria monografia sul Tesoro [illegible] San Pietro e riceve in dono una rara e preziosa moneta. Cummings ha però in mente un piano [illegible]*
15 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
15,30 **Milleidee**, promozionale
16,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
17 — **La valle dei dinosauri**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, telenovela
18,30 **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti [illegible] piemontese**, rubrica
20 — **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
20,30 FILM ● **Sport superstar**
22,30 **The collaborators**, telefilm
23,30 [illegible] promozionale
24 — FILM ● **Inghilterra nuda**

S[illegible]

13 — **Cronache del Piemonte e [illegible] d'Aosta**, notiziario regionale
14 — **[illegible] Studio Uno**: Crash. Conduce [illegible]leno Guido Cavalleri
15 — **Music Box Italia Studio 2**: New Frontier
16,45 **Le stelle su di noi**
18 — **God Sigma**, cartoni animati
18,30 **[illegible] rock**, in compagnia di Gianni Riso
19,15 **Tgg**, telegiornale per i giovani
19,30 **Muteking**, cartoni animati
20 — **Cronache [illegible] Piemonte e della [illegible] d'Aosta**, notiziario regionale
20,30 **[illegible] Catch**. Incontri [illegible] maschile
21,30 **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, notiziario regionale
[illegible] — **Night Flight**, musicale
24 — **Telefilm**
1,00 **Buona notte con...**

[illegible]

15,00 **Obiò**, settimanale di economia e lavoro
16 — **Il Paginone**, a cura di G. Nen
17,30 **Radiouno jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti. Incontro con Giovanni Tommaso
17,56 **Ondaverde camionisti**
18,08 **Le voci indimenticabili**. Liza Minnelli
18,30 **Voci parallele**, a cura di Carla Lauri Volpi
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a cura di P. Fova
20 — **Pangloss**. I racconti del mese. Se[illegible]ku: [illegible] finestra aperta
[illegible] **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
[illegible] **Radiouno serata**, di Ennio Cecca[illegible] Martedì: rivista, cabaret, [illegible] musicale, a cura di Adriano Mazzoletti
23,05 **La telefonata**

[illegible]

15 — **Stereobig** con Nicola Zingarelli, Linda Critelli
18,56 **Ondaverdemo**
21 — **Stereodrome**

[illegible]E

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Orleo in Paradiso**, di Luigi Santucci. Lettura integrale a più voci a cura di Filippo Crivelli
15,30 **Gr2 Economia**. Taccuino [illegible]mico, Media [illegible] valute. Bollettino del mare
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia [illegible]. Un programma di Franca Guarini
18,[illegible] **Il fascino discreto [illegible] melodia**. Oggi musica sinfonica e cameristica
19,58 **Radiodue [illegible] jazz**. Coordinato da Paolo Padula. Digital jazz: [illegible] programma di compact [illegible], con M. Luzzi e C. Sessa
20,30 **Fari accesi**
21,30 Dalla Sala F di Roma Maurizio Ciampa conduce **Radiodue 3131** [illegible]. Per intervenire telefonare allo 06-3131
22,19 **Panorama parlamentare**

[illegible]

16 — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della hit parade
20,45 **F. M. Musica**. Notizie e dischi

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale** [illegible] di Giuliani e Chopin
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,00 **Dse Conoscere**. La dura stella del pastore: Miguel Hernandez
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Arthur Schnabel
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,55 **Pomeriggio musicale**. L'arte di ascoltare, a cura di Claudio Casini
21 — Dalla Radio Olandese **Promenade Concerts 1987-88**. The Catharine Concert. Musiche di W. de Fesch e F. J. Haydn
21,35 **Le parole e le maschere**: Tutto il teatro di Italo Svevo, a cura di Sandro Bolchi
23,20 Da Potenza: Il jazz, a cura di Marco Pacci

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**

LA FELICITA' NON E' DI [illegible] TERRA!

ODEON TV

13,30 **Lazertag**, cartoni animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela
15,30 **Amore proibito**, telenovela
16,30 **Sugar, la fantastica redazione:**
— **Biancaneve a Beverly Hills**, telefilm
— **Firesam**, cartoni animati
— **L'uomo ragno**, cartoni animati
— **Star Slazers**, cartoni animati
— **Voltron**, cartoni animati
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica di attualità
19,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm
20 — **Bollicine**, telefilm

20,30 FILM ● **Sesso e volentieri**, [illegible] Dino Risi, con Johnny Dorelli, Laura Antonelli, Gloria Guida. Italia commedia 1982 — *Dieci storielle con un comune denominatore: il sesso. Ci sono falsi scalcchi, dongiovanni da strapazzo, principesse spudorate, centralinisti odiosi, vedove ninfomani, incauti maghi televisivi. Doveva essere una sorta di bis di Sessomatto, ma il film passò quasi inosservato*
23 — [illegible] **Zitto quando parli**, [illegible] Philippe Clair, con [illegible] Maccione, Edwige Fenech, Philippe Nicaud. Francia commedia 1981 — *Giacomo, [illegible] mo tranquillo dalla [illegible] apparentemente normale, dà involonta[illegible] sfogo alle sue più segrete passioni durante il sonno, sognando di essere un famoso e inafferrabile agente segreto*
— [illegible] **no stop**

8 — **Bill Cosby Show**, telefilm
8,30 **Il segreto di Jolanda**, [illegible] novela
10 — **Agua viva**, novela
11,30 **Bill Cosby Show**, telefilm
13 — **Supertemù**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale
14,15 **Sportissimo**, il sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, musica, video-clips, immagini stuzzicanti per i giovani
16 — **Sceriffo Lobo**, telefilm
16 — FILM ● **La piccola fuggitiva**, di Al Adamson, con Sandra Dee, Don Stewart. Usa avventura 1983
17,45 **Tv donna**. Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile
18,45 **Natura amica**, documentario
19,15 **Specchio della vita**
20 — **Tmc News**

20,25 **Calcio - Coppa Uefa**. Hearts-Bayern Monaco, in diretta da Edimburgo. Commento di Luigi Colombo e Giacomo Bulgarelli
22,20 **Galileo**. Settimanale di scienza e tecnologia. *Idioti sapienti*
23 — **Stasera News**, contenitore giornalistico e sportivo
23,15 **Chrono - Tempo di motori**, a cura di Renato Ronco e con la partecipazione [illegible] Patricia Pilchard, Mauro Forghieri, [illegible] die Cheever
23,45 **Stasera Sport**

7,30 [illegible] **Evening** [illegible] tellite il principale telegiornale [illegible] televisione americana
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, [illegible] do Valle
12,45 **Specchio della vita**, attualità. Conduce Nino Castelnuovo

[illegible]

14 — **Telescuola**
— **Mosè e le tavole di pietra**
— **Mosè e i nemici**
16 — **Tg Flash**
16,05 **L'epopea della Croce Rossa**, documentario. *In pace e in guerra*
17 — **Richard Clayderman** [illegible] **concert**, musicale
17,30 [illegible] **favole più antiche del mondo**, per i bambini
— **La camera candita**
18 — **La valle dell'oro**, telefilm
18,25 **Tuttifrutti**, aperitivo con musica, quiz, souvenirs, cartoons, concorsi, sorrisi, frizzi, lazzi e vitamine
19 — **Attualità sera**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T., test, temi, testimonianze**, attualità
21,25 **Leg Work**, telefilm. *Quella strana ragazza*
22,15 **Telegiornale**
— **Cronache parlamentari**
22,45 **Martedì sport**:
— **Hockey su ghiaccio**. Sintesi dei playoff
— **Flash teletext**

9 — Telescuola:
— **E' tutta colpa sua**
12,15 Da Dallas **Tennis: Torneo WCT**. Quarti di finale, sintesi

[illegible] A

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
14,10 **Basket «N.B.A. Today»**, replica
16 — **Telegiornale**
16,10 **Sport spettacolo**, gli [illegible] sportivi più spettacolari [illegible] sentati da Dan Peterson:
— **Hockey su ghiaccio**. Telecronaca di Umberto Gandini, Jim Corsi
— **Wrestling A.W.A.** Telecronaca di Dan Peterson
18,50 **Telegiornale**
19 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta

[illegible] **Calcio internazionale**. Coppe europee di club. Una partita
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Sportime Magazine**
[illegible] **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale, a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi
— **I gol del weekend europeo**
— **La storia dei Mondiali di calcio raccontata da Pelé**

[illegible]

13 — **Marina**, telenovela
14 — **Gigi la trottola**, cartoni
14,30 **Bia sfida la magia**, cartoni
15 — **Blocker corps**, cartoni animati
15,30 **Dardanlas**, cartoni animati
[illegible] — **Coccinelle**, cartoni animati
16,30 [illegible] **Chisciotte**, cartoni
17 — **Verde pistacchio**, cartoni animati
18 — **Cartoni** [illegible]
19 — [illegible] **7**, notiziario
19,30 **La posta di Vega**, attualità
[illegible] **Ironside**, telefilm
21,30 **Teledomani**, con Sandro Paternostro
22,15 **Il vicolo** [illegible] **lotto**, varietà
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **Così** [illegible] di Alfio Caltabiano, [illegible] Luc Merenda, Sydne Rome, Alf Thunder. [illegible] lia western 1973 — *Avventura di un gruppo di banditi da strapazzo: Così Sia, l'ex pistolero Smith, un pittore e un borseggiatore. I quattro compiono [illegible] colpo, ma non diventano lo stesso ricchi*

[illegible]

13 — **Telenovela**
14 — **Music Box**, video clip da tutto il mondo
15,15 FILM ● **Torna a casa Salty**
18,15 **I popoli** [illegible] **Terra**, documentario
18,40 **Speciale cinema**
19,20 **Coffee break**
21,05 **Music parade**
22,05 **Le auto della settimana**, programma promozionale
1,10 [illegible] **Tv**

[illegible] ME

14,25 FILM ● **Il ranch** [illegible] **campane**
16 — **Angie**, telefilm
16,25 [illegible] **svitati**, cartoni animati
18 — FILM [illegible] **segretaria**, con Kirk Douglas
19,30 **Jelle**, telefilm
20 — **Gli** [illegible] cartoni animati
[illegible] **Il nido** [illegible] **serpente**, telenovela
21 — **La storia della marina**
[illegible] **Passaggio a Nord-ovest**, con Spencer Tracy

TE[illegible]

13,30 **Un giorno** [illegible] **alla mia porta**, sceneggiato, con Virna Lisi, F[illegible] Testi
15 — **Ciranda de Pedra**, novela
16 — **I grandi deserti**, documentario
16,50 **Video mix**, i migliori [illegible] musicali [illegible] classifiche di tutto il mondo
18 — **Aeroporto internazionale**, sceneggiato, [illegible] Delia Di Lazzaro
18,30 **Dama de Rosa**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Ciranda de Pedra**, novela
20,30 **Sport e** [illegible] rubrica. Interviste, notizie, filmati regionali e nazionali della domenica sportiva
[illegible] — **Tg1**, notiziario
22,30 **Speciale Sanremo**, a cura di Beppe Cuva, con [illegible] Carosone, Mietta, Peppino Di Capri, Fr[illegible] Bongusto, Fausto [illegible] Toto Cutugno, Tullio De Piscopo, Massimo Boldi
23,30 FILM ● **Cari mostri del mare**, di [illegible] Vailati. Italia documentario 1977

[illegible]

13 — **Incontro di calcio**
15 — FILM ● **Salty il cucciolo del mare**
17 — **Telegiornale**
17,15 **La auto dell**[illegible]
17,45 **Boys** [illegible] **Girls**, telefilm
18,30 [illegible] **oggi**, attualità
20 — **Promozionale**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto** [illegible]
0,30 **Canavese oggi**, attualità
[illegible] [illegible] **in pantofole**, telefilm

[illegible]

15 — FILM ● **Il passaggio del Reno**
18,55 **Il quaderno di Petronilla**
19 — **Speciale Ribes**, rubrica a [illegible] ra [illegible] Giustina Iannelli
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Dancin' Days**, telenovela [illegible] Sonia Braga
21,15 **Boys** [illegible] **girls**, telefilm
21,40 **Ironside**, telefilm
23,10 FILM ● **Agguato sul grande fiume**, di Jurgen Roland. Germania [illegible]

[illegible]

16,30 FILM ● **Prigioniero della montagna**, di Louis Trenker
19 — **Pietre vive**, rubrica missionaria
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 **Il** [illegible] **Sara**, telefilm
21,30 **La conquista di Luke**, telefilm
22,30 **Quaresima con il Cardinale Ballestrero**. Convertirsi con i sacramenti. Il matrimonio
23,30 **Si è giovani solo due volte**, telefilm

[illegible] EA

15 — [illegible] **pesta**, telefilm
15,30 [illegible] **gobots**, [illegible] animati
16 — **Il ritorno di Diana**, novela
17 — **Incatenati**, [illegible] con Christian Bach
18 — **Un uomo da odiare**, telenovela
19,30 **TgA**, notiziario
20,25 **Incatenati**, telenovela
21,15 **Il ritorno di Diana**, novela
22,15 **Un uomo da odiare**, novela
22,55 **TgA**, notiziario

[illegible]

14 — **Pomeriggio con Pan tv**
16 — **Cartoni animati**
17,15 **Shopping con noi**, promo[illegible]
18,45 **Wanted: dead or alive**, telefilm
20,15 **Calcio di rigore: dov'è di rigore il calcio**, i protagonisti [illegible] domenica calcistica di Serie A
20,45 **Nido di serpenti**, telenovela
21,45 **Pan tv sport**
2 — **Programmi no stop**

[illegible] UTÚRA

13 — **Torino sport**
14,45 **Music Television**
16,05 **Pomeriggio con Francesca**
18,05 **Nel regno del** [illegible] toni animati
19,55 **Banca dati**, rubrica
20,30 **Speciale calcio giovanile**
21,30 **A tu per tu con Irilla**
22 — **Speciale bocce**
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
1,10 FILM ● **Un uomo da letto**

[illegible]

12,30 **Il gioco di Retenia**
13,30 **Tuttarrosto... niente fumo**
14,35 **Arte e cultura**
15 — **Calcio**. Torneo Under 16 [illegible] nazioni
16,30 **Josie and the Pussycats**, cartoni animati
17 — **Pomeriggio insieme**
19,10 **Il gioco di Retenia**
20 — **Ciclismo**. Giro dell'Etna
20,30 **Casinò** [illegible]
22,30 **La capitale**
23 — **Lo spettacolo continua**
1 — **Programmi no stop**

SESTA RETE

15,30 **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
16,30 FILM ● **Pericoli di Paolina**
18 — **The bold ones**, telefilm
19 — **Il mondo degli animali**, documentario
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
21 — **Cash and carry**
22 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
22,30 FILM ● **La tre spie**
0,30 **The Bold Ones**, telefilm

[illegible] ESTAR

16,40 **Starlandia**, [illegible] ragazzi
17,10 [illegible] **del deserto**, telefilm
— **Tuttocinema**
17,50 **Veronica, il volto dell'amore**, telefilm
18,50 **Malù Mulher**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm
[illegible] FILM ● **La sfinge sorride prima di morire stop Londra**. Italia giallo 1965
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
24 — **Police News**, telefilm

[illegible] VA[illegible]

14 — **Gigi** [illegible] **trottola**, [illegible] animati
14,30 **Bia, sfida alla magia**, cartoni animati
15,30 **Dardanlas**, cartoni animati
16,30 **Don Chisciotte**, [illegible] animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni
19 — **Flash cinema**, rubrica
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
[illegible] **C come Comune**, attualità
22 — **Il** [illegible] **del lotto**
23 — FILM ● **Titolo non comunicato**

IN POLTRONA

Sesso e Casella

ODEON 20,30

Un solo motivo per guardare *Sesso e volentieri*, e, se vogliamo, si tratta anche di un motivo cronistico. Ricordate il caso del bambino folgorato da Giucas Casella e rimasto qualche ora con le dita intrecciate? Casella aveva detto a *Fantastico*: «*Non riuscirete a staccare le mani*», e così fu, almeno per il piccolo siciliano rimasto paralizzato e costretto ad andare all'ospedale. Inutili le cure dei medici (capita anche per malattie serie e curabili, in Italia), il bimbo venne «salvato» dallo stesso Casella che telefonò all'ospedale e gli ordinò di sciogliere le mani. Nel film di stasera, firmato nell'82 da Dino Risi (forse è il più brutto della sua carriera) c'è un episodio identico: Dorelli e Laura Antonelli sono amanti, rimangono appiccicati dopo aver visto Casella alla tv e debbono ricorrere al mago.

Laura Antonelli

Se [illegible] rose fioriranno...

RA[illegible] 20,30

[illegible] il promo di *Sulla* [illegible] *dell'onda* visto [illegible] Sanremo equivale alla trasmissione, allora va male, e tutto [illegible] presagire che in effetti andrà [illegible] o malissimo. Il pro[illegible] s'impernia sui sondaggi. Stasera per cominciare si cercherà di sta[illegible] [illegible] genere cinematografico preferiscono gli italiani. Poi si [illegible] in rassegna tutti i Sanremo tranne l'ultimo (spiegazione: il programma è stato registrato un sacco di tempo fa) per stabilire la [illegible] più amata. Si cercherà di fornire la palma al servizio pubblico che funziona peggio di tutti, si parlerà dei poteri magici [illegible] maggiormente [illegible] gente vorreb[illegible] avere [illegible] infine, dei giochi d'azzardo più [illegible] voga. C'è anche un gioco. Conducono: il volto nuovo [illegible] Trambusti, Alessandro Benvenuti e Edwige Fenech. Ci sono anche [illegible] Ruggeri.

Edwige Fenech

Mi chiamo Bond [illegible] Moore

[illegible] 2[illegible],30

[illegible] Connery dopo *Una cascata di diamanti* [illegible] «no» a 007. George Lazemby, australiano, ex reclamizzatore di dentifrici [illegible] sostituto per una stagione, [illegible] rivelato un [illegible] fallimento, e il ruolo di Bond toccò a Roger Moore che in gioventù aveva fatto Ivanhoe in [illegible] sterminata serie tv e aveva rincarato la dose facendo il detective nell'altra sterminata serie *Attenti a quei due*. Il film d'esordio su questo *Vivi e lascia morire* che, almeno nello spunto originale, segue la traccia del [illegible] zo omonimo [illegible] Ian Fleming. Bond lotta contro Mister Big, gangster di colore che cerca di regalare eroina ai drogati per monopolizzare il mercato e imporre, in futuro, il [illegible] che vuole. Big ha anche la splendida partner Jane Seymour. Amore fra [illegible] e Bond e sconfitta del cattivone.

Jane Seymour

Ancora Sanremo [illegible] Beppe

[illegible] 22,30

Se, dopo la maratona di Raiuno, Sanremo non vi ha ancora stancati, se volete vedere il vero volto del Festival, se volete sapere che [illegible] è veramente successo dentro e attorno [illegible] più grande manifestazione musicale dell'anno, guardate questo reportage. Lo firma il [illegible] lito Beppe Cuva e lo [illegible] in onda — lo avevamo già annunciato — sul circuito [illegible] nale Cinquestelle, sottomarca Rai legatissima alla dc, che in Piemonte è rappresentata da Telecupole.

Sanremo è stato fatto dai cantanti, ma anche, nel brutto e nel bello, dai giornalisti, dagli organizzatori, da uscieri, da sponsor [illegible] ganti, guardie del corpo, [illegible] discografici e [illegible] fans, catapultati a migliaia sulla città ingorgata dai tre[illegible] che arrivavano dalla provincia, al solo [illegible] di vedere, anche [illegible] lontano, i divi rock dell'ultimo minuto. Cuva ha intervistato tutti e ha ripreso tutto. l' [illegible] un'ora ma è quanto [illegible] più completo sia stato prodotto sulla manifestazione. C'è Chiambretti che [illegible] il pazzo come non ha fatto il pazzo su Raitre, [illegible] sono le guardie [illegible] corpo del [illegible] Jovanotti che cercano di picchiare la troupe (spiegazione: solo [illegible] ha il diritto di riprendere l'immagine del divo reclusa in carne ed ossa. E allora la Rai? Avrebbero dovuto malmenare anche i tecnici di Raiuno?). Ci sono tutti i cantanti o quasi, ci sono gli organizzatori e i discografici, c'è Salvi che folleggia, e, soprattutto, ci sono — e questa è la sola trasmissione in cui hanno avuto diritto di cittadinanza — i [illegible] [illegible] cantanti. Sono bagnati e affannati. Sembrano, direbbe Chiambretti, completamente [illegible] ti, ma costituiscono un'immagine reale dei ragazzi dell'89, così come non ce li immaginiamo se non li conosciamo.

Un piccolo encomio all'organizzazione di Cinquestelle che ha aggredito il Festival [illegible] di velocità e mezzi. In parte lo sforzo è stato quello del network, e in parte quello dei singoli tecnici che, ad esempio, hanno portato [illegible] sa le radioline per comunicare macchina [illegible] macchina, oppure hanno trasformato le stanze dell'albergo di quart'ordine in cui alloggiavano in uno studio televisivo [illegible] di letto. [illegible] della Rai, [illegible] Canale 5 che girava semiocculitato, e di qualsiasi alto giornalista, Cuva e i [illegible] [illegible] rovistato ogni angolo di Festival, trattati non benissimo da quelli che contano, anzi, presi spesso a pesci in faccia, in[illegible] di giorno, riprendendo di sera e proseguendo a notte fon[illegible] nelle discoteche in cui andavano a [illegible] personaggi [illegible] rilievo e di contorno. Nel [illegible] del servizio [illegible] noterà [illegible] [illegible] personaggi: due o tre appena, che, [illegible] ad esempio Marisa Laurito, hanno ritenuto le tv private troppo poco influenti per potervisi [illegible] (hanno ragione sul fatto che contano poco, ma fanno parte dell'infinita platea [illegible] pubblico, quella per cui i divi tv annunciano di avere rispetto, e ne parlano come parlassero del signor preside).

[illegible] parlare, fra i big della canzone, Carosone, Mietta, Peppi[illegible] [illegible] Capri, Bongusto, Leali, Cutugno, De Piscopo e Massimo Boldi (che passava per caso).

Massimo Boldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auxer, Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Ferradotto

STAMPASERA

21 - NUM[illegible] MARTEDÌ 28 [illegible]

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brunero vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1956
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 18/10/1988

[illegible] Bene

STASERA

Il primo all'Alfieri, il secondo al Carignano. Sono attori che godono alta considerazione presso se stessi e presso il pubblico. In scena «La cena delle beffe» e «Mercanti di bugie». Bene è fatidico e italico, Barbareschi, politico e intollerante

Luca Barbareschi

La misteriosa «Cena» di Bene e il Mamet di Barbareschi

TORINO ● Due [illegible] che godono alta considerazione presso se stessi e presso [illegible] altri, si dividono stasera il pubblico della prosa all'Alfieri con *La cena delle beffe* e al Carignano [illegible] *Mercanti* [illegible] *bugie*.

L'uno [illegible] e italico, un uomo arrivato, direttore [illegible] Biennale Teatro, sponsorizzato a sorpresa dalla Scala, da sempre in polemica con tutti: Carmelo Bene [illegible] riassaporato con la curiosa e breve ripr[illegible] dell'opera di [illegible] Benelli il sapore [illegible] fischi [illegible] gli devono suonare dolcissimi.

[illegible] in ogni modo vuole informarsi sulla [illegible] «cena» non usufruirà del servizio di documentazione del Teatro Stabile che ospita lo spettacolo nel cartellone in abbonamento. Carmelo [illegible] ha espressamente richiesto che non si diano informazioni. Rispettato quindi il dovere [illegible] cronaca che impone di [illegible] gnalare [illegible] collaborazione [illegible] Lorenzo Ferrero per la musica e di Raffaella Baracchi come antagonista (due torinesi, per combinazione), non gli faremo quindi un dispetto e chiudiamo qui il discorso. Da notare che lo spettacolo dura 50 minuti e si replica fino a domenica 5 marzo.

L'altro attore che non tollera contraddizioni è Luca Barbareschi, più giovane d'una ventina d'anni, emergente e partitico, di [illegible] cosmopolita, attivo con successo [illegible] nel cinema anche commerciale e fedele relatore del verbo [illegible] David Mamet, indubbiamente il talento più affascinante della nuova scena americana: Luca Barbareschi [illegible] presenta *Mercanti di bugie*, che [illegible] generico [illegible] pubblicitario e un acquiescente torpore della stampa continuano a chiamare la commedia di Madonna.

Che la famosa e aggressiva cantante abbia scelto per il [illegible] debutto a Broadway questo [illegible] fortissimo, è innegabile e soprattutto non deve stupire. Chi [illegible] Mamet ha visto almeno *Glengarry Glen* [illegible] conoscerà l'impasto di mediocrità e di turpiloquio che aleggia sul comportamento [illegible] suoi personaggi. Conoscerà altresì la mancanza [illegible] rigenerazione finale, con l'indicazione di una svolta o di un segnale che in qualche modo s'intendano come positivi.

Anche in *Mercanti* [illegible] *bugie* (in originale *Speed the Plow*, alla lettera *Spingi l'aratro* e in sostanza [illegible] *dentro*) i contrasti fra i [illegible] personaggi non si compongono [illegible] un quadro rasserenante. I due produttori di Hollywood che litigano per una sceneggiatura ma stanno per soccombere di fronte [illegible] dell'arrivismo e della sessualità ostentati da una segretaria provvisoria, non ritrovano alla fine [illegible] mai [illegible] mo l'operosità.

Traduttore, regista e interprete, Luca Barbareschi affida le altre due parti a Massimo Dapporto, finalmente scoperto anche dal cinema e a Nicoletta Gaida, bella e distinta attrice [illegible] trascorsi americani alla Barbareschi. Non manca una colonna [illegible] nota jazzistica.

C'è anche chi si mette in posizione di [illegible] nei confronti delle partite in tv (la settimana scorsa ci provò in[illegible] il divertente Mario Prosperi al Mirafiori) e propone [illegible] sera una prima, per [illegible] più [illegible] carattere speri[illegible] [illegible] Sala Valentino del Nuovo infatti lo spettacolo del Teatro della Tradizione Popolare avrà caratte[illegible] diverse nei due tempi: in apertura [illegible] da Cesare Pavese, in chiusura le canzoni di Roberto Balocco. Enzo Giovine ha assegnato con il primo tempo intitolato *C'era una fonte* il più difficile dei compiti in classe ai ragazzi della [illegible] per attori del Nuovo; Roberto [illegible] collegandosi con intenzione sorridente alla proposta di cultura piemontese ch[illegible] al di là delle frontiere, riprende il vastissimo repertorio intitolato *Dal 1300 a Le canson dla piòla*.

Intanto due gruppi torinesi — il Teatro dell'Angolo e la Compagnia Raffaella De Vita — [illegible] fase nella preparazione di due novità. Il Teatro dell'Angolo [illegible] venerdì 3 la rassegna *Il buttafuori* per il giovane [illegible] di cabaret con votazione del pubblico; vi partecipano i Bagatto, i Gemelli Barolo, Toni Mazza[illegible] e Maurizio Tropea, Rise Miranda e Giorgio Scapecchi.

Raffaella De Vita presenta [illegible] da martedì 7 al Massaia-Borghiere *Il riso bianco dello scemo ovvero il cetrulo napoletano*, [illegible] Raul Ivaldi e Raffaele Montagnoli nell'allestimento [illegible] Marzoni, tratto con anima napoletana dal romanzo *Il buon soldato Schwejk* di Hasek, che ha tra gli altri ispirato pure Bertolt Brecht.

Infine venerdì [illegible] — e [illegible] giovedì [illegible] precedentemente comunicato — riapre completamente rinnovato il Teatro Juvarra, [illegible] Artigianelli [illegible] Juvarra, gestito da Granserraglio e [illegible] al Cabaret Voltaire per la seconda parte della sua stagione che scatterà con la *Medea* di Quartucci e Tatò.

F. S.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCUSSO	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire [illegible]
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, ☎ [illegible]
Monkey Shines, esperimento nel terrore, di George A. Romero, con Jason Beghe, John Pankow, Kate McNeil. Viet. 14 — Dolce scimmietta, amica tuttofare di un ragazzo paraplegico, si trasforma in assassina in seguito agli effetti incontrollabili d'un esperimento scientifico. Fantastico
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, ☎ [illegible]
Cavalli si nasce, di Sergio Staino, con Paolo Hendel, David Riondino, Pietra Montecorvino. Col. Non viet. — Due intellettuali nell'Ottocento napoletano, sulle orme del grande Goethe s'impegnano in un giro dell'Italia subalpina, rincorrendo un destino d'amore e di morte. Commedia
Orario 15,30; 18; 20,10; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Cocktail, di Roger Donaldson, con Tom Cruise, Bryan Brown, Elisabeth Shue. Colori. Dolby stereo — Due baristi piacevoli e scaltri, l'uno giovane e l'altro maturo, sono forse destinati a separarsi per le solite questioni di donne? Commedia drammatica
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Vietato 18 — Una donna di piccola virtù, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave. Drammatico
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, ☎ 597.[illegible]
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori — Uno psicanalista tradisce in un intrigo di complicazioni un paziente amante della propria moglie separata (ma non dimentica di certa faccetta). Non vietato. Commedia
Orario: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL — via San Domenico 24, ☎ [illegible]
La ragazza del metrò di Romano Scandariato, con Nino D'Angelo. Colori — Un guaglione acqua e sapone dall'ugola d'oro viene ingiustamente sospettato del rapimento della propria innamorata (miliardaria). Sentimentale
Orario: 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 Non recensito

CENTRALE — via C. Alberto 27, ☎ 540.110
Salaam Bombay!, di Mira Nair. Con S. Syed, H. Mithal (Camera d'oro a Cannes '88 - Candidato all'Oscar '89). Col. — Un ragazzo solo sopravvive a Bombay come i nostri sciuscià nel lontano dopoguerra: giornali e tè, inventarsi i lavori, illudersi nell'amore. Drammatico
Ap. ore 15,30. Orario film: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — [illegible]
Oggi chiuso

CHARLIE CHAPLIN 2 — [illegible]
Oggi chiuso

CRISTALLO — [illegible], ☎ [illegible]
Cocoon. Il ritorno, con Don Ameche, Wilford Brimley, Courteney Cox, Hume Cronyn. Colori. Non vietato — Dal pianeta dell'eterna giovinezza tornano sulla terra i sei vecchietti, che non hanno dimenticato le nostre gioie e i nostri affanni. Comm. fantastica
Orario: 15,40; 18,05. Ore 21,30 serata ad inviti ★★/●●●●

DORIA — via Gramsci 9, ☎ 542.[illegible]
Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Vietato 18 — Una donna di piccola virtù, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave. Drammatico
Orario: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE — [illegible]
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Colori. Non viet. — Attraverso la grata d'uno studio di psicanalista filtrano nell'appartamento e nel cuore di un'intellettuale egoista le passioni d'un cuore semplice. Drammatico
Ore 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Affari d'oro, di Jim Abrahams. Con Bette Midler, Lily Tomlin. Colori, non viet. — Scambio incrociato di gemelle nella culla, con i due tipi miti e i due tipi incrociati che finalmente si ritrovano nel corso d'una lotta finanziaria. Commedia
Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40 ★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Homeboy, di Michael Seresin, con Mickey Rourke, Debra Feuer, Christopher Walken. Dolby stereo colori. Non vietato — Un pugile inusitato preferisce cadere al tappeto e un sindacato giudiziario che nella sua ... del cinema (e forse una donna credere in lui). Sportivo
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, ☎ 376.2[illegible]
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartuna presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario: 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, ☎ 580.7[illegible]
Lei, lo e lui, di Doris Dörrie, con Griffin Dunne, Ellen Greene, Craig T. Nelson. Non vietato — «Lui», il membro di un architetto figlio e matrimonio e camera, dopo anni di sonno-inerzia, decide di gridare (e non solo in senso metaforico) tutta la sua insoddisfazione. Commedia
Orario 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 ★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, ☎ 521.[illegible]
Nightmare 4 — Il non risveglio, con Ronny Harlin, Robert Englund. Colori, vietato 14 — Il mostro dei sogni Freddy Krueger riemerge dalle viscere della Terra per seminare ancora stomachevoli terrori tra i ragazzi di un college americano. Horror
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; [illegible] ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, ☎ [illegible]
Rassegna di cinema della Nuova Zelanda 1905-1989. Ore 18,30 Vigil, di V. Ward, vers. orig. sott. francese. Ore 20,30 Starlight Hotel, di S. Pillsbury, vers. ital. Ore 22,30 Navigator, di V. Ward, vers. ital.

KING KONG CASTELLO — [illegible], ☎ [illegible]
Betrayed - Tradita, di Costa-Gavras, con Tom Berenger, Debra Winger. Vietato 14 — Un'agente coraggiosa alle costole d'un reazionario assassino che controlla il Ku Klux Klan e le incendia il cuore. Drammatico politico
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, ☎ 577.[illegible]
L'orso, di J.-J. Annaud, con l'orsetto Youk, l'orso Kaar, Tchéky Karyo, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Non viet. — Un orsetto rimasto orfano trova nella protezione d'un gigantesco grizzly solitario la forza di battersi nella natura secondo moduli non tutti disneyani. Avventuroso
Orario: 15; 16,35; 18,45; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●●

LUX — Galleria S. Federico, ☎ 541.[illegible]
Mississippi Burning, le radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe (candidato a 7 premi Oscar). Non viet. — Un agente duro del Sud e un agente tecnocrate del Nord alle prese con un ignobile caso di razzismo nel Mississippi degli Anni 60. Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,00; 22,25 ★★/●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, ☎ 812.[illegible]
Matador, di Pedro Almodóvar, con Carmen Maura, Antonio Banderas. Colori. Vietato 18 — Un torero che gode nell'uccidere gli allievi e un'avvocatessa che gode nell'uccidere gli spasimanti si fronteggiano in un ambiente di tossicomania. Melodramma
Ap. 14. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, ☎ 812.[illegible]
Rebus, di Massimo Guglielmi (da un racconto di Antonio Tabucchi), con Charlotte Rampling, Christopher Malavoy. Col. Non vietato — Come arrivare a trent'anni di distanza sulle stesse mitiche Bugatti un'avventura con la più bella baronessa del mondo? Nah, è un rebus. Giallo
Ap. 15,30. Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30 ★/●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, ☎ [illegible]
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico [illegible] viene interrotto e coinvolto in una nutrita serie di spot che lo straziano. Commedia
Orario 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, ☎ [illegible]
Tradita, di Costa-Gavras, con Tom Berenger, Debra Winger. Vietato 14 — Un'agente coraggiosa alle costole d'un reazionario assassino che controlla il Ku Klux Klan e le incendia il cuore. Drammatico politico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, ☎ 531.4[illegible]
Splendor, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi, Marina Vlady, Paolo Panelli. Colori — Un esercente ricorda la vita passata al botteghino del cinematografo che sta per vendere: solo un miracolo alla Frank Capra lo salverà. Commedia
Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, ☎ [illegible]
La trappola di Venere, di Robert van Ackeren, con Myriem Roussel, Horst Günther Marx, colori. Vietato 18. Prima visione
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

STUDIO RITZ — [illegible]
L'opera al nero, di André Delvaux (dal romanzo di Marguerite Yourcenar), con G. M. Volonté, A. Karina, P. Léotard, M. Cardinale. Colori, non vietato — Zenone, filosofo e scienziato condannato per eresia, ritorna in patria sotto falso nome. Drammatico
Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA — via Roma 356, ☎ 511.7[illegible]
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce Wanda: è una ragazza che deruba i colleghi ladri e avvelena un «pesce lesso» del solco sportivo britannico. Commedia
Orario: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ZETA D'ESSAI — via Colombo [illegible], ☎ [illegible]
Paesaggio nella nebbia, di Theo Angelopoulos (Leone d'argento Venezia '88). Colori. Non vietato — Due bambini greci, fratello e sorella, partono alla volta della Germania sulle tracce simboliche d'un padre che non hanno conosciuto. Drammatico
Ore 20,15; 22,30. Ultimo giorno ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Gabetto 77, ☎ 597.[illegible]
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. Non vietato — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scrivanie. Comico
Ore 20,30; 22,30 ★/●●●●

CINE TEATRO FREGOLI — [illegible]
Oggi Teatro. Giovedì [illegible]

FARO — [illegible]
Proiezioni private soci circolo The stand for film in lingua inglese. Apertura 18,15; film 18,30; 21,15.

FORTINO — [illegible]
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON — [illegible]
Chiuso per riposo

SELENE D'ESSAI — [illegible], ☎ 874.171
Un mondo a parte, di Chris Menges, con Barbara Hershey, Jodhi May, L. Mnisi. Col. — Una madre e una figlia, di pelle bianca, nell'inferno del regime razzista sudafricano durante gli Anni 60. Drammatico
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.[illegible]) Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiesa[illegible] 5, ☎ 331.764) Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 23, ☎ 545.308)
Il cinema della Nuova Zelanda. Ore 16,00: Percy the policeman, di G. Murphy (v.o. trad. simultanea); ore 17,15 Wild man, di G. Murphy (v.o. trad. simultanea); ore 18,30 Kingpin, di M. Walker (v.o. trad. simultanea); ore 20,10 Jewel's dart, di P. Wells (v.o. trad. simultanea); ore 20,45 Broken barrier, di R. Miram e J. O'Shea (v.o. trad. simultanea); ore 22 Sleeping dogs, di R. Donaldson (v.o. sott. francesi).

CUORE (via Nizza [illegible], ☎ 687.[illegible]) The Untouchables (Gli Intoccabili), vers. orig. inglese. Or.: 17,30; 20; 22

FALCHERA (via [illegible]) Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare [illegible]) Oggi chiuso

MASSAUA (p.za Massaua [illegible]) Oggi chiuso

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ [illegible]) Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza [illegible], ☎ [illegible]) Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza [illegible]) Oggi chiuso.

METROPOL (via Principe Tommaso [illegible])
Voglia insaziabile per un gorilla violento, con Tracy Adams, Robert Malone. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

[illegible]ING (via Milano [illegible])
Karin e Barbara le porno sexy star - Orno sensuality. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 22,30)

PRINCIPE (c. Pr. Oddone [illegible])
[illegible] sensualità meglio insaziabile. Colori. Ap. 15, ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. [illegible])
Prima visione assoluta. Tutto animal - Casanova e i caldi amori, John Holmes. Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato [illegible], ☎ 487.[illegible])
Calde sexy scatenate, Lisa Thacher, Veronica Hart, Jamie Gillis (americani esclusive). Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ [illegible])
Infermiera dell'amore, Ginger Lynn, Kelly Nichols. [illegible] Ap. [illegible] Ultimo 22,30

[illegible]NO (v. [illegible])
Cosce bollenti (Pretty peaches 2), Tracy Adams, Ron Jeremy, Jamie Gillis. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto [illegible])
Corpi caldi - [illegible] desiderio bestiale. Colori. No stop; Da 14 alle 24

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi [illegible])
Corpi nudi e bagnati, [illegible] Marina Frajese, Rosy Nanuro. Colori. Orario: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 434.[illegible])
Prima visione. Tutto animal, con Mey Linn. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. [illegible])
Dog Orgie Anal Impanated. Novità assoluta. Dalle 14,30 alle 22. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita [illegible])
Stravex animal - Bizarre anal lesbian games. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso L. 7000

MAFFEI (via F. Tommaso [illegible])
Sogno di lingua, con Randy West, Eric Edwards, Priscilla Dominik. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,00

MAIOR (largo Giulio Cesare [illegible])
Ancora... ti prego... ancora, con Pamela Jennings, Eric Edwards. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

Trapattoni a una festa mondana consegna la fascia di «Lady Milano»

INT[illegible]VISTA

Trapattoni è sicuro «Presto la Juve tornerà al vertice»

TORINO ● Giovanni Trapattoni, allenatore dell'Inter che ha conservato della Juventus stupendi ricordi che non si cancellano, compie una ricognizione attorno alla città di Torino. «Non è vero che è fredda ed insensibile — spiega — semmai è riservata. Milano [illegible] invece più frenetica, come divorata da un'ansia che si trasmette anche nel giornalismo sportivo. La Juventus ha avuto problemi di ricambio, ma, conoscendo Boniperti, non ho dubbi che tornerà presto al vertice. Zoff non si preoccupi di certe voci, sta lavorando bene e raccoglierà presto i frutti meritati. Il supermatch di Coppa con il Napoli è incerto. Il Torino ha cambiato mentalità e gli auguro di riscoprire al più presto la necessaria tranquil[illegible] di spirito»

SERVIZIO A PAGINA 23

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 finale

Ribasso -0,21

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	-0,4
ore 11,30	-0,2
ore 12,00	-0,2
ore 12,30	-0,1
ore 13,00	-0,2

FIXING	1349,55
PRECEDENTE	(1339,25)

A PAGINA 4

AMBIENTE

Per i sacchetti [illegible] plastica (non [illegible] biodegradabili) decreto [illegible]

TORINO ● Ritorna la tassa sui sacchetti di plastica, dopo che il ministro Ruffolo ha firmato il decreto-bis che impone cento lire di imposta di fabbricazione per ogni involucro. Per valutare la biodegradabilità dei vari shopper, (che se superiore al 90 per cento eviterà la tassazione), basterà l'analisi di *«qualsiasi istituto universitario di microbiologia o di altri competenti laboratori di enti pubblici»*, ottenuta con tutti i metodi scientifici validi.

Ed ecco che, fatta la legge, risulta ancora una volta gabbato il consumatore, ora costretto a strapagare qualsiasi sacchetto. Attualmente — rivela una nostra mini-inchiesta in proposito — non esistono a Torino laboratori e tecnici in grado di assicurare l'analisi richiesta.

SERVIZIO A PAGINA 7

STAMPASERA

N. 58 MARTEDI' 28 FEBBRAIO 1989 L. 100[illegible]

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Autotassazione anticipo del 40% già a maggio?

FISCO

Il governo cerca [illegible] e anticipa le tasse che si davano a novembre

[illegible] ● Nel maggio pros[illegible] i contribuenti [illegible] potrebbero [illegible] chiamati [illegible] solo a presentare, come [illegible] solito, la tradizionale dichiarazione dei redditi e pagare le dovute imposte [illegible] persone fisiche (Irpef), sugli immobili (Ilor) e sulle persone giuridiche (Irpeg), ma, forse, dovranno versare anche una fetta della autotassazione ora prevista per novembre. In parole povere, lo Stato potrebbe costringerci a pagare con un anno di anticipo il 40% delle imposte rispetto alla legislazione attuale.

«E' [illegible] del [illegible] «si dice», m[illegible] il governo s'accinge ad assumere le sue decisioni per il cosiddetto *«risanamento economico»*. In giornata De Mita riunisce il Consiglio di Gabinetto per mettere a punto il nuovo provvedimento sul fisco, ascoltare un rapporto sull'inflazione e avviare la discussione sulle misure ritenute necessarie per tornare a far quadrare i conti. Domani il Consiglio dei ministri varerà i provvedimenti.

Dunque autotassazione anticipata a maggio? L'ipotesi prende sempre più corpo e il quotidiano economico *«Italia oggi»*, nella sua edizione di stamane, dice che è cosa praticamente fatta. Se così fosse, entro fine maggio non dovremo pagare solo il saldo delle imposte sui redditi dell'88, ma anche un [illegible]riore acconto del 40% per i redditi dell'anno in corso come anticipo del versamento che sinora facciamo entro fine novembre (relativi ai redditi dell'89 che saranno dichiarati nel maggio del 1990). La situazione [illegible]rebbe veramente abnorme: [illegible] Stato pretenderebbe i soldi delle imposte per redditi in buona parte non an[illegible] incassati: un conto è, infatti, versare l'acconto a novembre, quando undici dodicesimi del reddito è già stato incamerato dalle persone fisiche o giuridiche, un altro è dover pagare le imposte anticipate (40%) a maggio, quando [illegible] cinque dodicesimi [illegible] sono entrati nelle [illegible] tasche.

Chailly a Torino

Nuovo direttore artistico Rai

Luciano Chailly: una nomina inattesa

TORINO ■ E' Luciano Chailly, ferrarese, di 68 anni, il nuovo direttore artistico del complesso orchestrale e corale della Rai di T[illegible]. Sostituisce Mario Messinis, in carica dal 1986, ora in partenza, con la stessa funzione per la sede Rai di Milano, salvo che torni nella sua Venezia dove è stato direttore, per la sezione musicale, [illegible] Biennale ed è tuttora critico [illegible]sicale del «Gazzettino».

La [illegible] gestione torinese è stata caratterizzata da una programmazione tendente [illegible] valorizzare la musica [illegible]temporanea, da tournées all'estero e in Italia con [illegible] di altissimo livello sotto la guida di autorevoli direttori e da rassegne particolari riprese dalla radio e dalla televisione e da altre speciali per la rivalutazione della [illegible] Lingotto come gli ultimi concerti «Eco e Narciso» e, soprattutto, [illegible] all'aperto della «Sinfonia dei Mille» di Mahler.

Ora l'incarico di direttore artistico è assunto da Chailly, uomo di profonda cultura, compositore di un balletto: «Fantasmi al Grand Hôtel» (Milano 1960), di opere teatrali: «Ferrovia sopraelevata» (Bergamo 1955), «Una domanda di matrimonio» (Milano 1957), «Il [illegible] cigno» (Bologna 1957), «La [illegible] della Sirli» (Montecarlo [illegible]), «Procedura penale» (Como [illegible]) «Il [illegible]tello» (Firenze 1960), «Era proibita» (Milano 1963), «L'I[illegible]» (Roma 1970), di lavori sinfonici e cameristici. Chailly rivela nella sua musica influenze contemporanee vicine a Hindemith, [illegible] quale è stato allievo a [illegible] nel 1948, ma con sensibilità e originalità [illegible] linguaggio [illegible] equilibrato, di facile informazione e comunicatività.

Luciano Chailly, dopo gli studi musicali a [illegible] e quelli universitari a Bologna, si è diplomato in composizione al Conservatorio di Milano perfezionandosi con [illegible]. [illegible] insegnato nei Conservatori di Perugia e di [illegible]ano e, nel periodo dal 1968 al 1971, è [illegible] direttore artistico al Teatro alla Scala.

Con la stessa funzione [illegible] accinge, dal mese [illegible] marzo, a dirigere una delle strutture musicali di più antica tradizione e professionalità (ultimamente i complessi sinfonici e corali della Rai torinese [illegible] stati impegnati rispettivamente [illegible] «Rossini Opera Festival» di Pesaro e nei teatri emiliani [illegible] «Turandot» [illegible] Puccini).

L'arrivo di Chailly sembra coincidere, dopo tante incertezze e [illegible] voci [illegible] il mantenimento [illegible] formazione artistica torinese, con il potenziamento [illegible] regionale per il Piemonte della Rai e il conseguente consolidamento dell'organismo musicale dell'Auditorium, prima orchestra [illegible] dell'ente radiofonico, che ha svolto, e sta estendendo, un'intensa attività ricca [illegible] e apprezzabili risultati, raggiungendo un posto di primo piano nel panorama della cultura musicale [illegible] e internazionale.

FLASH DALLA NEVE

UNA [illegible] DA COURMAYEUR: DI GIORNO SCI, POI PISCINA (CALDA) ALL'APERTO

Arrestati due fratelli con 200 grammi di eroina

TORINO ■ Due fratelli [illegible]no stati arrestati [illegible] Guardia di Finanza perché trovati in possesso di 200 grammi [illegible] eroina. Si tratta di Catello e Roberto Riso, di 28 e 23 anni, pregiudicati, originari [illegible] [illegible]stellammare [illegible] (Napoli), entrambi con residenza a Torino in via Scialoja 14. Abbastanza singolari le modalità della loro cattura. [illegible] bordo di una «A 112» procedevano la scorsa sera ad alta velocità in [illegible] Traiano, «bruciando» sistematicamente tutti i semafori rossi posti agli incroci. I due fratelli venivano notati da una pattuglia del Gruppo Operativo Antidroga [illegible] Nucleo regionale polizia tributaria [illegible] Guardia [illegible] Finanza di Torino. Insospettiti i militari richiedevano via radio l'intervento di altre pattuglie in so[illegible] Iniziava così [illegible] breve inseguimento che si concludeva all'incrocio del [illegible] Traiano con [illegible] Unione Sovietica.

Un controllo sommario dell'auto permetteva [illegible] svelare il mistero [illegible] tanta fretta. Sul sedile anteriore, occultato fra le gambe [illegible] Catello Riso, c'era [illegible] sacchettino di cellophane contenente [illegible] grammi di eroina, si presume tagliata e pronta [illegible] pesata e suddivisa in bustine per la vendita al minuto.

Scoperto che trovava poi [illegible] nel successivo con[illegible] nelle perquisizioni domiciliari effettuate dai militari guidati dal capitano Paolo Ossotto presso [illegible] abitazioni dei due fratelli. Nell'a[illegible] domicilio [illegible] Roberto Riso, in [illegible] Palermo 100, veniva scoperto un bilancino di precisione e numerose bustine di plastica per il confezionamento delle [illegible] di eroina.

I due sono stati immedia[illegible] tratti in arresto per violazione articolo 71, legge [illegible] prevede [illegible] 4 a [illegible] anni di reclusione. [illegible] indagini, tuttora [illegible] corso, sono coordinate [illegible] sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Torino, dottor Zanchetta. Si prevedono ulteriori sviluppi.

Si presume che la droga sequestrata, con un grado di purezza originario dell'80 per cento, fosse già stata «tagliata» e miscelata, con [illegible] frullino di caffè, mischiando i diversi «ingredienti» re[illegible] al momento. Ingredienti che a seconda del caso possono essere: lattosio, polvere di marmo, gesso, limatura di ferro, stricnina.

I fratelli Catello e Roberto [illegible]

Konrad Lorenz

IN AUSTRIA, AVEVA [illegible]NI

E' morto il Nobel Konrad Lorenz lo studioso che parlava con le oche

VIENNA ● Konrad Lorenz è morto ieri sera nella sua casa di Altenberg (in Austria), all'età di 85 anni. Lorenz, premio Nobel nel 1973 per la fisiologia e la medicina, è stato uno dei massimi studiosi mondiali del comportamento individuale e collettivo, umano ed animale.

Il suo decesso, annunciato dall'Accademia delle scienze austriaca, è avvenuto per cause che non sono state rivelate nella casa dell'etologo a 50 chilometri dalla capitale austriaca.

Nato a Vienna, il 7 novembre 1903, Lorenz — l'uomo che «parlava» con le oche (da questi volatili lui scienziato tra i più insigni diceva di avere imparato «tutto») — [illegible] considerato più [illegible] fondare non solo della medicina, ma [illegible] zoologia [illegible] della psicologia. Suo padre era un chirurgo ortopedico di fama internazionale. Lui sulle prime sembrò voler seguire le sue impronte ottenendo un primo dottorato in medicina all'età di 25 anni. Quindi si specializzò in zoologia e psicologia, studiando a Vienna e New York e nel 1933 ottenne un nuovo dottorato grazie ad uno studio sul comportamento degli uccelli. Sei anni più tardi ottenne la cattedra [illegible] psicologia presso l'Università di Koenigsberg, la città che dopo la fine della guerra passò in territorio sovietico ed oggi si chiama Kaliningrad.

Durante il conflitto prestò servizio come ufficiale medico: caduto prigioniero sul fronte russo, [illegible] fu rimpatriato che nel [illegible]. Due anni dopo assunse la [illegible] dell'istituto «Max Planck» per la psicologia del comportamento umano [illegible] schloss Buldern, in Westfalia.

Lorenz è sempre stato un osservatore attentissimo del comportamento [illegible], in particolare delle oche, riuscendo a penetrare i loro più profondi segreti e persino ad interpretarne i messaggi ed il linguaggio.

Sposare un musulmano? La Chiesa alle donne: siate caute

Tutti inginocchiati e in preghiera in direzione di La Mecca

Vuoi sposare [illegible] musulmano? I vescovi: attenta, pensaci...

Un convegno di tre giorni, a porte chiuse, promosso dall'episcopato. Migliaia i musulmani [illegible] Italia. Preoccupazione: «La legge islamica ammette la poligamia»

ROMA ● E' d'accordo la chiesa [illegible] [illegible] [illegible] cattolici e musulmani? Nulla [illegible] stato ancora deciso. Ma la questione «scotta», visto che i [illegible] che lavorano in [illegible] sono parecchie migliaia e il problema dei matrimoni si pone [illegible] sempre maggiore [illegible]. Lo [illegible] un comunicato emesso ieri, al termine di tre giorni di riunioni a porte chiuse del primo convegno [illegible] promosso dall'episcopato [illegible] sulla «Presenza musulmana in Italia».

I vescovi, per ora, non hanno deciso nulla. Il loro [illegible] stampa si è limitato [illegible] che «soprattutto [illegible] divergenza giuridica in materia matrimoniale» (la legge islamica ammette la poligamia fino a quattro mogli e il ripudio della consorte) deve mettere in guardia, poiché la diversa mentalità e le leggi «divergenti» rendono il legame «precario» e «spesso queste esperienze matrimoniali corrono seri rischi di fallimento».

Ma non [illegible] solo questi, i rischi: «Molti hanno fatto [illegible] tare — aggiunge il comunicato [illegible] episcopale — il danno per la prole, sottoposta [illegible] [illegible] ad una incertezza riguardo [illegible] [illegible] fede». [illegible] cui, conclude al riguardo, «i partecipanti ai lavori si [illegible] trovati d'accordo [illegible] consigliare molta prudenza, una corretta conoscenza del problema ed un assiduo sostegno alla coppia».

In ogni caso dal convegno, che è anche servito per tracciare «un panorama quantitativo e qualitativo della presenza musulmana in Italia», [illegible] due iniziative: un «sussidio di orientamenti pastorali», da pubblicare nei prossimi [illegible] per orientare parroci, catechisti e «gli [illegible] interessati»; e la proposta [illegible] «altri appuntamenti» aperti anche [illegible] «esponenti musulmani», [illegible] presenza dei quali è mancata in questo primo incontro di 130 operatori pastorali cattolici.

Per quanto riguarda poi la difficoltà, da molti ritenuta insuperabile, della poligamia musulmana per nozze che siano accettabili dalla chiesa romana, è stata proposta una formula di giuramento personale, che dovrebbe essere pubblicamente pronunciata e firmata dallo sposo musulmano, per ottenere una sorta [illegible] nulla osta dall'autorità ecclesiastica cattolica. Si tratta però d'una proposta, affacciata da tempo e [illegible] ufficial[illegible] approvata al convegno. [illegible] resta [illegible] studio». [illegible] si pongono problemi [illegible] giuramento, invece, [illegible] [illegible] cattolico che voglia sposare una musulmana, poiché le leggi musulmane chiedono una previa conversione all'Islam.

r. v.

Congelare i [illegible]? «Donat-Cattin irresponsabile»

Giorgio La Malfa

ROMA ■ Congelare i titoli di Stato? *«Le dichiarazioni [illegible] Donat-Cattin sono incaute e irresponsabili. Sul [illegible] [illegible] debito pubblico lo Stato ha assunto degli impegni con i risparmiatori, non può non mantenerli».* Il giudizio di Giorgio La Malfa, leader [illegible] pubblicano, è severo. Ed avverte: *«Bisogna [illegible] a tagliare la spesa pubblica. Ci vuole coraggio politico, per farlo. Adesso vedremo se la dc è capace di mostrare maggior coraggio di quello che sino a oggi ha avuto».*

Il governo De Mita? *«De Mita [illegible] [illegible] compito centrale quello del risanamento della finanza pubblica. In nove mesi, però, non è avvenuto nulla».*

[illegible] morbida, ma non troppo, si mostra la *«Voce repubblicana»*. *«Prendiamo atto* — scrive il quotidiano del pri — *delle dichiarazioni rassicuranti pronunciate a [illegible] dal segretario della dc, Forlani, intorno [illegible] possibilità che nell'attuale legislatura lo sforzo del governo per rimettere [illegible] nei conti [illegible] lo Stato sia sostenuto da con[illegible] di stabilità e lealtà. E' questa la nostra maggiore preoccupazione che ci ha indotto a esprimere sul congresso della [illegible] i giudizi che abbiamo [illegible]. Ciò [illegible] conta è che il governo possa fare, e faccia, quel [illegible] deve. Che questo sia il problema è oggi [illegible] dirlo un osservatore tra i [illegible] sospettabili [illegible] simpatie pregiudiziali per il presidente [illegible] Consiglio, co[illegible] il ministro Formica».*

Tornando [illegible] problemi del debito pubblico, va registrato che [illegible] 1988 il Tesoro non è riuscito a tener fede [illegible] suoi propositi [illegible] allungamento della durata e di contenimento del costo: la partita per il 1989 è [illegible] aperta, anche se i miglioramenti di carattere tecnico sono condizionati dal live[illegible] del fabbiso[illegible]. E' questo il messaggio che sembra emergere dalla lettura del rapporto 1988 del *Comitato scientifico consultivo sul debito pubblico* pre[illegible] [illegible] Luigi Spaventa consegnato al ministro Ama[illegible].

DECINE DI MANIFESTAZIONI, UNA DENUNCIA!

Blocco stradale anti-inquinamento [illegible] giovani rischiano la prigione

Avevano partecipato, insieme ad altre cento persone, ad un blocco stradale organizzato per protestare contro l'inquinamento della Val Bormida

Una delle tante manifestazioni anti-Acna svoltesi nell'estate dell'[illegible] nelle province di Cuneo e Asti

ALESSANDRIA ■ Venti giovani di Bistagno (Acqui), Cessole, Vesime e Monastero Bormida nell'Astigiano, [illegible] indiziati di aver bloccato la notte del 20 luglio '88 — per due ore — il traffico sulla provinciale per Cortemilia. Si era trattato di una manifestazione spontanea per protestare contro l'inquinamento della Valle Bormida causato dallo stabilimento Acna di Cengio.

Tutti hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria [illegible] parte del sostituto procuratore della Repubblica di Acqui Terme e sono indiziati di interruzione di [illegible] pubblico servizio, accusa contemplata dall'articolo 340 del Co[illegible] penale e [illegible] prevede una condanna [illegible] uno a [illegible] [illegible] raddoppiata dall'aggravante per la partecipazione di più persone.

Cosa era successo? A Vesime erano in programma alcune partite di calcio di un torneo notturno (una [illegible] squadre partecipanti [illegible] chiamava «Bormida pulita») e all'improvviso alle 22, Enrico Pola [illegible] [illegible] due giovani [illegible] della cittadina astigiana, proposero di bloccare il traffico sulla provinciale per protestare contro l'immobilismo politico nei confronti dei gravi problemi di inquinamento della vallata. L'idea piacque, e un centinaio [illegible] persone [illegible] uomini, donne e ragazzi, dopo aver sistemato [illegible] striscione [illegible] [illegible] scritte a caratteri [illegible] cubitali: *«Bormida pulita»*, bloccò la circolazione della provinciale nei due sensi. A tutti gli automobilisti fu chiesto scusa, a tutti vennero spiegati i motivi [illegible] manifestazione, a tutti vennero indicati percorsi alternativi da seguire per raggiungere le varie destinazioni.

A mezzanotte la prot[illegible], del tutto pacifica, ebbe termine ma i carabinieri di Bub[illegible] inviarono un rapporto alla magistratura di Acqui Terme, cosa che non era accaduta per [illegible] lunga serie di [illegible] [illegible] che avevano notevolmente movimentato in quel periodo le province di Alessandria, Asti e Cuneo in occasione della discussione a Roma della chiusura della contestata fabbrica chimica di Cengio.

I carabinieri identificarono e denunciarono venti di quelle cento e più persone. Ora il magistrato [illegible] inviato la [illegible] municazione giudiziaria. Resta da vedere [illegible] il magistrato le rinvierà a giudizio oppure [illegible] proscioglierà. La vicenda [illegible] suscitando in questi giorni «dure» [illegible] [illegible] posizione tra gli ambientalisti, che ancora oggi si sentono mobilitati per far cessare l'inquinamento della Val Bormida.

●Acqua Lo stato di approvvigionamento idrico dalle fonti [illegible] territorio Veneto presenta un certo «grado di sofferenza», [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] può definire di «grave carenza». Lo sottolinea una comunicazione [illegible] stato della siccità nel Veneto, presentata alla giunta regionale. In linea di [illegible] ha sottolineato l'assessore ai lavori pubblici, le strutture degli acquedotti sono ancora in grado di fornire un sufficiente servizio di distribuzione idrica, grazie [illegible] diversificazione [illegible] fonti di approvvigionamento.

UN NUOVO MODELLO

Un [illegible] record per la Iveco

L'azienda leader nel settore in Italia si è attestata su una quota di mercato pari al 20,2 per cento. Tradotto in numeri, significa oltre 98 mila veicoli collocati in Europa

Uno dei veicoli Iveco costruiti per i lavori di cava [illegible] cantiere

DAL NOSTRO INVIATO

AMALFI ● Il favorevole momento del mondo dell'automobile (il mese di febbraio ha chiuso [illegible] oltre duecentomila immatricolazioni) trova analogo riscontro nel più difficile e complesso mercato del [illegible] [illegible] trasporto da 3,5 tonnellate di portata [illegible] oltre.

Il [illegible], infatti, ha rappresentato per l'Europa un altro anno record, con oltre 485 mila unità immatricolate, dopo [illegible] il tetto stabilito [illegible] 1979 (425 mila unità) sembrava, fino a poco tempo fa, un traguardo difficilmente eguagliabile.

Occorre tuttavia tener presente, a questo proposito, [illegible] sin dal 1985 il mercato europeo era sempre stato in crescita, un «trend» verso l'alto legato a una serie di fattori [illegible]nte connessi tra loro, come il ciclo degli investimenti, la specializzazione dei servizi di trasporto e — non ultimo — l'avvicinarsi rapido del mercato europeo unico.

In un contesto tutto sommato decisamente positivo, l'Iveco — che rappresenta l'azienda leader nel settore in Italia — si è attestata su una quota di mercato pari al 20,2 per cento che, tradotto in termini numerici, significa oltre 98 mila veicoli collocati in Europa.

Per quanto riguarda il mercato domestico ha ulterior[illegible] incrementato [illegible] sua posizione, passando dal 59,8 per cento del 1987 al 60 per cento registrato lo scorso anno.

L'occasione per fare il punto sul buon momento dell'Iveco è stata offerta dalla presentazione di un nuovo modello del costruttore torinese, un mezzo di trasporto destinato all'impiego «cava-cantiere» che — com'è facilmente intuibile — [illegible] sicura[illegible] quello che impone ai veicoli [illegible] [illegible] più stressanti e di conseguenza richiede il massimo in fatto di prestazioni e [illegible] affidabilità globale.

Veicoli del genere — quello nuovo è dotato di un motore turbo con 360 cavalli di [illegible]tenza — operano in condizioni ambientali e su terreni che mettono a dura prova tutti gli organi meccanici del mezzo, con temperature di eser[illegible] [illegible] [illegible] da più 40 a meno 30 gradi, in [illegible] polverosi caratterizzati da forti dislivelli e fondi accidentati sui quali i cosiddetti [illegible] «cava-cantiere» devono garanti[illegible] un'elevata mobilità, gran[illegible] capacità di spunto e di disimpegno spesso in condizioni di precaria aderenza.

«L'utilizzatore del veicolo da cantiere — sottolineano all'Iveco —, [illegible] [illegible] *una grande organizzazione di trasporto o una piccola impresa familiare, diventa sempre più esigente e chiede mezzi sempre più duttili, confortevoli e maneggevoli, e con costi di esercizio sempre minori».*

La risposta Iveco a questa sollecitazione è il mezzo presentato in questi giorni.

«Un veicolo — spiegano i tecnici — *estremamente versatile che abbina doti di resistenza (che permettono [illegible] sopportare carichi concentrati come blocchi, massi, attrezzature specifiche) a doti di flessibilità che [illegible] appunto dalla massima ade[illegible] nei passaggi più difficili, [illegible] facilità di allestimento e a una buona velocità commerciale nei percorsi misti».*

Eugenio Ferraris

IN BREVE

Si spacca il pci a Firenze

FIRENZE ● I progetti ur[illegible] Fiat-Fondiaria [illegible] Firenze hanno creato una spaccatura, [illegible] molti versi clamorosa, al congresso del pci fiorentino. L'assise provinciale [illegible] comunisti, partito che assieme al psi, al psdi e al pli fa parte [illegible] maggio[illegible] [illegible] [illegible] Vecchio e che ha portato avanti i nuovi progetti di espansione a Nord-Ovest della città, ha infatti approvato (185 sì, 177 no e 41 astenuti) un documento presentato dai delegati [illegible] giovani della Fgci. In sostanza la mozione chiede un azzeramento della [illegible] relativa [illegible] progetti [illegible] diaria già piuttosto avanzati e approvati dalla Regione.

Orologi [illegible]... sughero

ROMA ■ L'industria svizzera degli orologi, la più nota del mondo, si «modernizza» e punta non solo sull'avanguardia, ma anche su materiali ecologici, e «poveri». Una nuova linea che comincia ad entrare [illegible] questi giorni sul [illegible] italiano, [illegible] infatti in sughero naturale, con qua[illegible] in 20 colori, forma media, rotonda.

STAMPASERA
Martedì 28 Febbraio 1989

Auto incendiate a Caracas. Nella foto si vedono anche alcune persone cariche di materiale appena saccheggiato in un ■

LA ■

Gli studenti scendono in piazza contro le feroci misure d'austerità decise dal governo. Scoppiano violenti scontri con la polizia. Poi si scatenano bande sparse che saccheggiano e incendiano

Gruppi di rivoltosi portano materassi e bidoni per costruire una barricata a Guarenas

Il Venezuela a ferro ■ fuoco ■ il pane, la guerra civile è in agguato

CARACAS ● E' quasi guerra civile ■ Venezuela. Diverse città ■ state sconvolte prima ■ tumulti studenteschi ■ ■ violentissimi scontri con la polizia, poi dai saccheggi e dagli incendi. Per ora si parla di tre morti e di ■ feriti, ma il bilancio dei disordini potrebbe ■ in realtà ben più pesante. Interruzioni nei collegamenti impediscono di avere notizie ■ da numerose località nelle quali la situazione è ■ ■ ■ stato d'emergenza. La protesta ■ nata in seguito ■ misure ■ austerità imposte dal governo, misure che hanno provocato la ■ del mercato libero dei generi di prima necessità e una rafiica di rincari di almeno il 100 per 100 ■ prodotti ■ maggior consumo.

A Merida, ■ chilometri a sud ovest ■ Caracas, centinaia di studenti universitari hanno praticamente sequestrato ■ il governatore dello Stato, Orlando Gutierrez, per oltre un'ora, a quanto riferisce il giornale «Frontera», secondo il quale ■ studenti hanno eretto barricate contro le truppe ■ guardia nazionale, le quali hanno risposto con i gas lacrimogeni.

A Guarenas, 50 chilometri a est di Caracas, si segnalano saccheggi e incendi nei supermercati, mentre a Maracay, 100 chilometri a est della capitale, ■ studenti impegnati nella rivolta hanno intimato ai giornalisti di non avvicinarsi, se non volevano che si desse fuoco alle loro automobili.

Dopo le dimostrazioni studentesche, a Caracas si sono scatenate bande di teppisti che hanno ingaggiato una vera e propria guerriglia con le forze di polizia e dell'esercito ■ in piazza per portare l'ordine. Negozi saccheggiati e devastati, ■ incendiate, lanci nutriti di sassi e bottiglie incendiarie. E' ■ più violenta sommossa negli ultimi 30 anni di stabile democrazia.

«Abbiamo avuto l'ordine di arrestare, non ■ uccidere», ha detto un ufficiale di polizia ai giornalisti ■ ■ chiedevano come mai i suoi uomini non riuscissero ad avere ragione delle bande di delinquenti che stavano imper■ per le strade. «L'ordine potrebbe però cambiare», ha aggiunto.

Un vecchio artigiano che ha avuto la bottega devastata ■ ha detto di ricordare qualcosa ■ simile accaduto il 23 ■ 1958, il giorno in ■ venne deposto «il dittatore». Fu in quel giorno, infatti, che una rivolta popolare rovesciò il regime dell'uomo forte venezuelano, generale ■ Perez Jimenez, ed ■ da allora che la democrazia ■ Paese non ■ è mai trovata in di■

Le arterie principali della città apparivano, stamane, come lo scenario di un film di violenza e terrore: carcasse ■ autobus in fiamme, auto■ distrutte, vetrine in frantumi, merci sparpagliate nelle strade, negozi devastati. Gli ufficiali di polizia si aspettavano che il governo ordinasse ■ stato ■ emergenza, ma il governo sembra essere stato colto di sorpresa dagli eventi.

Gli scontri si sono concentrati in ■ particolare nei pressi del grande deposito ■ servizi di trasporto urbani di «Nuevo Circo». Gli agenti hanno fatto largo uso di candelotti lacrimogeni e hanno caricato diverse volte le ■ di ■ ■ agivano in ordine sparso per ■ più difficile l'azione della polizia. ■ a notte inoltrata la polizia è riuscita ad isolare ■ quartiere con ■ cordone ■ protezione intorno al deposito degli autobus. ■ comando ■ polizia ha detto che ■ quarantina ■ agenti sono stati feriti ■ lancio ■ sassi e di bottiglie incendiarie. ■ alcuni giornalisti dei quotidiani di Caracas vi sarebbero anche «decine» di feriti tra i teppisti.

In alcuni casi la guardia nazionale ha sparato pallini da caccia, ma in generale agenti e soldati hanno sparato in aria prima di ■ con gli sfollagente, gli idranti e i candelotti lacrimogeni.

Nei giorni scorsi ■ pane e qualche altro genere alimentare di prima necessità, come il latte ■ il sale, avevano cominciato ■ a dapparire nei negozi venezuelani dopo la loro parziale o totale scomparsa delle ultime settimane dovuta agli ef■ delle drastiche misure di austerità decise dal nuovo presidente, Carlos Andres Perez, per fare uscire ■ Paese dalla grave crisi economica in cui si dibatte da tempo. Sono riapparsi però con i prezzi aggiornati, talvolta ■periori al 100 per cento ■ quello ■ avevano prima della loro scomparsa.

Per un pane del tipo «campesino», che fino a due settimane fa costava 8 bolivares (320 lire), oggi vengono chiesti ■ 16 bolivares. ■ pane in ■ è passato invece ■ 15 a 40. La stessa scala di aumenti viene applicata ad altri prodotti: un ■ di farina ■ ■ costa ora 14,60 bolivares (prima 5,75); una scatola di latte in polvere da ■ chili 120 (77).

Nel suo pacchetto di ■ ■ ■ annunciato il 16 febbraio scorso il presidente ■ Repubblica ha previsto anche una scala di aumenti ■ dei salari del milione e ■ mila dipendenti pubblici del ■ per cento circa (ed ha sollecitato un analogo criterio per gli oltre 4 milioni del settore privato), ma il provvedimento ■ inadeguato a fronteggiare la spirale ascendente del costo della vita che ■ pochi giorni si sta orientando tra il 100 ed il 200 per cento. Il ■ ■ mensile venezuelano ■ inferiore attualmente ■ 10.000 bolivares (250 dollari).

Anche i partiti dell'opposizione ■ accusano ■ presidente della Repubblica, Jaime Lusinchi, di scarsa efficienza nell'amministrazione statale durante la sua gestione ■ cinque anni, ■ il 2 febbraio scorso. E' a causa della situazione disastrosa ereditata dal suo predecessore che il nuovo presidente, Perez, è stato costretto ora ad attuare drastiche misure di austerità per ottenere nuovi prestiti dal Fondo ■ ■ Internazionale ■ ■ prospettiva di aggravare ulteriormente la ■ ■ situazione del debito estero (32 miliardi ■ dollari).

Manganelli e pistole in pugno, due agenti danno la caccia ai rivoltosi in una via di ■

ARRESTI E MORTI MISTERIOSE

Frodati otto mila miliardi nell'industria degli «007»

LONDRA ■ Un generale ■ tre ■ funzionari sono finiti ■ ■ carcere per una ■ di migliaia ■ miliardi nell'azienda «Marconi», in cui si producono le armi segrete per le «guerre stellari» e dove parecchi tecnici sono morti negli ultimi anni in circostanze misteriose. Gli arresti sono avvenuti dopo due anni ■ indagini su presunte irregolarità in contratti per 3,5 miliardi di sterline, pari a oltre 8 mila miliardi di lire italiane, ■ i quali l'azienda ha venduto ■ diversi Paesi armi ■ impianti ■ ■ interesse militare. L'accusa ■ di furto, truffa e falso in documenti contabili.

Il più noto fra gli arrestati è il generale John Sturge, di ■ anni, esperto ■ comunicazioni elettroniche ed ex direttore generale del dipartimento ■ chiamato «Space and difence systems». ■ altri tre, William George Dictote, Richard Barry Ellingham e Roger Pepperell, sono anch'essi dirigenti o ex dirigenti dell'azienda. A tutti è stata ■cessa oggi la libertà provvisoria fino ■ in tribunale, fissa■ per ■ 25 aprile. Alcuni dei contratti al centro dell■ scandalo risalgono a una decina di anni fa e si riferiscono alla costruzione degli impianti ■ ascolto di Cheltenham, la centrale in cui i ■ segreti britannici intercettano ■ comunicazioni dei Paesi dell'est.

■ gruppo «Marconi», che comprende 11 aziende e ■ lavoro a 30 mila persone, ■ noto come «la ditta ■ James Bond» perché nei suoi laboratori vengono prodotte apparecchiature da fantascienza per gli agenti segreti.

L'inchiesta sulla frode ■ cominciò nel 1986, quando un ex dirigente informò ■ mini■ della difesa che erano stati «gonfiati» alcuni contratti per forniture militari. Nell'ottobre ■ la polizia fece irruzione, sfondando le porte, nello stabilimento ■ Portsmouth e sequestrò decine di ■ di documenti. Un portavoce della «Marconi» ■ sostenuto che non vi ■ alcun rapporto tra le indagini ■ contratti irregolari e la morte ■ ■ tecnici dell'azienda. Ma non ■ vede come ■ il portavoce, essere certo.

TROVATA LA CAPITALE DI RE ARTU'?

«Camelot è in Scozia» dicono ■ studiosi Usa

LONDRA ● Due studiosi americani ritengono di avere localizzato in Scozia ■ mitica Camelot del leggendario Re Artù e ■ suoi cavalieri ■ Tavola Rotonda. Lo afferma l'editore del «Burke's Peerage», l'annuario dell'aristocrazia britannica. La dottoressa Norma Goodrich, di Claremont, California, e Robert Mitchell, ■ Miami, hanno osservato, sondato, ricercato per 3 anni la zona ■no a Stirling, in Scozia, e sono convinti di sapere dove ■ Artù riuniva i suoi cavalieri.

Molti ritengono che le spo■ di Artù abbiano trovato sepoltura a Glastonbury, nell'Inghilterra di sud-ovest. Anche il villaggio di Tintagel, pure nel sud-ovest, per lungo tempo è ■ ■ alla leggenda ■ Tavola Rotonda. L'archeologia della leggenda ha indicato anche in Yeovil, nel Sommerset, Inghilterra di sud-ovest, la possibile Camelot, capitale ■ regno ■ Re Artù. La localizzazione scozzese ritenuta possibile ■ due ■ americani appare oggi, quindi, in netto contrasto ■ quanto sino ad ora ritenuto.

I due studiosi Usa affermano che in ■ non si trattò di una tavola rotonda, ma di una «rotonda» e ■ l'equivoco nacque perché il termine fu ■ come aggettivo e non come sostantivo, dal francese arcaico «roonde», che significa «rotonda».

■ affermo che diverse trivellazioni-sonda ■ ■ effettuate ■ zona indicata ■ dottoressa Goodrich e da Mitchell, ma ci vogliono non meno ■ 350 milioni di ■ per effettuare degli scavi archeologici alla ricerca di reperti.

Borse, tassa ecologica Sulla legge è putiferio

Riproposto il decreto del ministro Il balzello sui sacchetti di plastica fa riscoppiare mille polemiche. Ma chi eseguirà le analisi chimiche richieste? Pareri discordi

Di nuovo valido il decreto sulla tassa di cento lire abbinata ad ogni sacchetto di plastica: quello che, varato il primo febbraio scorso e immediatamente sospeso da due diverse sezioni del Tar Puglia in via cautelativa, non ha comunque bloccato a livello di consumatori l'immediato aumento degli shoppers da 50 a 200 lire il pezzo, nonostante produttori e commercianti non abbiano ancora versato in proposito una lira in più.

E con il revival della «tassa ecologica» torneranno le polemiche. Rese se possibile ancora più veementi dal decreto-bis che il ministro all'Ambiente Giorgio Ruffolo ha firmato ieri sera e che entrà in vigore la mattina stessa della sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», prevista per domani o dopodomani.

Novità fondamentale: la correzione del «vuoto» che aveva provocato l'intervento del Tar pugliesi, motivato dall'assenza di norme atte a valutare l'effettiva biodegradabilità, (e di conseguenza l'abolizione della tassa garantita a tutti gli shopper biodegradabili oltre il 90 per cento), delle borse in questione. Stabilisce infatti il decreto-bis che per valutare la percentuale di biodegradabilità delle varie plastiche, (affidata la responsabilità di tale documentazione alle aziende del settore), basterà l'analisi «di qualsiasi istituto universitario di microbiologia o di altri competenti laboratori di enti pubblici» ottenuta con tutti i metodi scientifici validi.

In teoria, dunque, tutto risolto. In pratica, invece, chi voglia approfondire la questione con termini e riferimenti concreti si trova di fronte ad una situazione ingarbugliata dai risvolti addirittura assurdi.

Dov'è, ad esempio, che dovranno rivolgersi i sacchettifici torinesi per far valutare la biodegradabilità della propria produzione? A quanto pare, almeno per ora, di indirizzi giusti non ce n'è. Nessun ente e nessun tecnico — è il risultato di quest'indagine delle prime ore — risulta difatti preparato a tale compito. Soprattutto per il fatto fondamentale che di plastica biodegradabile per usi di massa non se ne conosce ancora. Ed è così che i verdi ambientalisti e i loro nemici plasticari si trovano, sotto questo aspetto, perfettamente d'accordo: promettere di detassare i sacchetti superiori ad una certa quota di biodegradabilità è una grossa, inaccettabile presa in giro ministeriale nei confronti della collettività.

Dicono al Laboratorio torinese di Sanità Pubblica: «*Per tale analisi occorre un impianto-pilota, in grado di produrre specifiche macerazioni con le "bestioline" del caso, di cui non siamo dotati. Può darsi abbiano informazioni maggiori nell'ambito dell'Università*». Smentisce però il professor Gandini, ad Agraria: «*Qui sappiamo tutti della microbiologia legata al vino. Per i batteri in grado di attaccare la plastica, meglio forse rivolgersi al Laboratorio chimico-merceologico della Camera di Commercio*». Finalmente l'indirizzo giusto? Al laboratorio di via Ventimiglia, la dottoressa Bersani risponde dopo un lungo conciliabolo con i colleghi: «*Noi lavoriamo su richiesta delle varie ditte produttrici, e per ora nessuna ci ha interpellati sulla plastica più o meno biodegradabile. Di sicuro c'è che in futuro dovremo anche noi attrezzarci in proposito. E intanto, dato per assodato che la difficoltà di fondo si ricollega ad una pesante carenza di metodiche di laboratorio sull'argomento, le uniche ricerche in campo che conosciamo direttamente restano quelle del professor Versino, impegnato presso il Dipartimento torinese di Chimica Generale, Fisica e dei Materiali*».

I sacchetti di plastica per la spesa restano un enigma

Professor Versino, è vero o no che lei è l'unico domatore della città capace di trattare con le «bestioline» in grado di far sparire la plastica? Al telefono, un sospiro che la dice lunga: «*In effetti pensavo di trasferire sulle materie plastiche il metodo usato con i tensioattivi, realizzando un piantino biologico dello stesso tipo. Ci ho provato, ed il risultato è stato ogni volta un disastro dato che i batteri non han mangiato assolutamente niente*». E allora? «*Allora bisogna smetterla di affrontare i problemi come fa il ministro Ruffolo. Come se qualcuno dicesse a noi tecnici: devi misurarmi questo e quello ma, poiché non ho un metro da darti, vedi tu di inventarmi qualcosa di scientifico per arrivarci. Un atteggiamento inammissibile, e sarebbe ora che i soliti Soloni romani se ne rendessero conto: questa legge, priva di qualsiasi indicazione precisa, in realtà è impossibile da applicare*».

Resta il fatto che prima o poi ci si deve arrivare, a questa chiacchierata biodegradabilità della plastica... «*Si tratta di una questione stimolante, questo è certo, ma per ora tutto si ferma a qualche notizia su brevetti olandesi o giapponesi che poi scivolano nel dimenticatoio. Secondo me, sarebbe già importante se i laboratori analizzassero i vari tipi di plastica, distinguendo ad esempio tra il politene che bruciando si scinde tranquillamente in acqua e anidride carbonica e il pvc che emette invece anche rischioso acido cloridrico*».

Luisella Re

VIA NIZZA

«Ormai i furti sono troppi non vale neppure la pena di sporgere denuncia»

La casa di moda e bellezza femminile di via Nizza 160 ha già subito quattro furti e due rapine in pochi anni. Nella notte sono ritornati i ladri e, eludendo sofisticati sistemi d'allarme, hanno portato via ancora vestiti e profumi per oltre 100 milioni.

«*Mi hanno detto* — ha commentato stamane, amareggiata, la titolare Franca Bergamino — *che non sono una buona cittadina perché l'ultima rapina non l'ho nemmeno denunciata. Sono sfiduciata. Troppi furti, qui nella boutique e anche in casa. La scorsa settimana mia figlia è rientrata nel suo alloggio di via Ventimiglia e l'ha trovato spogliato*».

Per entrare nella profumeria e boutique al piano terra e nell'istituto di bellezza al piano sovrastante i ladri questa volta sono passati dalla finestrella del bagno, in metallo con sbarre in ferro. Hanno selezionato con competenza i capi della prossima primavera. Anche nella scelta degli articoli di profumeria hanno saputo scegliere i più costosi.

● Un altro furto nella notte del valore di 100 milioni, ma di pneumatici. Ne ha fatto le spese Marco Noale, 33 anni. I ladri hanno svuotato il suo negozio in corso Grosseto 20.

Franca Bergamino con la figlia nel negozio svaligiato

CUORGNE'

L'incendio in discoteca Un altro arrestato

Potrebbero essere ad una svolta le indagini sull'incendio doloso che ieri all'alba ha completamente distrutto la discoteca «Camomilla Club» a Cuorgnè. Nicola Sforza, 21 anni, giovane barista torinese (abita in via Scotellaro 39), fermato da una pattuglia dei carabinieri, alle 4 del mattino, mentre stava fuggendo da un'uscita secondaria del locale, avrebbe raccontato al maresciallo Sebastiani, comandante della Compagnia di Ivrea, e al sostituto procuratore Palumbo, cosa è effettivamente successo, domenica notte, al «Camomilla».

Gli inquirenti hanno anche individuato il suo complice nei cui confronti il magistrato ha già firmato un ordine di arresto: si tratta di Agostino Simon, 32 anni, ambulante, nato a Casale Monferrato, ma residente a Torino in corso Giulio Cesare 26.

Per tutta la notte sono proseguiti gli interrogatori. Dopo Nicola Sforza, rimasto ustionato al volto dall'esplosione del locale, è stato ascoltato a lungo Giacomo Giannuso, 21 anni, amministratore dell'«Italprogram», la società che da alcuni anni gestiva il «Camomilla». Questi avrebbe ribadito di non aver mai ricevuto minacce da parte del racket, una delle ipotesi sulla quale si sono mossi inizialmente i carabinieri.

Anche la pista della vendetta personale, o di un avvertimento che poteva preludere ad azioni successive, sembrano non aver dato riscontri soddisfacenti.

La gestione del «Camomilla Club» non stava andando a gonfie vele. Si stanno controllando i libri contabili della «Italprogram» e della «Capitol». Non è da escludere neppure l'ipotesi che l'incendio sia stato su commissione, magari per intascare l'assicurazione. I danni complessivi si aggirano sui tre miliardi.

Improvvisamente è mancata

Silvia Porporato in Nencioni

di anni 55

L'annunciano con infinito dolore la mamma **Emilia**, il marito **Leonello**, i figli **Andrea**, **Morena** con **Angelo** e **Marco**, **Maria Silvia** con **Bruno** e **Davide**, ed i fratelli **Federico**, **Enrica** e famiglia. Funerali martedì 28 febbraio ore 15 parrocchia Coazze.
— Coazze, 27 febbraio 1989.

Sono vicini ad Enrica:
Vilma Arduino
Franca Argioles
Elide Barbareschi
Gabriella Bertocchi
Elsa Doggione
Anna Borruso
Maria Grazia Boschetti
Bruna Bussei
Salvatore Campesi
Giorgio Castagnola
Katia Cela
Dolores Condio
Gabriella D'Alois
Anna Maria Daniel
Sergio Elmo
Giorgio Fanan
Cristina Formica
Anna Maria Fros
Alessandra Ghello
[illegible]
[illegible]
Paola Oria
[illegible]
Anna Maria Martarotti
Celestina Monco
Emanuele Passigli
[illegible]
Giuseppe Piazza
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Renato Sommero
Liliana Tessiore
Silvana Vendero
Maria Rosa Versiel.

«Lasciate che i bambini vengano a me. Poi prese i bambini tra le braccia e li accarezzò».

Andrea Bianco

è un angioletto [illegible] Paola, papà Roberto, [illegible] Antonella con Massimo ne danno l'annuncio. Un grazie di cuore alla d.ssa Gacella, a tutto il personale del Reparto Immaturi prof. Musso, alla d.ssa Sanchetti, all'amica Daniela, ai dottori, parenti ed amici tutti che ci sono stati vicini. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1989.

Gli **Amici del martedì** nella preghiera affidano **ANDREA** al Padre.

E' mancata

Rosa Cavallotti in Boschi

L'annunciano il marito e parenti tutti. Funerali in San Germano Vercellese martedì 28 ore 15,30 Chiesa Parrocchiale.
— Torino, 28 febbraio 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rodella

Lo annunciano i nipoti **Luigina**, **Mario** e **Luigi**. I funerali avranno luogo mercoledì 1° marzo alle ore 11,45 presso la parrocchia Gesù Redentore, p.za Giovanni XXIII 26, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosaria Cagnano Piazza

Addolorati lo annunciano il marito **Biagio**, i figli **Maria Grazia** e **Salvatore**, la mamma, la sorella e parenti tutti. Funerale mercoledì ore 10 nella Chiesa «La Resurrezione», via Pergolesi.
— Torino, 27 febbraio 1989.

La **Direzione** ed i **Collaboratori** della **Giulio Bolaffi Editore** partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa della signora

Rosaria Cagnano Piazza

— Torino, 27 febbraio 1989.

Alberto Bolaffi e **Lorenza Dellavalle** si associano al dolore dei familiari.

I colleghi:
Piero Alonne
Salvatore Capocchiano
Daniela Citro
Luciano Palmucci
Alba Rubino
Attilio Vallini
ricordano **ROSARIA** con affetto e rimpianto.

Sorelle, fratelli, cognate, nipoti annunciano con dolore la scomparsa di

Maria Gay

Ringraziano la signora Erminia e personale di Villa Serena - Volvera. Funerale oggi ore 10,15 in Piobesi d'Alba.
— Torino, 28 febbraio 1989.

Cristianamente ci ha lasciati

Luigi Angelo Comorio

Lo piangono la moglie **Palmira**, i figli **Francesco** e **Paola**, fratello **Carlo**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 nella Cappella dell'Ospedale Molinette.
— Torino, 28 febbraio 1989.

E' mancata

Anna Arena ved. Milone

Lo annunciano i figli **Pierantonio** e **Silvia** con le rispettive famiglie. Funerali a Moretta 28 febbraio ore 15.
— Torino, 28 febbraio 1989.

I cugini **Carolina** e **Martino** affettuosamente partecipano.

I colleghi **Giuliana Arzilli**, **Carla Cremonese**, **Amalia Desiderio**, **Renato Dogilio**, **Dino Ornaghi**, **Pierluigi Lachello**, **Piergiorgio Manera**, partecipano al dolore dell'amico Pierantonio.

Direzione Collaboratori Personale tutto dell'Istituto Redi prendono vivissima parte al dolore dell'amico prof. dr. Pierantonio Milone per la perdita della **MAMMA**.

Serenamente è mancata

Angiolina Avezzano

medaglia d'oro F.I.

Addolorati lo annunciano sorelle, fratelli, cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 15 partendo da via Casalis 16. Per espressa volontà non fiori.
— Moncalieri, 27 febbraio 1989.

I **Colleghi dell'Ospedale G. Pinerolo** esprimono il più vivo cordoglio per la scomparsa del

dr. Walter Vivani

promotore e direttore dell'Istituto
— Torino, 28 febbraio 1989.

I nipoti **Sandra**, **Giuseppe** e famiglia ricorderanno sempre l'adorato zio

Angelo Carrero

— Borgaretto, 28 febbraio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enzo Morini

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Francesco** con **Cristina**, **Jacopo** e **Andrea**.
— Torino, 27 febbraio 1989.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Sindaci, Tecnici e Dirigenti della Juventus F.C. S.p.a. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Enzo Morini

— Torino, 27 febbraio 1989.

Si stringono affettuosamente a Francesco nel ricordo del PAPA':
Alessandro Altobelli
Rui Barros
Luciano Bodini
Giuseppe Bosio
Sergio Brio
Pasquale Bruno
Renato Buso
Antonio Cabrini
Luigi De Agostini
Luciano De Maria
Luciano Favero
Roberto Galia
Claudio Gaudino
Pietro Giuliano
Michael Laudrup
Marino Magrin
Giancarlo Marocchi
Massimo Mauro
Nicolò Napoli
Valerio Ramina
Gaetano Scirea
Sergio Secco
Stefano Tacconi
Roberto Tricella
Alexandr Zavarov
Dino Zoff
— Torino, 27 febbraio 1989.

Si associano al lutto i **dipendenti della Segreteria Juventus F. C. S.p.a.**
— Torino, 27 febbraio 1989.

L'**Ufficio stampa della Juventus F. C. S.p.a.** partecipa al dolore della famiglia.
— Torino, 27 febbraio 1989.

Giampiero, **Rosy**, **Giampaolo**, **Alessandro** e **Federica Boniperti** sono affettuosamente vicini a Francesco Morini nel dolore per la scomparsa del papà

Enzo Morini

— Torino, 27 febbraio 1989.

La famiglia **Piovano** partecipano al dolore di Francesco.

I suoceri **Piero** e **Mirocci Gabbotto** partecipano affettuosamente al dolore di Francesco per la morte del padre

Enzo Morini

— Pisa, 28 febbraio 1989.

Enrico e **Patrizia Ravera** abbracciano Francesco.

Improvvisamente è mancato

Carlo Voglino

anni 78

Lo piangono la moglie **Alma**, la figlia **Rosanna**, il fratello **Eugenio**, cognati, nipoti e parenti. Funerali mercoledì ore 11,30. Partenza ospedale Martini Nuovo. S. Messa parrocchia S. Benedetto (via Cellini).
— Torino, 28 febbraio 1989.

Silvana, **Edoardo**, **Federico** e **Giorgio** salutano per l'ultima volta zio **CARLO** e sono vicini ad Alma e Rosanna.

(Continua a pag. 11)

Ospedali: troppi guai e mancano i medici

MAURIZIANO

Manca molto personale Si fanno convenzioni Restano disagi e proteste

Cinque mesi fa, un gruppo di genitori scriveva al direttore sanitario del Mauriziano, dottor Odasso: *«Ci è stato comunicato che i nostri figli, da anni in cura presso il servizio di Neuropsichiatria infantile, dovranno interrompere le terapie con i dottori Folonari e Ferrero, per la conclusione del loro convenzionamento con l'ospedale»*.

Il reparto, a corto di personale medico, aveva dovuto ricorrere a convenzioni con professionisti esterni. Spiega Maria Zangrilli: *«Mio figlio, che soffre di autismo, aveva instaurato un buon rapporto con il terapeuta e già si notavano miglioramenti. Cambiare il medico, per queste patologie, crea sempre problemi»*.

Lo conferma la dottoressa Cohen, del reparto di Neuropsichiatria Infantile, che aggiunge: *«L'ospedale ha fatto i concorsi per le assunzioni, ma il personale non è ancora sufficiente a seguire tutti i pazienti»*.

S'inizia la solita trafila. I genitori scrivono al direttore sanitario, poi una seconda lettera al presidente del Mauriziano il quale si dice disposto a riattivare la convenzione, ma la decisione spetta all'Ussl 1. A questo punto le famiglie si rivolgono al responsabile della medicina integrativa di base dell'Ussl, dottor Tapparo, il quale risponde che nulla vieta di ripristinare il servizio esterno, ma che ci vuole richiesta scritta dell'ospedale. La direzione sanitaria scrive all'Ussl. A questo punto, dottor Tapparo? *«La cosa non è di mia competenza, se ne occupa il dottor Grassini, responsabile della medicina di base»*. E il dottor Grassini, che ne dice? *«E' in ferie»*.

CHIERI

Fisioterapia, poco spazio e liste d'attesa di 3 mesi anche per i casi più difficili

Maria Stella Bonincontro, 40 anni, soffre per una dolorosa forma di sciatica. Abita a Chieri, in via Fratelli Cervi 12, e tre mesi fa si è presentata per una visita specialistica all'Ospedale, sede dell'Ussl 30. Spiega: *«Mi hanno detto che dovevo fare fisioterapia, ma mi hanno avvertita che c'era un po' di tempo da attendere. Sono passati tre mesi e nessuno ancora mi ha chiamato. Ho saputo, però, che una signora che ha avuto la visita il 3 febbraio scorso, ha già potuto incominciare»*.

Il vicedirettore sanitario dell'ospedale, dottor Accornero, non può far altro che confermare: *«La situazione a fisioterapia è davvero critica. Il servizio non ha ancora primario né aiuto perché si stanno espletando ora i concorsi. Tra un mese o due arriverà l'aiuto e le cose, ci auguriamo, miglioreranno un po'.*

«Il dramma — continua — *è rappresentato, però, dalla carenza di spazio. I fisioterapisti sono costretti ad operare in locali ridottissimi e, di conseguenza, possono seguire soltanto pochi pazienti alla volta. Il servizio, inoltre, è suddiviso in due aree: una all'ospedale, l'altra presso la scuola Quarini. Al comitato di gestione abbiamo chiesto più volte di affittare altri locali, ma non se n'è ancora fatto nulla»*.

Come mai chi si prenota prima viene chiamato dopo? *«Ci sono casi più urgenti* — spiega il medico —, *come quelli dei traumatizzati»*. Ci sono, dunque, due fasce di prenotazione. *«Sarà* — commenta Maria Stella Bonincontro —, *ma la signora che è passata prima di me aveva soltanto un'artrosi cervicale...»*.

Fisioterapia a Chieri: si lavora in un ripostiglio

La curiosa manifestazione di questa mattina in favore del «lupo italiano»

IN CENTRO

A passeggio col lupo italiano

Un insolito corteo di «lupi italiani» si è svolto stamane in piazza Castello e alcune strade del centro per *«sensibilizzare le autorità e l'opinione pubblica»* sul problema della sopravvivenza e dello sviluppo della razza.

Animali adulti, cuccioli, giovani lupi: c'era veramente di tutto. Il lupo italiano è il frutto di selezioni effettuate nel centro di Cumiana (l'animale per legge non può esser riprodotto da altri allevatori) ma ora l'allevamento sarebbe in gravi difficoltà economiche.

TECNOCITY

Urbanistica, ultimo nato Piani regolatori col robot

L'esperto in piani regolatori e il mago in produzione industriale robotizzata nasceranno per la prima volta in Italia negli atenei di Tecnocity. La Torino dell'innovazione da oggi è infatti l'unica area tecnologica della penisola organizzata per proporre ai giovani laureati i percorsi formativi utili ad ottenere due «master» post-universitari d'assoluta avanguardia professionale. Sono stati pensati per preparare esperti «in informatica e automazione» e in «Pianificazione territoriale e mercato immobiliare».

Le due iniziative, concepite anche con i contributi e gli stimoli di Fiat, Fiat Auto, Fiat Tecnologie, Iveco, Olivetti, San Paolo, Sip, Stet, Comau e Cselt, sono state presentate stamane alle 11 al Politecnico di Torino, su invito del professor Lello Stragiotti, Presidente del Corep, quel consorzio per la ricerca e l'educazione permanente creato due anni fa dalle volontà congiunte dell'ambiente accademico torinese e dell'iniziativa privata subalpina.

Il primo master, quello in «informatica e automazione» prevede tre indirizzi: ingegneria del software, automazione dei servizi ed automazione della produzione. Il piano di studio a tempo pieno per un anno, dal 4 aprile prossimo al 31 marzo del 1990, preparerà 35 allievi selezionati a seguito di un esame attento del loro curricula di studio e delle loro motivazioni. Le iscrizioni sono aperte fino al 15 marzo.

Possono farsi avanti neolaureati in ingegneria elettronica, in scienze dell'informazione e in discipline analoghe. Saranno però anche bene accolti diplomati *«con comprovata esperienza acquisita nel settore»*. L'iscrizione ai corsi prevede il pagamento di una adeguata quota che potrà però essere coperta dall'assegnazione di borse di studio.

Invece il master in *«pianificazione territoriale e mercato immobiliare* — spiega Gastone Ave, responsabile didattico del master — *produrrà un professionista dalle competenze articolate, in grado di operare come analista del mercato immobiliare sia presso uffici pubblici che alle dipendenze di banche o assicurazioni. Qualora venga impiegato dagli enti pubblici avremo infine un esperto che riuscirà a dialogare con i privati parlando lo stesso linguaggio. Sarà l'intermediario che eviterà i contrasti paralizzanti che ora penalizzano nel settore immobiliare il rapporto fra settore pubblico ed imprese»*.

Il corso affronta una pluralità di discipline connesse a questo particolare ruolo. Così il master apre le sue porte sia a laureati in architettura, ingegneria civile ed urbanistica, che a laureati in scienze politiche o in Giurisprudenza. Non esistono poi preclusioni nei confronti di brillanti diplomati già provenienti da significative esperienze nel settore.

Il master sarà gestito dal Centro Studi Urbani (Csu), un'emanazione del Corep, istituita apposta. Anche per questo percorso formativo, a numero chiuso di 20 posti, è previsto un esame di ammissione. Le iscrizioni si chiudono il 15 marzo e le lezioni prenderanno avvio con gli stessi tempi del master in «Informatica e Automazione». Il costo del master a carico di ogni iscritto è di circa 8 milioni di lire, una cifra che però potrà essere coperta anche questa volta da interessanti borse di studio.

La formazione ottenuta con la frequenza al master potrà essere integrata.

Maurizio Lupo

PROCESSO

Condannato: aveva ucciso la fidanzata durante un rapporto amoroso, poi se n'era andato a letto senza accorgersi di nulla

Sesso sadico, 13 anni

Dieci minuti d'amore scellerato, la notte del 26 novembre 1984. Dino Lora Moretto, 39 anni di Bornate di Serravalle, è stato condannato a 13 anni di carcere per aver ucciso la fidanzata Lorenza Lovato. Di averla uccisa mentre voleva amarla utilizzando un oggetto che doveva dare piacere e ha dato la morte come se fosse stato un pugnale.

E' un processo dai confini incerti che lascia un senso di disagio. Il linguaggio è burocratico, lontano dalla quotidianità: «uno strumento a punta o punta arrotondata che attraverso l'«introduzione vaginale» ha provocato ferite «fino a perforare il peritoneo e l'intestino». Gli avvocati Vallaro, Cardinali, Tartaglino e il procuratore generale Pochettino si confrontano citando la letteratura medica. Ma i fatti restano ovattati e forse anche nascosti.

Dino Lora con una giacchetta di lana blu, i capelli già brizzolati, esperienze di lavoro in Arabia e adesso impiegato in una concessionaria d'auto, non ha l'aria che faccia pensare alla perversione sessuale. Questo imputato sembrerebbe persino sprovveduto — altro che fantasie erotiche! —, pantaloni di vecchio taglio, parole poco appropriate, lo stomaco affaticato che si adatta più al tran-tran che ai giochi d'amore.

Cosa racconta? «Le ho telefonato e le ho detto che sarei passato a prenderla». Storia vecchia quella fra imputato e vittima. Ognuno viveva a casa sua anche se a volte la ragazza si fermava a dormire da lui. Anche quella sera. «Sono andato a dormire. Lei ha guardato la tv poi è venuta a letto. Mi sono svegliato quando l'ho sentita fredda...» Ma da quando è venuta a letto a quando è diventata fredda che cos'è successo? Eh, beh...ma, però... Dice che la ragazza lo ha toccato ma lui dormiva, che lei gli ha preso la mano per invitarlo a fare qualche cosa ma lui dormiva. Dormiva.

Per cui i giudici hanno dovuto affidarsi alle supposizioni. L'amore è stato fatto con un oggetto: un piccolo mestolo o una specie di ferro da calza che ha trafitto la ragazza. E lui non se ne sarebbe nemmeno accorto.

VOLVERA

Banditi alla Cassa Abbandonano valigetta Si teme sia una bomba

La criminalità non dà tregua a Torino: furti, rapine, scippi si succedono in continuazione. Dopo le imprese a raffica di ieri e stanotte (quattro rapine e due furti, questi ultimi con bottino per duecento milioni) un altro «colpo» è stato eseguito stamane nella filiale della Cassa di Risparmio di Volvera, in via Airasca 5.

Tre uomini e una donna, armati e con il volto coperto, hanno fatto irruzione nell'istituto di credito alle 11,15: mentre tre di loro tenevano sotto tiro impiegati e clienti, uno ha saltato il bancone e si è fatto consegnare le mazzette di banconote da un cassiere, in tutto una trentina di milioni.

Fuggendo i rapinatori (rimasti intrappolati dalla porta girevole hanno dovuto sfondare il vetro per uscire) hanno dimenticato appoggiata a terra una valigetta ventiquattr'ore, facendo temere che potesse contenere una bomba.

Perciò, mentre si dava l'allarme per la caccia ai banditi, sono stati avvertiti anche gli artificieri. Attimi di tensione, poi gli specialisti hanno accertato la non pericolosità della borsa, che non conteneva praticamente nulla.

CONCORSO

Stasera si sceglie miss cinema

Si ritorna a parlare di miss e sfilate di bellezza. Questa sera, alle 22,30, nella discoteca Pick-Up di via Barge 8 si svolgerà l'elezione di «Miss Cinema», selezione valida per il concorso nazionale «Miss Italia-Salsomaggiore 1989».

Iscrizioni, gratuite, in sala. Organizza l'SGP di Torino. Le candidate a fascia, corona, scettro e premi vari dovrebbero essere una ventina; sfileranno in costume da bagno. La giuria sarà composta da «esperti», giornalisti e politici, ma anche il pubblico potrà esprimere le proprie preferenze.